

Direzione Commerciale
Via Flavio Vegezio 12, 20149 Milano, Italia
T +39 02 92805840

FLUORSID

Spett.li

► **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
cress@pec.minambiente.it

► **ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

► **ARPA Sardegna**
arpas@pec.arpa.sardegna.it

Assemini, addì 30/10/2020

Prot. n° ASQ_488 /2020 del 30/10/2020

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid S.p.A. di Macchiareddu rilasciata con D.M. n. 122 del 10/06/2020 – Invio Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) – a valere sul II quadrimestre dell'anno 2020.

Con la presente si trasmettono i Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP) che raccolgono tutti gli adempimenti ai fini AIA aggiornati al secondo quadrimestre dell'anno 2020 così suddivisi:

- periodo 01/05/2020 – 15/06/2020 per quanto attiene l'AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 aggiornato con decreto DM 0000131 del 08/07/2015
- periodo 16/06/2020 – 31/08/2020 per quanto attiene l'AIA di cui al D.M. n. 122 del 10/06/2020.

Con l'occasione si porgono i più distinti saluti

Dott. Ing. Daniele Tocco

(Gestore Impianto IPPC)



Dott. Ing. Andrea Alessandro MUNTONI

(Direttore del Servizio Ambiente Sicurezza Qualità)



[FileName FLUORSID - E.00 - 2020_10_30InvioDAP_2020_IIquadrिम.doc]

Sede legale e stabilimento
Area industriale di Cagliari
Seconda strada Macchiareddu 09032 Assemini (CA), Italia
T +39 070 246321
info@fluorsid.com
fluorsid.com

Capitale sociale euro 12,379,896,00 iv
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Cagliari n. 00142940923
REA di Cagliari n. 68922 - Socio Unico
UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018 - UNI 10617:2012 - ISO 37001:2016

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO (DAP)
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
[AGGIORNATO DAL 15/06/2020 AL 31/08/2020]**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 E SMI

GESTORE

COMUNE SEDE IMPIANTO

ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO

DATA DI EMISSIONE DAP

NUMERO TOTALE DI PAGINE

FLUORSID SPA

ASSEMINI

PRODUZIONE DERIVATI

INORGANICI DEL FLUORO E

ACIDO SOLFORICO

26/10/2020

96

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	87
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti.....	92
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	95
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)	96

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	FLUORSID SPA
Sede legale	SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA)
Sede operativa	SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA)
Denominazione impianto	FLUORSID SPA
Tipo di impianto	IMPIANTO CHIMICO
Codice e attività IPPC	4.2 – PRODUZIONE DI DERIVATI INORGANICI DEL FLUORO E ACIDO SOLFORICO
Gestore	Dott. Ing. Daniele TOCCO – Z.I. MACCHIAREDDU 2^ STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463252 – daniele.tocco@fluorsid.com
Referente controlli AIA	Dott. Ing. Daniele TOCCO – Z.I. MACCHIAREDDU 2^ STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463252 – daniele.tocco@fluorsid.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI/NO SI
Sistema di gestione ambientale	SI/NO Sì - certificato n° 5326 Certiquality – scadenza 31/01/2023
Numero di addetti	>130
Decreto di AIA	DEC MIN 0000122
Data di emissione del decreto	10/06/2020
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	19/06/2020
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	Gazzetta Ufficiale n° 154
Durata dell'AIA (in anni)	12

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei (T)

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag.) PIC (pag.) PMC (pag.) ISPRA - AC</i>	<i>SÌ/ NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	Un anno prima della dismissione totale o parziale	Si prescrive al gestore di presentare al MATMM e all'ISPRA in caso di dismissione totale o parziale dell'impianto il Piano di dismissione comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale e il Piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee e a definire gli eventuali interventi di bonifica nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D. Lgs. 152/06.	DEC (art.2, c. 3 pag.9) PIC (pag. 230, prescr. 41)	NO	L'evidenza documentale sarà data solo in caso di dismissione del sito.
T2	Un anno prima della dismissione totale o parziale	All'atto della presentazione del Piano di dismissione il Gestore deve allegare l'originale della relativa quietanza di versamento della tariffa prevista dal decreto 6 marzo 2017 n. 58	DEC (art.2, c. 4 pag.10)	NO	L'evidenza documentale sarà data solo in caso di dismissione del sito.
T3	/	Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera e degli	DEC (art.4, c. 2 pag.10)	Sì, parziale	Al momento NON vi sono modifiche di coordinate GB dei camini rispetto a quanto dichiarato in sede di istanza di ND_AIA_2020. Idem come sopra, per quanto attiene allo scarico finale SF1.

		scarichi idrici , ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo			<i>Relativamente agli scarichi parziali, le coordinate andranno rilevate al completamento dei lavori di revamping dell'FLO (impianto di pretrattamento acque) e delle reti fognarie come da ND_AIA_2020.</i>
T4	17/09/2020	Il Gestore è tenuto a presentare la relazione di riferimento conformemente con quanto previsto dal decreto ministeriale del 15 aprile 2019 n. 95	DEC (art.4, c. 4 pag.10)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>Fluorsid ha affidato a una Società di consulenza esterna (SARTEC) l'incarico di aggiornare la relazione di riferimento.</i>
T5	16/12/2020	Il Gestore deve avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il crono programma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono le modalità attuali di monitoraggio e obbligatorie da subito le comunicazioni indicate nel piano	DEC (art.5, c. 1 pag.10)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>La Società è impegnata, mano a mano che vengono realizzati gli interventi previsti nell'AIA_2020, ad attuare il PMC. Occorre predisporre e implementare un CRONOPROGRAMMA degli adeguamenti, che comunque seguirà i lavori in corso.</i>
T6	16/06/2032	La presente autorizzazione ha durata di 12 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 5, del decreto. La validità si riduce automaticamente in caso di mancato rinnovo o decadenza della certificazione ISO 14001.	DEC (art. 6, c. 1, pag.11) <i>PIC (pag. 230, art. 11)</i>	<i>SÌ</i>	<i>***</i>
T7	16/06/2032	Ai sensi dell'art. 29- <i>otcies</i> , comma 1, D. Lgs.152/2006, la domanda di riesame con valenza di rinnovo della presente autorizzazione è presentata al MATTM entro la citata scadenza .	DEC (art. 6, c. 2, pag.11)	<i>SÌ</i>	<i>***</i>
T8	29/06/2020	Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, D. Lgs.152/2006 allegando ai sensi del	DEC (art. 9, c. 1, pag.12)	<i>SÌ</i>	<i>Comunicazione effettuata (cfr. nota Fluorsid Prot. ASQ_314/2020 del 29/06/2020)</i>

		decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli			
T9	Camino Unico: 18/10/2020 Impianto acque e rete fognaria: 18/09/2021 Zero front loader: 18/11/2022	La realizzazione degli interventi di modifica all'assetto impiantistico deve essere effettuata secondo il cronoprogramma comunicato dal Gestore con nota ASQ/2019 del 29 luglio 2019 acquisita con Prot. DVA n. 19938 del 30 luglio 2019.	PIC (pag. 210, prescr. 1)	<i>Sì, parziale</i>	<p><i>Cronoprogramma relativo al Camino Unico da aggiornare per tenere conto del ritardo rispetto alla data prevista di completamento lavori dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19: 18/10/2020</i></p> <p><i>Cronoprogramma relativo all'impianto acque e rete fognaria da aggiornare, anche per tenere conto del possibile ritardo rispetto alla data prevista di completamento lavori dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19: 18/09/2021</i></p> <p><i>Cronoprogramma relativo agli interventi di Zero front loader (ammodernamento aree stoccaggio coperta e sistemi di handling) da aggiornare, anche per tenere conto del possibile ritardo rispetto alla data prevista di completamento lavori dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19: 18/11/2022</i></p>
T10	Entro 3 anni dalla disponibilità à in Sardegna di GNL	Si prescrive al Gestore di realizzare la sostituzione di tutti i combustibili contenenti idrocarburi con combustibili gassosi (GNL - gas naturale liquefatto).	PIC (pag. 212, punto 8.5.1)	<i>Sì, parziale</i>	<i>L'Organizzazione, entro il 2021, prevede di ottenere da parte del MATTM l'autorizzazione alla realizzazione del deposito GNL e per l'utilizzo dello stesso in stabilimento.</i>
T11	10/02/2021	I cumuli di Solfato di calcio abbancati all' aperto devono essere rimossi .	PIC (pag. 220, prescr. 12)	<i>Sì, parziale</i>	<i>Sono in corso, dalla data di ottenimento del provvedimento di dissequestro ed effettiva rottura dei sigilli da parte del CFVA-UPG, le attività di sbancamento dei cumuli di solfato di calcio abbancati all'aperto.</i>
T12	19/06/2021	Il Gestore deve presentare uno studio sull'installazione di eventuali sistemi di mitigazione e contenimento delle emissioni diffuse di materiale polverulento dagli stoccaggi all'aperto. Lo studio deve riportare una mappatura dettagliata di tutte le possibili fonti di emissioni diffuse di	PIC (pag. 221, prescr. 12)	<i>NO</i>	<i>Sarà predisposto uno studio sull'installazione di ulteriori - rispetto a quelli esistenti ed efficacemente attuati - sistemi di mitigazione e contenimento delle polveri diffuse in atmosfera. Lo studio terrà conto dei materiali ancora eventualmente abbancati e dello stato di avanzamento dei lavori relativi alla costruzione dei nuovi capannoni (in corso di svolgimento).</i>

		<p>polveri, un resoconto degli interventi già in atto e delle azioni eventualmente già intraprese, una pianificazione con relativo cronoprogramma di ulteriori eventuali azioni da intraprendere anche in applicazione delle BAT di pertinenza.</p>			
T13	19/06/2021	<p>Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve comunicare al MATMM, all'ISPRA e all'ARPAS i contenuti del piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento.</p>	<p>PIC (pag.222, prescr. 17)</p>	<p>NO</p>	<p><i>Non è ancora stato predisposto il nuovo piano di ispezioni delle condotte fognarie; è stata incaricata una società di consulenza esterna per l'implementazione - in corso - di una specifica tecnica relativa alla realizzazione e manutenzione delle condotte fognarie.</i></p>
T14	19/06/2021	<p>Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA deve essere presentato uno studio in cui sia valutata la possibilità di destinare le acque di seconda pioggia ad un possibile riutilizzo interno ed evitare l'immissione di tali volumi all'interno del sistema fognario consortile.</p>	<p>PIC (pag.222, prescr. 17)</p>	<p>NO</p>	<p><i>Non è stato ancora presentato lo studio per il riutilizzo delle acque di seconda pioggia in impianto, in alternativa allo scarico (SP) in fognatura consortile.</i></p>
T15	17/09/2020	<p>GESTIONE SERBATOI E PIPE-WAY I bacini di contenimento dei serbatoi devono essere impermeabilizzati ed avere una capacità di contenimento dei potenziali sversamenti adeguati a quella della capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono; nel caso in cui più serbatoi siano perimetrati dallo stesso bacino di contenimento, la capacità volumetrica dello stesso non dovrà essere inferiore al volume del serbatoio più grande; qualora non siano verificate le condizioni relative</p>	<p>PIC (pag.224, prescr. 19)</p>	<p>SÌ, parziale</p>	<p><i>Il Servizio Tecnico sta provvedendo a predisporre il piano di investimenti per l'impermeabilizzazione e il controllo dell'impermeabilizzazione di tutti i bacini di contenimento.</i></p>

		alla capacità di contenimento di cui sopra, il Gestore dovrà presentare all'ISPRA un Piano di adeguamento			
T16	19/06/2021	RUMORE Il Gestore è tenuto al rispetto della seguente prescrizione: - deve provvedere ad un aggiornamento della valutazione del rumore ambientale e del piano di gestione del rumore adeguato all'ambiente locale.	PIC (pag.228 prescr. 32) PMC (pag. 38 art. 6)	<i>NO</i>	<i>Non si è ancora provveduto a effettuare la valutazione del rumore ambientale (non essendo scaduti i termini assegnati né essendo stati completati gli interventi previsti in AIA_2020). L'ultima valutazione di impatto acustico ambientale è stata effettuata nel 2017 e scadrebbe nel 2021 se non vi fossero modifiche al clima acustico indotto da nuovi e diversi interventi (progetti di investimento).</i>
T17	19/06/2021	ODORI A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio delle emissioni odorigene attuato dal Gestore, effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene presso opportuni recettori collocati all'interno del perimetro dello stabilimento, da individuare a cura del Gestore in accordo con ISPRA e ARPAS.	PIC (pag.228 prescr. 33) PMC (pag. 40 art. 7)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>Il primo monitoraggio sarà effettuato entro la fine del 2020 in regime di continuità con le previsioni del "vecchio" PMC.</i>
T18	19/06/2021	EVENTI D'AREA Il Gestore deve presentare un programma che indichi le misure di prevenzione di cui lo stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area quali perdita della rete elettrica esterna e/o interna, alluvione, ecc.	PIC (pag.228 prescr. 40)	<i>NO</i>	<i>Sono in corso le attività di implementazione del Piano di Emergenza Esterno ed entro il 2021 sarà ripresentato il rapporto di sicurezza per attività a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015) unitamente al PEI.</i>
T19	16/12/2020	PMC Il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC . Per impianti esistenti, il Gestore, entro lo stesso termine temporale concorda con ISPRA e ARPAS il crono programma per l'adeguamento e completamento	PIC (pag.232 art. 12)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>Non è stato ancora predisposto un cronoprogramma per dare attuazione a tutte le previsioni riportate nel PMC allegato all'AIA 2020; sono però in corso di svolgimento le attività previste nel "vecchio" PMC in regime di continuità.</i>

		del sistema di monitoraggio prescritto.			
T20	30/04/2021	<p>Decomissioning: il Gestore deve predisporre un Piano di cessazione/dismissione di massima con annesso cronoprogramma/Gantt di attuazione al fine di individuare le misure adeguate per limitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione dell'attività. Il Piano deve essere trasmesso all'ISPRA e ARPAS. Il Piano con il relativo cronoprogramma deve essere integrato con i dovuti dettagli qualora il Gestore decida di attuare la dismissione e trasmesso al MATMM, ISPRA e ARPAS almeno 1 anno prima dell'avvio lavori.</p>	PMC (pag.8 lett. D.5)	NO	<i>Entro il mese di aprile 2021, sarà presentato un GANTT che prevede la dismissione degli impianti - ipotetica - nel 2099.</i>
T21	16/12/2020	<p>IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE - SERBATOI Con particolare riferimento ai serbatoi laddove esistessero serbatoi mai oggetto di verifica tale verifica dovrà essere effettuata entro 6 mesi.</p>	PMC (pag.42 art. 9)	SÌ, parziale	<p><i>Il Servizio Tecnico sta predisponendo, per ciascun serbatoio, la scheda attestante la capacità di accumulo dei bacini di contenimento e lo stato di impermeabilizzazione e tenuta degli stessi.</i></p> <p><i>Il Servizio tecnico sta aggiornando il prospetto relativo ai controlli periodici obbligatori per ciascuna tipologia di serbatoio, come previsto nel PMC.</i></p>
T22	30/04/2021	<p>CRITERI DI MONITORAGGIO PER LA CONFORMITÀ A LIMITI IN QUANTITÀ Il manuale di gestione del sistema di misura o calcolo e la valutazione dell'incertezza estesa determinata alle normali condizioni operative (intendendo per normali le condizioni operative che corrispondono al raggiungimento dei parametri</p>	PMC (pag.70 art. 12.3)	SÌ, parziale	<p><i>L'Organizzazione deve stabilire, per ciascun sistema di misura dei contaminati espressi in termini di massa (per unità di tempo), l'incertezza estesa (che non deve superare determinati valori %).</i></p> <p><i>Vi sono parametri da monitorare quotidianamente nelle acque di scarico (SF1): TOC, Fosforo, Azoto. Sono in corso le attività e ricerche di mercato per valutare se sia possibile l'installazione di un sistema di campionamento e analisi automatica.</i></p>

		operativi prestabiliti e che vengono rispettati e mantenuti ragionevolmente costanti nel tempo) devono essere trasmessi in allegato al primo report annuale.			
--	--	--	--	--	--

Obblighi permanenti (P)

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	/	L'esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nel parere istruttorio nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata	DEC (art. 2, c. 1 pag.9)	Sì	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni riportate nell'AIA
P2	/	Tutte le emissioni e gli scarichi non espressamente citati si devono intendere non ricompresi nell'autorizzazione	DEC (art. 1, c. 2 pag.9)	Sì	Il Gestore è a conoscenza che sono autorizzati solo le emissioni e gli scarichi riportati nell'AIA.
P3	/	Ai sensi dell'art. 29- <i>sexies</i> , comma 8, D.Lgs. 152/2006 le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del D.Lgs. 105/2015 costituiscono parte integrante del DEC	DEC (art. 3, c. 1 pag.10)	Sì	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni legislative (D.Lgs. 105/2015) e regolamentari
P4	/	Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al decreto , ed in particolare quelle previste in attuazione della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni	DEC (art. 4, c. 1 pag.10)	Sì	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale

P5	/	P5.01 Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga nell'ambito della certificazione ISO 14001 .	DEC (art. 4, c. 3, pag.10)	Sì	<i>Inviata – nel 2020 - comunicazione di rinnovo del certificato secondo la nuova norma UNI EN ISO 14001:2015; Numero del certificato 5326 rilasciato da Certiquality con scadenza 31/01/2023.</i>
		P5.02 Si prescrive al Gestore di mantenere un sistema di gestione ambientale con una struttura organizzativa adeguatamente regolata , composta del personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali.	PIC (pag. 210, prescr. 2)	Sì	<i>Fluorsid ha un Sistema di Gestione Ambientale integrato con il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Qualità e con la prevenzione degli incidenti rilevanti. All'interno dello stesso si trovano procedure gestionali e operative, organigramma e mansionario, piano di emergenza interno e altra documentazione per la conduzione degli impianti sia in condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali</i>
P6	/	Ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> , comma 5, D.L.gs.152/2006, il Gestore fornisce tutta l' assistenza necessaria per lo svolgimento delle verifiche tecniche relative all'installazione , al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare il Gestore garantisce l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli	DEC (art. 5, c.5, pag.11)	Sì	***
P7	/	Ai sensi dell'art. 29- <i>undecies</i> del D.L.gs.152/2006, il Gestore, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, informa immediatamente il MATTM e ISPRA, adotta immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e per prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti, e ne informa il MATMM.	DEC (art. 5, c. 6, pag.11)	Sì	<i>Nel periodo di riferimento considerato non si sono verificati inconvenienti o incidenti – oggetto di specifiche comunicazioni - che hanno influito in modo significativo sull'ambiente o che abbiano determinato superamenti dei valori delle emissioni (puntuali) in atmosfera.</i>
P8	/	In aggiunta agli obblighi recati dell'art.	DEC (art. 5,	Sì	<i>Gli esiti dei monitoraggi e controlli sono di norma trasmessi – per</i>

		29-decies, comma 2, D. Lgs.152/2006, il Gestore trasmette gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del provvedimento anche alla ASL territorialmente competente	c. 7, pag.11)		<i>il tramite del rapporto annuale di esercizio - ad ARPAS; si provvederà ad inviarli anche ad ASL (leggi: ATS, salvo diverso avviso da parte del MATTM) a cadenza annuale.</i>
P9	/	Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, D. Lgs.152/2006, la autorizzazione può essere soggetta a riesame . A tale riguardo, su specifica richiesta di riesame da parte del MATMM, il Gestore presenta, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame	DEC (art. 6, c. 3, pag.11)	<i>SÌ</i>	<i>È in corso il riesame dell'AIA per l'installazione ed esercizio di un essiccatore di materiali (fluorite sintetica, ecc.); riesame in corso.</i>
P10	/	Il Gestore comunica al MATTM ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Ogni variazione o modifica all'assetto impiantistico autorizzato deve essere preventivamente comunicata al MATMM al fine dell'avvio di un relativo procedimento istruttorio di modifica/riesame dell'AIA.	DEC (art. 6, c. 4, pag.11) PIC (pag. 210, prescr. 1)	<i>SÌ</i>	<i>Per ciascuna modifica non sostanziale o sostanziale il Gestore provvede per tempo all'invio della comunicazione / documentazione alla competente Autorità ai fini dell'istruttoria.</i>
P11	/	Il Gestore comunica al MATTM ogni variazione di utilizzo materie prime nonché di modalità di gestione e controllo prima di darvi attuazione.	DEC (art. 6, c. 4, pag.11)	<i>SÌ</i>	***
P12	/	Si prescrive al Gestore il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel n. 58 del 6 marzo 2017	DEC (art. 7, pag.12)	<i>SÌ</i>	<i>Il Gestore versa regolarmente gli importi previsti e dovuti ai fini dello svolgimento delle visite ispettive da parte di ISPRA / ARPAS.</i>
P13	/	La presente autorizzazione, ai sensi	DEC (art. 8,	<i>SÌ</i>	***

		dell'art. 29-quater, c. 11, del D. Lgs. 152/2006, sostituisce l'AIA di cui al decreto GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 e il PIC n. CIPPC/858 del 14 maggio 2019 trasmesso al Gestore con nota Prot. DVA/13625 del 29 maggio 2019.	c.1, pag.12)		
P14	/	Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto.	DEC (art. 8, c.2, pag.12)	<i>Sì</i>	<i>L'Organizzazione provvede a richiedere gli eventuali ulteriori titoli abilitativi per ciascuna modifica progettata.</i>
P15	/	Resta fermo l'obbligo per il Gestore di prestare e mantenere per il periodo di validità della presente autorizzazione, nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni , eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti.	DEC (art. 8, c.3, pag.12)	<i>Sì</i>	<i>Non sono previste fidejussioni in quanto non è prevista la gestione di rifiuti.</i>
P16	/	Il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all' ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'impianto	DEC (art. 9, c.2, pag.12)	<i>Sì</i>	***
P17	/	Il Gestore resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nella istanza rispetto allo stato dei luoghi ed alla configurazione dell'impianto.	DEC (art. 9, c.3, pag.12)	<i>Sì</i>	***
P18	/	A norma dell'art. 29-quattordices, c.2 del D. Lgs. 152/2006, la violazione delle prescrizioni poste dall'AIA comporta l' irrogazione di sanzione amministrativa da 1.500 a 15.000 euro ovvero, nei casi più gravi, di ammenda da 5.000 a 26.000 euro e arresto fino a due anni, salvo che il	DEC (art. 9, c.6, pag.13)	<i>Sì</i>	***

		fatto non costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art. 29-decies, c.9 del D. Lgs. 152/2006, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto .			
P19	/	Si prescrive al Gestore di attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda AIA; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata al MATMM, ISPRA e ARPAS fatto salvo le eventuali procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.	PIC (pag.210, prescr. 3)	<i>Sì</i>	<i>Il Gestore si attiene al rispetto della capacità produttiva autorizzata.</i>
P20	/	APPROVVIGGIAMENTO E STOCCAGGIO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE E COMBUSTIBILI Si prescrive che vengano rispettati i seguenti criteri e/o misure per evitare eventuali sversamenti: P20.01 tutte le forniture devono essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre i registri con i materiali in ingresso che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato PIC	PIC (pag.212, prescr. 4)	<i>Sì, parziale</i>	<i>Sono state avviate le interlocuzioni interne ai servizi competenti per dare attuazione alle prescrizioni. È in corso l'implementazione di SAP per una migliore gestione e tracciabilità delle forniture.</i>

		P20.02 tutte le e aree di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto	PIC (pag.212, prescr. 5)	SÌ, parziale	<i>Sono state avviate le interlocuzioni interne ai servizi competenti per dare attuazione alle prescrizioni; si adottano, nelle ore di conclusione delle relative attività, tutte le precauzioni affinché materiali liquidi e solidi non possano esser trascinati al di fuori dell'area di contenimento provocando sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee superficiali</i>
		P20.03 garantire l'integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio per tutte quelle sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente (ad es. sostanze pericolose)	PIC (pag.212, prescr. 6)	SÌ	***
		P20.04 i bacini di contenimento dei serbatoi devono avere una capacità almeno pari al 100% di quella autorizzata dei serbatoi che vi insistono secondo le regole tecniche di progettazione; altresì deve essere garantita la tenuta dei bacini di contenimento secondario; nel caso in cui più serbatoi siano perimetrati dallo stesso bacino di contenimento, la sua capacità volumetrica non deve essere inferiore al volume del serbatoio più grande	PIC (pag.212, prescr. 7)	SÌ, parziale	<i>Sono in corso le attività di verifica, per ciascun serbatoio o gruppo di serbatoi, della capacità di accumulo, in condizioni di emergenza (sversamento), dei bacini di contenimento.</i>
P21	/	EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA I punti di emissioni convogliate in atmosfera da autorizzare sono quelle indicate nella tabella de PIC	PIC (pagg.212-213, prescr. 8)	SÌ	***
P22	/	EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA Il Gestore è tenuto al rispetto dei VLE indicati per ciascun camino e relativi inquinanti nella tabella de PIC	PIC (pagg.213-218, prescr. 9)	SÌ	***
P23	/	EMISSIONI CONVOGLIATE IN	PIC	SÌ	***

		ATMOSFERA I camini di processo autorizzati come ad emissione poco significativa sono quelli riportati nella tabella del PIC	(pag.219, prescr. 10)		
P24	/	EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA I punti di emissione provenienti da gruppi di emergenza, cappe di laboratorio e sfiati autorizzati come ad emissione poco significativa sono quelli riportati nella tabella del PIC	PIC (pagg.219-220, prescr. 11)	<i>SÌ</i>	***
P25	/	EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA Il Gestore, a decorrere dal rilascio dell'AIA, non deve più abbancare all'aperto materiali polverulenti all'interno del perimetro dello stabilimento produttivo. Si ribadisce il divieto di ampliamento della superficie destinata allo stoccaggio all'aperto del solfato di calcio.	PIC (pag.220, prescr. 12)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>L'abbancamento dei materiali all'esterno si rende necessario sino al completamento dei lavori di realizzazione dei nuovi capannoni di stoccaggio ingegnerizzati previsti in AIA; sono peraltro in corso le attività di sbancamento dei materiali a suo tempo posti sotto sequestro (preventivo) da parte del Tribunale.</i>
P26	Annuale	EMISSIONI FUGGITIVE IN ATMOSFERA Il Gestore deve trasmettere al MATTM i risultati dell'adozione del programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite e alle relative riparazioni (LDaR).	PIC (pag.221, prescr. 13)	<i>SÌ</i>	<i>La prima campagna di misure è in corso di svolgimento (ottobre 2020).</i>
P27	Annuale	EMISSIONI FUGGITIVE IN ATMOSFERA Il Gestore deve trasmettere all'ISPRA e ARPAS un dettagliato cronoprogramma comprendente i protocolli di ispezione e intervento; il cronoprogramma andrà aggiornato in funzione di modifiche impiantistiche	PIC (pag.221, prescr. 14)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>Non appena conclusa, sarà trasmessa la relazione indicante le attività svolte a margine del monitoraggio.</i>

		e/o gestionali.			
P28	/	<p>EMISSIONI IN ACQUA E SCARICHI IDRICI</p> <p>Il punto di scarico finale da autorizzare è SF1 refluo proveniente dalla rete fognaria di stabilimento; il corpo recettore è la rete fognaria consortile di convogliamento al depuratore CACIP.</p> <p>Per lo SF1 vige il regolamento consortile e le modalità ivi riportate. Lo scarico parziale SP8 (attività di MISE/MISO) non deve essere convogliato nell'impianto di trattamento di stabilimento ma trattato separatamente nell'ambito del procedimento di bonifica.</p>	PIC (pag. 221, prescr. 15)	<i>SÌ, parziale</i>	<i>Sono in corso le attività istruttorie del progetto di MISO.</i>
P29	Giornaliera/ Mensile	<p>EMISSIONI IN ACQUA E SCARICHI IDRICI</p> <p>Come stabilito nelle BAT sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica devono essere rispettati i VLE al punto di uscita dall'impianto di trattamento di stabilimento (a monte della confluenza con gli scarichi parziali SP4, SP6 e SP7) e le frequenze di monitoraggio come da BAT 4 (TOC, Azoto totale e Fosforo totale con frequenza giornaliera; AOX, Cr, Cu, Ni, Zn con frequenza mensile). I VLE si riferiscono alle medie annue ponderate rispetto alla portata di campioni compositi proporzionali al flusso prelevati su 24 ore, alla frequenza minima prevista per il</p>	<p>PIC (pagg.221-222, prescr. 16)</p> <p>PMC (pag. 36 art. 4)</p>	<i>SÌ, parziale</i>	<i>TOC, Azoto totale e Fosforo totale saranno effettuati con frequenza giornaliera dal laboratorio interno (allorquando attrezzato e in possesso dell'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025) o da parte di un laboratorio esterno o mediante campionatore automatico.</i>

		parametro in questione e in condizioni operative normali. Si può ricorrere al campionamento proporzionale al tempo purché sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata.			
P30	/	<p>EMISSIONI IN ACQUA E SCARICHI IDRICI</p> <p>Si prescrive a completamento dei valori limite di emissione di cui sopra:</p> <p>P30.01 i pozzetti di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento devono essere in ogni momento accessibili ed attrezzati per consentire il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'ISPRA e ARPAS</p>	PIC (pagg.222-223, prescr. 17)	Sì, parziale	<p><i>Lo scarico SFI delle acque reflue di stabilimento convogliate al depuratore CACIP è identificato con la sua sigla, accessibile ed attrezzato per consentire il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'AC e costantemente monitorato.</i></p> <p><i>Sono in corso le attività di allestimento dei pozzetti (attualmente esistenti) relativi agli scarichi parziali; l'attività sarà estesa a quelli riconducibili ai nuovi investimenti.</i></p>
		<p>P30.02 ogni singolo scarico ed il relativo punto di campionamento devono mantenere in buono stato la segnalazione con apposita cartellonistica riportante il numero dello scarico ed il numero del punto di campionamento con la dicitura "Punto di prelievo campioni"</p>			PMC (pag. 35)
		<p>P30.03 deve essere costantemente monitorato e garantito il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza</p>		Sì	***

	<p>P30.04 deve essere previsto un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee (gli esiti devono essere registrati)</p>		NO	<p><i>Non è ancora stato predisposto il nuovo piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie; è stata incaricata una società di consulenza esterna per l'implementazione - in corso - di una specifica tecnica relativa alla realizzazione e manutenzione delle condotte fognarie</i></p>
	<p>P30.05 i reflui prodotti dall'installazione IPPC devono essere gestiti esclusivamente tramite gli scarichi individuati e localizzati nell'AIA; l'immissione dello scarico in fognatura consortile non deve in alcun modo compromettere la funzionalità dell'impianto di depurazione finale</p>		SÌ	***
	<p>P30.06 minimizzare il consumo di acqua massimizzandone il riciclo attraverso il riutilizzo dei reflui e delle acque meteoriche di dilavamento e applicando misure di miglioramento della gestione delle acque quali ad esempio l'elaborazione di un piano per il risparmio idrico</p>		NO	<p><i>Non è stato ancora predisposto lo studio per il risparmio idrico (ad es. riutilizzo delle acque di seconda pioggia in impianto, in alternativa allo scarico (SP) in fognatura consortile).</i></p>
	<p>P30.07 lo smaltimento dei reflui deve sempre avvenire in modo tale da non causare pregiudizio alla salute</p>		SÌ	***
	<p>P30.08 deve essere garantito l'accesso agli impianti al personale deputato al controllo tecnico e qualitativo</p>		SÌ	***
	<p>P30.09 è fatto divieto conseguire i valori limite di emissione in fognatura mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo</p>		SÌ	***

	<p>P30.10 le acque reflue derivanti dalla vasca di prima pioggia devono essere inviate all'impianto di trattamento non oltre le 72 ore successive all'evento meteorico con una portata costante giornaliera distribuita nelle 24 ore</p>		<p><i>SÌ, parziale</i></p> <p><i>La vasca di prima pioggia (già costruita ma da allacciare alla rete) ricade all'interno del più ampio progetto di revamping dell'impianto acque e rete fognaria che si prevede di completare entro il mese di settembre 2021 (compatibilmente con l'emergenza COVID-19 in atto).</i></p>
	<p>P30.11 la movimentazione dei rifiuti, delle materie prime e dei prodotti finiti nelle aree interessate dagli eventi meteorici deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e comunque adottando tutte le precauzioni necessarie a prevenire un aumento anche temporaneo dell'inquinamento</p>		<p><i>SÌ</i></p> <p>***</p>
	<p>P30.12 è vietato lo smaltimento in fognatura di qualsiasi tipologia di rifiuto ivi compresi quelli derivanti da eventuali lavorazioni svolte durante le normali attività e/o dai processi di trattamento delle acque reflue</p>		<p><i>SÌ</i></p> <p>***</p>
	<p>P30.13 eventuali interruzioni del ciclo depurativo dovranno avvenire secondo quanto dettato dall'art. 9 della DGR n. 69/25 del 10.12.2008 e comunicate tempestivamente alle Autorità Competenti</p>		<p><i>SÌ</i></p> <p>***</p>
	<p>P30.14 la Società è tenuta a istituire un apposito registro "Registro delle visite" da custodire in impianto dove devono essere indicati: i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita</p>		<p><i>SÌ, parziale</i></p> <p><i>Il Registro delle visite è gestito mediante l'emissione di badge ai singoli ufficiali o incaricati di pubblico servizio. È in fase di aggiornamento la documentazione del SGA</i></p>

		<p>P30.15 la Società è tenuta a istituire un apposito “Quaderno di impianto” dove devono essere indicati le operazioni svolte nel processo depurativo, le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, le interruzioni del ciclo depurativo; con frequenza giornaliera deve essere annotato il volume di refluo trattato e scaricato nell’impianto di depurazione di stabilimento e i volumi complessivi recapitati allo scarico SF1 prima dell’immissione nella rete fognaria consortile</p>		SÌ	<p><i>L’organizzazione ha istituito il FOGLIO DI MARCIA IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE all’interno del quale, per ogni turno di lavoro, gli operatori di reparto inseriscono i parametri di processo, i volumi trattati, le eventuali anomalie riscontrate, etc.</i></p>
		<p>P30.16 per quanto non espressamente previsto da quadro prescrittivo dell’AIA, lo scarico deve essere conforme alla parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Direttiva Regionale DGR n. 69/25 del 10/12/2008, al Regolamento del Gestore e/o Regolamento fognario consortile</p>		SÌ	***
P31	annuale	<p>EMISSIONI IN ACQUA E SCARICHI IDRICI Annualmente il Gestore deve comunicare i contenuti del piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie al MATMM, all’ISPRA e all’ARPAS</p>	<p>PIC (pagg.222-223, prescr. 17)</p>	SÌ, parziale	<p><i>È stato richiesto al servizio Tecnico aziendale di predisporre il GANTT relativo alle attività in oggetto.</i></p>
P32	12 ore	<p>EMISSIONI IN ACQUA E SCARICHI IDRICI Ogni eventuale incidente, avaria o altro evento eccezionale che possa modificare, qualitativamente e quantitativamente, le caratteristiche</p>	<p>PIC (pagg.223, prescr. 17)</p>	SÌ, parziale	<p><i>Sono in corso le attività di aggiornamento del SGA per tenere conto del fatto che l’evento va segnalato entro 12 (dodici) ore.</i></p>

		degli scarichi deve essere segnalato , entro 12 ore dall'avvenimento alle Autorità Competenti			
P33	/	GESTIONE SERBATOI E PIPE-WAY Si prescrive di implementare e realizzare ove non già presente i seguenti interventi:	PIC (pagg.223-224 prescr. 18)	Sì	***
		P33.01 devono essere adottate tutte le precauzioni atte a evitare sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e di acque ; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto; i serbatoi non utilizzati dovranno essere messi in sicurezza e successivamente dismessi			
		P33.02 i bacini di contenimento dei serbatoi devono essere impermeabilizzati ed avere una capacità di contenimento dei potenziali sversamenti adeguati a quella della capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono; nel caso in cui più serbatoi siano perimetrati dallo stesso bacino di contenimento, la capacità volumetrica dello stesso non dovrà essere inferiore al volume del serbatoio più grande	PIC (pag.224 prescr. 19)	Sì, parziale	<i>Il Servizio Tecnico sta provvedendo a predisporre il piano di investimenti per l'impermeabilizzazione e il controllo dell'impermeabilizzazione di tutti i bacini di contenimento</i>

	<p>P33.03 il Gestore deve attuare un adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali, come specificato nel PMC</p>	<p>PIC (pag.224 prescr. 20)</p>	<p>Sì</p>	<p><i>L'attività viene regolamentata dalla procedura IO 108 "Metodologia di controllo della integrità meccanica delle apparecchiature" nella quale si esplicita adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali.</i></p>
	<p>P33.04 le ispezioni periodiche devono consistere in una verifica del tracciato ed un piano ispettivo pluriennale d'ispezione d'integrità delle condotte; per le condotte interrato tale verifica può essere effettuata eventualmente anche per mezzo della tecnica di ispezione interna con pig intelligente</p>	<p>PIC (pag.224 prescr. 21)</p>	<p>Sì</p>	<p><i>L'attività viene regolamentata dalla procedura IO 108 "Metodologia di controllo della integrità meccanica delle apparecchiature" nella quale si esplicita adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali.</i></p>
	<p>P33.05 il Gestore sulla base dei risultati delle ispezioni eseguite deve effettuare una valutazione dettagliata per assicurare l'integrità a lungo termine per definire eventuali successivi interventi, e con l'obiettivo primario di fornire le basi tecniche per definire un piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi, compresi eventuali interventi di riparazione e ripristino, immediati o futuri, e di stabilire l'intervallo di re ispezione di ciascuna condotta.</p>	<p>PIC (pag.224 prescr. 23)</p>	<p>Sì</p>	<p><i>L'attività viene regolamentata dalla procedura IO 108 "Metodologia di controllo della integrità meccanica delle apparecchiature" nella quale si esplicita adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali.</i></p>

		<p>P33.06 il piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi dovrà essere sviluppato tramite l'identificazione degli interventi di riparazione immediati, l'attuazione di azioni correttive per prevenire ulteriore deterioramento e l'ottimizzazione degli intervalli di ispezione</p>	PIC (pag.224 prescr. 24)	Sì	<p><i>L'attività viene regolamentata dalla procedura IO 108 "Metodologia di controllo della integrità meccanica delle apparecchiature" nella quale si esplicita adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali.</i></p>
P34	annuale	<p>GESTIONE SERBATOI E PIPE-WAY Il Gestore deve registrare annualmente su apposito strumento cartaceo e/o informatico l'attività effettuata e deve inoltre trasmettere all'ISPRA, alla RAS e all'ARPAS i risultati di tali attività di controllo all'interno del report annuale come specificato dal PMC</p>	PIC (pag.224 prescr. 22)	Sì	<p><i>Le registrazioni sono effettuate annualmente su schede e all'Ente di Controllo è inviata una relazione di sintesi sulla attività con il rapporto annuale.</i></p>
P35	/	<p>RIFIUTI In merito ai rifiuti si prescrive quanto segue:</p> <p>P35.01 tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente e identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche. Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi e comunque ogni volta intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche</p>	PIC (pag.224 prescr. 25)	Sì	***

		della composizione dei rifiuti			
		P35.02 il campionamento dei rifiuti , ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale	PIC (pag.224 prescr. 26)	SÌ	***
		P35.03 la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore, in particolare il gestore è tenuto a verificare che il soggetto a cui vengono consegnati i rifiuti sia in possesso delle necessarie autorizzazioni . I rifiuti prodotti vanno annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dal D. Lgs. 152/2006 e durante il loro trasporto devono essere accompagnati dal formulario di identificazione . Il trasporto deve avvenire nel rispetto delle normative di settore. In particolare, i rifiuti devono essere imballati ed etichettati in conformità alla normativa in materia di sostanze pericolose.	PIC (pag.225 prescr. 27)	SÌ	***
P36	/	DEPOSITO TEMPORANEO P36.01 Il Gestore per tutte le categorie di rifiuto dichiarate ha la facoltà di avvalersi del deposito temporaneo secondo il criterio temporale ossia con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalla quantità in	PIC (pag.225 prescr. 28)	SÌ	<i>Il Gestore dispone di un Deposito Temporaneo Rifiuti all'interno dello stabilimento gestito secondo il criterio temporale.</i>

	deposito purché venga garantito il rispetto delle condizioni di cui al comma 1) lettera bb) “deposito temporaneo” dell’articolo 183 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.			
	Nell’avvalersi del deposito temporaneo, il Gestore deve rispettare i seguenti adempimenti:			
	P36.02 a) la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia : prevenzione – preparazione per il riutilizzo – riciclaggio – recupero di altro tipo, per esempio recupero di energia – smaltimento		SÌ	***
	P36.03 b) registro di carico e scarico ai sensi dell’art. 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.		SÌ	<i>Qualsiasi movimento in entrata (carico) al Deposito Temporaneo Rifiuti e in uscita (scarico) dallo stesso o dal perimetro dello stabilimento viene registrata su appositi registri di C/S vidimati in CCIAA</i>
	P36.04 c) divieto di miscelazione ai sensi dell’art. 187 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	PIC (pagg.225-227 prescr. 29)	SÌ	***
	P36.05 d) responsabilità della gestione dei rifiuti ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 205/10 e s.m.i.	PMC (pag. 37 art. 5)	SÌ	***
	P36.06 e) ai sensi dell’art. 188 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. i rifiuti devono essere accompagnati dal formulario di identificazione ; durante la raccolta e il trasporto i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità alle normative vigenti in materia. Per quanto non espressamente prescritto valgono le pertinenti disposizioni di cui all’art. 188 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e le disposizioni		SÌ	<i>Tutti i trasporti di rifiuti (speciali o assimilabili agli urbani) vengono accompagnati da FIR. Tutti i rifiuti pericolosi vengono imballati ed etichettati secondo le disposizioni contenute nelle norme cogenti.</i>

	<p>contenute nell'accordo europeo per il trasporto su strada di merci pericolose "ADR – Accord Dangereuses par Route"</p>			
	<p>P36.07 f) il Gestore deve effettuare una tantum la caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti identificandoli con il relativo codice europeo dei rifiuti (CER) e comunque ogni qualvolta intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime o ausiliarie che possano determinare variazioni della composizione dei rifiuti dichiarati. Ogni eventuale variazione e/o aggiunta di categorie di rifiuto dovrà preventivamente essere comunicata al MATMM</p>		Sì	<p><i>La comunicazione sulle variazioni/aggiunte di codici CER/EER avviene annualmente e comunque solo dopo i riscontri avuti mediante analisi di caratterizzazione; non sono state introdotte nuove categoria di rifiuto (capitoli del EER).</i></p>
	<p>P36.08 g) il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere eseguito in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere eseguite secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	Sì	***
	<p>P36.09 h) qualsiasi variazione delle aree e dei locali in cui si svolge l'attività di stoccaggio o di deposito temporaneo può essere conseguita purché venga realizzata l'impermeabilizzazione delle aree, venga impedito il contatto tra rifiuti e</p>		Sì	***

	<p>acque meteoriche, vengano realizzate le aree di scolo con canalette di raccolta e trasporto delle acque meteoriche di dilavamento verso specifiche sezioni di trattamento acque.</p> <p>i) fermo restando tutti gli adempimenti non espressamente prescritti di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. applicabili, il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:</p> <p>P36.10 le aree di deposito di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime</p> <p>P36.11 il deposito deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai RP che devono essere opportunamente separate</p> <p>P36.12 ciascuna area di deposito deve essere contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono inoltre essere riportati i codici CER lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati</p> <p>P36.13 la superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29)</p> <p>PMC (pag. 37 art. 5)</p>	<p>SÌ</p> <p>SÌ</p> <p>SÌ</p> <p>SÌ</p>	<p>***</p> <p><i>All'interno del Deposito Temporaneo ogni tipologia di rifiuto ha un'area appositamente dedicata e identificata. L'area dedicata ai rifiuti pericolosi è coperta e opportunamente identificata.</i></p> <p><i>Ciascuna area di deposito è chiaramente identificata da apposita cartellonistica</i></p> <p>***</p>
--	---	--	---	---

	<p>P36.14 i siti di deposito dei RP devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici; in alternativa i RP potranno essere disposti all'interno di big-bag sigillati e dotati di caratteristiche idonee allo scopo</p>		Sì	<i>Le aree destinate al deposito dei rifiuti pericolosi sono dotate di copertura fissa</i>
	<p>P36.15 tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di deposito di RP devono essere coltate ed inviate alla specifica sezione di impianto di trattamento reflui purché non vi sia contatto tra acque meteoriche e rifiuto; ad ogni eventuale contatto derivante da anomalie del sistema di separazione acque meteoriche/rifiuto si dovrà provvedere ad una caratterizzazione dell'acqua dilavante la relativa area di deposito che pertanto dovrà essere considerata rifiuto e quindi disciplinata secondo le disposizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;</p>		Sì	<i>I rifiuti pericolosi sono sempre coperti e le arre di DTR sono coltate alle reti fognarie.</i>
	<p>P36.16 i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	Sì	***

	<p>P36.17 i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% e essere dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>
	<p>P36.18 i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati</p>		<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>
	<p>P36.19 i rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanza pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi.</p>		<p><i>Sì</i></p>	<p><i>Le cisternette/fusti utilizzati per i rifiuti liquidi sono caratterizzate da perfetta efficienza ed etichettati secondo le disposizioni normative.</i></p> <p><i>Lo stoccaggio di fusti o cisternette avviene in locali protetti.</i></p>

	<p>P36.20 i contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	<p>SÌ</p>	<p>***</p>
	<p>P36.21 i recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni</p>		<p>SÌ</p>	<p>***</p>
	<p>P36.22 il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 95/1992 e s.m.i. e al DM 392/1996</p>		<p>SÌ, parziale</p>	<p>Attività in corso.</p>
	<p>P36.23 il deposito delle batterie al piombo derivanti dalle attività di manutenzione deve essere effettuato in contenitori stagni dotati di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse</p>		<p>SÌ</p>	<p>***</p>
	<p>P36.24 j) qualora la produzione di RP oli esausti superasse i 300 l/anno è fatto obbligo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 95/92 e smi per il detentore il rispetto delle condizioni ivi riportate. Il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche al MATMM le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.</p>		<p>SÌ</p>	<p>***</p>

		<p>P36.25 k) il Gestore deve comunicare al MATMM, nell'ambito delle relazioni periodiche richieste dal PMC, la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente</p>		SÌ	***
		<p>P36.26 m) il Gestore ha l'obbligo di archiviare e conservare tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate</p>	<p>PIC (pagg.225-227 prescr. 29) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	SÌ	***
		<p>P36.27 n) si raccomanda di mantenere un SGA per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti e per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi</p>		SÌ, parziale	<i>Non è stato ancora predisposto un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi</i>
		<p>P36.28 o) il Gestore è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni previste dagli eventuali aggiornamenti normativi di riferimento</p>		SÌ	***
P37	mensile	<p>DEPOSITO TEMPORANEO Il Gestore deve verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, lo stato di giacenza dei depositi temporanei sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità dei rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Devono essere altresì controllate le etichettature. La registrazione e la comunicazione</p>		<p>PIC (pag.227 prescr. 29 – 1) PMC (pag. 37 art. 5)</p>	SÌ

		dei dati deve essere effettuata dal Gestore secondo le modalità definite nel PMC			
P38	/	SUOLO E SOTTOSUOLO Il Gestore, in coerenza con il progetto di MISO della falda trasmesso alle Autorità Competenti, deve mettere in essere ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo , nonché a riutilizzare, nella misura maggiore possibile, le acque di falda depurate nel ciclo produttivo.	PIC (pagg.227-228 prescr. 30)	SÌ	***
P39	/	RUMORE Il Gestore è tenuto al rispetto della seguente prescrizione: - devono essere rispettati i limiti assoluti previsti dal DPCM 14/11/97 e comunque nel rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale. Nel caso in cui il superamento dei suddetti limiti di legge assuma una connotazione da essere assimilato a livello persistente , il gestore dovrà presentare al MATMM un piano dei possibili interventi di mitigazione degli impatti acustici.	PIC (pag.228 prescr. 31) PMC (pag. 39 art. 6)	SÌ	<i>Relazione fonometrica attestante i criteri acustici per il rispetto dei limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno aggiornata al 02/08/2017.</i>
P40	quadriennial e	RUMORE Il Gestore è tenuto al rispetto della seguente prescrizione: - deve provvedere ad un aggiornamento della valutazione del rumore ambientale e del piano di gestione del rumore adeguato all'ambiente locale . Fermo restando il	PIC (pag.228 prescr. 32)	SÌ	<i>Relazione fonometrica attestante i criteri acustici per il rispetto dei limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno aggiornata al 02/08/2017.</i>

		<p>predetto obbligo di aggiornamento periodico, lo stesso deve essere effettuato dal Gestore in occasione di modifiche impiantistiche che possono comportare un impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno. A tal fine il gestore deve effettuare:</p> <p>a) opportune campagne di monitoraggio in continuo del rumore in corrispondenza delle principali sorgenti di emissione acustica</p> <p>b) un efficace piano di controlli periodici dei livelli di rumore presso i recettori più prossimi allo stabilimento con frequenza annuale</p>			
P41	annuale	<p>ODORI</p> <p>A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio delle emissioni odorigene, il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene presso opportuni recettori collocati all'interno del perimetro dello stabilimento (da individuare a cura del Gestore in accordo con ISPRA e ARPAS). Gli esiti di tali attività di monitoraggio devono essere riportati nel Report Annuale con le modalità definite dal PMC</p>	<p>PIC (pag.228 prescr. 33)</p> <p>PMC (pag. 40 art. 7)</p>	Sì	***
P42	/	<p>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</p> <p>Si dispone la seguente prescrizione:</p> <p>- il Gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto</p>	<p>PIC (pag.228 prescr. 34)</p>	Sì	<p><i>Nel sistema di Gestione Integrato sono presenti le procedure di manutenzione e la programmazione di tali attività.</i></p>

		funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti ai fini ambientali. In tal senso il gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo			
P43	/	<p>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</p> <p>Si dispone la seguente prescrizione: - il Gestore deve disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria dovrà inoltre darne comunicazione con congruo anticipo secondo le regole stabilite nel PMC a ISPRA</p>	PIC (pagg.228-229 prescr. 35)	Sì	***
P44	/	<p>MALFUNZIONAMENTI</p> <p>In caso di malfunzionamenti, il Gestore deve essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione a ISPRA e ARPAS secondo le regole stabilite nel PMC</p>	PIC (pag.229 prescr. 36)	Sì	<i>Nel Piano di Emergenza Interno e nelle varie procedure dedicate del SGI sono precisate le azioni da seguire per la gestione di eventuali malfunzionamenti.</i>

<p>P45</p>	<p>/</p>	<p>EVENTI INCIDENTALI Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine il Gestore dovrà dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi avvenuti e in analogia con quanto previsto dalle procedure del Sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 105/15. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali. Nel caso in cui dalla suddetta valutazione dei rischi emergano possibili effetti all'esterno dello stabilimento ovvero una modifica degli scenari incidentali dello stabilimento, fatti salvi gli altri obblighi previsti dalle normative di settore, il Gestore deve darne comunicazione al Comune e alla RAS anche ai fini dell'aggiornamento dell'Elaborato tecnico RIR.</p>	<p>PIC (pag.229 prescr. 37)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p><i>Nel Piano di Emergenza interno e nelle varie procedure dedicate del SGI sono precisate le azioni da seguire per la gestione degli eventi incidentali.</i></p>
<p>P46</p>	<p>/</p>	<p>EVENTI INCIDENTALI Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di</p>	<p>PIC (pag.229 prescr. 38)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>

		<p>comunicazione al MATMM, all'ISPRA, ARPAS e al Comune secondo le regole stabilite nel PMC.</p>			
P47	/	<p>EVENTI INCIDENTALI In caso di eventi incidentali di particolare rilievo quindi tali da poter determinare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (pronta notifica per fax o PEC e nel minor tempo tecnicamente possibile) al MATMM, all'ISPRA e ARPAS. Il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuovere le cause e per mitigare al possibile le conseguenze. Il Gestore deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione</p>	<p>PIC (pag.229 prescr. 39)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p><i>Nel Piano di Emergenza interno e nelle varie procedure dedicate del SGI sono precisate le azioni da seguire per la gestione degli eventi incidentali.</i></p>
P48	/	<p>Il Gestore, nell'attuazione del PMC, ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni: - trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPAS, alla Provincia e ai Comuni interessati - comunicazione all'ISPRA e ARPAS dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA</p>	<p>PIC (pag.232 art. 12)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>

		- tempestiva informazione ad ISPRA e ARPAS nei casi di malfunzionamenti o incidenti , e conseguente valutazione degli effetti ambientali generatisi. Le comunicazioni ed i rapporti debbono essere firmati dal Gestore dell'impianto.			
P49	/	Il Gestore ha l'obbligo di estendere i controlli del PMC a TUTTE le nuove installazioni occorse per effetto delle modifiche impiantistiche.	PMC (pag.4 art. 1)	<i>SÌ</i>	***
P50	/	Il Gestore è tenuto ad attuare il PMC in tutte le sue parti	PMC (pag.5)	<i>SÌ</i>	***
P51	/	Se durante l'esercizio dell'impianto dovesse emergere l'esigenza di attuare degli aggiustamenti al PMC, il Gestore potrà fare istanza all'ISPRA supportata da idonee valutazioni ed argomentazioni documentate previa comunicazione al MATMM.	PMC (pag.5)	<i>SÌ</i>	<i>Nel 2020 è stata formulata a ISPRA / ARPAS una richiesta di modifica di un metodo applicabile al monitoraggio delle nebbie solforiche.</i>
P52	/	Preventivamente alle fasi di campionamento delle diverse matrici dovrà essere predisposto un Piano di Campionamento redatto ai sensi della norma UNI EN 17025:2018 e, per quanto riguarda i rifiuti, redatto in base alla norma UNI EN 14899:2006	PMC (pag.6)	<i>NO</i>	<i>Il Piano di campionamento deve essere predisposto dal laboratorio (esterno) accreditato cui di volta in volta si rivolge la Società.</i>
P53	/	La misura dei parametri stabiliti nel PMC deve essere effettuata nelle più gravose condizioni di esercizio.	PMC (pag.6)	<i>SÌ</i>	***
P54	/	Il Gestore deve predisporre l' accesso ai punti di campionamento e monitoraggio (camini, stoccaggio rifiuti, pozzetti, pozzi) al fine di	PMC (pag.6)	<i>SÌ</i>	***

		garantire l'acquisizione dei dati di interesse nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.			
P55	/	Eventuali ulteriori controlli e verifiche che il gestore riterrà di espletare ai fini ambientali, potranno essere attuati anche laddove non contemplati dal PMC e dovranno essere parte integrante del SGA	PMC (pag.6)	<i>SÌ</i>	***
P56	/	Divieto di miscelazione: nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione dei flussi, il parametro potrà essere analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo	PMC (pag.6 – lett. A)	<i>SÌ</i>	***
P57	/	Valutazione degli esiti degli autocontrolli: il Gestore deve prevedere una procedura di valutazione degli esiti degli autocontrolli e prevedere l'analisi delle eventuali NC alle prescrizioni AIA e anomali/guasti e delle misure messe in atto al fine di ripristinare le condizioni normali ed impedire che le NC e anomalie/guasti si ripetano, oltre che una valutazione dell'efficacia delle misure adottate	PMC (pag.6 – lett. B)	<i>NO</i>	<i>Deve essere implementata una procedura ad hoc.</i>

P58	/	<p>P58.01 Scelta e funzionamento dei sistemi di monitoraggio Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento devono essere operabili durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi sia per guasto o per necessità di manutenzione e/o calibrazione l'attività deve essere condotta con i sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale.</p>	PMC (pagg.6-7 – lett. C)	Sì	***
Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo:		<p>P58.02 in caso di indisponibilità delle misure in continuo il Gestore, oltre ad informare tempestivamente ISPRA e ARPAS, è tenuto a eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati opportunamente documentati concorrono ai fini della verifica del carico di inquinante annuale dell'impianto esercito;</p>		Sì	***

	<p>P58.03 la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il “sistema di rilevamento” deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo il Gestore deve stabilire delle “norme di sorveglianza” e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo;</p>	<p>PMC (pagg.6-7 – lett. C)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>
--	---	---	------------------	------------

		<p>P58.04 qualora fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Gestore deve darne comunicazione preventiva all'ISPRA e ARPAS. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative.</p> <p>Dovrà essere prodotta anche la copia del nuovo P&ID con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.</p>	<p>PMC (pagg.6-7 – lett. C)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>
<p>P59</p>	<p>/</p>	<p>Gestione e presentazione dei dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 anni includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati. I dati che attestano l'esecuzione del PMC devono essere resi disponibili al MATMM, ISPRA e ARPAS ad ogni richiesta e in occasione di sopralluoghi periodici da parte di ISPRA e ARPAS. - Tutti i rapporti devono essere trasmessi all'ISPRA e ARPAS nell'ambito del reporting annuale su supporto informatico editabile compatibile con lo standard “Open 	<p>PMC (pagg.7-8 – lett. D)</p>	<p><i>Sì</i></p>	<p>***</p>

		Office Word Processor” per le parti di testo e “Open Office – Foglio di Calcolo” per i fogli di calcolo e i diagrammi riassuntivi.			
P60	quadrimestrale	Al fine di gestire sinteticamente il rispetto delle prescrizioni/condizioni dell’AIA, il Gestore deve redigere e aggiornare il DAP in cui devono essere riportate tutte le condizioni/prescrizioni contenute nel PIC e nel PMC con le relative registrazioni al fine di darne l’evidenza oggettiva e documentata del loro rispetto ivi compresi lo stato di conformità alle prescrizioni AIA, degli autocontrolli, delle prove e/o delle verifiche con l’indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte. Il DAP deve esser conservato e reso disponibile su supporto informatico opportunamente datato progressivamente e firmato (anche digitalmente) dal Gestore e deve essere trasmesso all’ISPRA e ARPAS nel mese di aprile, agosto e dicembre di ciascun anno.	PMC (pagg.7-8 – lett. D.3)	Sì	<i>Le trasmissioni dei DAP per ciascun quadrimestre di riferimento avverranno, di norma, entro il mese successivo alla scadenza al fine di poter acquisire i relativi bollettini, dati, relazioni, ecc.</i>
P61	quadrimestrale	Al fine di attuare un quadro completo degli adempimenti di legge a cui è soggetta l’installazione in riferimento al TUA e s.m.i., il Gestore deve mantenere aggiornato il Registro degli Adempimenti di Legge secondo quanto già previsto dal SGA. Tale Registro deve essere trasmesso con frequenza quadrimestrale	PMC (pag.8 – lett. D.4)	Sì, parziale	<i>Sarà predisposto un Registro che, dalla data di applicazione ed entrata in vigore del PMC (dicembre 2020, ovverosia 6 mesi dopo la pubblicazione del PMC), conterrà gli adempimenti di legge pertinenti con l’installazione a norma del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (TUA).</i>

		all'ISPRA e ARPAS nel mese di aprile, agosto e dicembre di ciascun anno			
P62	Prima fornitura	FORNITURE Le forniture di combustibili, oli lubrificanti e materie prime e ausiliarie, in sede di prima fornitura per specifica tipologia, devono essere opportunamente caratterizzate . La caratterizzazione dei combustibili e materie prime può essere effettuata anche con la disponibilità in sito delle "Schede di Sicurezza"	PMC (pag.9 – art. 1)	Sì	***
P63	Ad ogni fornitura	FORNITURE Le quantità di combustibile, di oli e di tutte le materie prime e ausiliarie utilizzate nei processi operativi devono, ad ogni fornitura, essere registrate su appositi registri in forma elettronica.	PMC (pag.9 – art. 1)	Sì	***
P64	annuale	FORNITURE Il rapporto sugli approvvigionamenti di combustibili e materie prime e ausiliarie deve essere compilato e trasmesso al MATMM, ISPRA e ARPAS.	PMC (pag.9 – art. 1)	Sì	<i>Si dà evidenza del "rapporto sugli approvvigionamenti" nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>
P65	mensile	PRODUZIONI Deve essere registrata la produzione dalle varie attività (H ₂ SO ₄ , energia elettrica, HF, Prodotti Fluorurati, CaSO ₄ , CaF ₂)	PMC (pag.9 – art. 1.1)	Sì	***
P66	mensile	CONSUMO/UTILIZZO MATERIE PRIME E AUSILIARIE Deve essere registrato il consumo delle principali materie prime,	PMC (pagg.9-12 – art. 1.2)	Sì	***

		semilavorati e materie ausiliarie dichiarate in AIA (Fluorite, Zolfo, H ₂ SO ₄ , Ca(OH) ₂ , NaOH, HF, NaCl, Al(OH) ₃ , CaSO ₄ , CaCO ₃ , CaO)			
P67	Giornaliero Annuale	CONSUMO COMBUSTIBILI Deve essere registrato il consumo di combustibili utilizzati (BTZ, Zolfo, GPL, Gasolio). Il Gestore deve fornire, su richiesta, copia della registrazione concernente i quantitativi di combustibili utilizzati nonché trasmettere annualmente il relativo consumo annuo.	PMC (pagg.12-13 – art. 1.3)	SÌ	<i>Si dà evidenza del consumo annuo di combustibili nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>
P68	Mensile	CARATTERISTICHE DEI COMBUSTIBILI Il Gestore per i combustibili utilizzati deve far riferimento ai metodi di misura di cui al D. Lgs. 152/2006, parte V, Allegato X. Su richiesta e previa autorizzazione del MATMM, acquisito il parere di ISPRA, il Gestore può adottare metodi di analisi ritenuti equivalenti. Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file. Il Gestore deve produrre una scheda tecnica (anche fornita dal fornitore) per ciascun combustibile usato.	PMC (pagg.13-16 – art. 1.4)	SÌ	***
P69	Mensile/Annuale	STOCCAGGI E LINEE DI DISTRIBUZIONE DEI COMBUSTIBILI Per la gestione dei serbatoi e delle linee di distribuzione dei combustibili deve essere prodotta documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e	PMC (pagg.16-17 – art. 1.4.1)	SÌ	***

		controllo. Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file.			
P70	Giornaliero Annuale	CONSUMI IDRICI Deve essere registrato su apposito registro il consumo di acqua. Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file nonché trasmettere annualmente il relativo consumo annuo.	PMC (pagg.17-18 – art. 2.1)	SÌ	<i>Si dà evidenza del consumo annuo di acqua nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>
P71	Giornaliero/ mensile Annuale	PRODUZIONE E CONSUMI ENERGETICI Deve essere registrata l'energia prodotta (mensile per la termica; giornaliera per l'elettrica), e consumata (mensile per la termica; giornaliera per la elettrica) per quanto possibile specificato per singola fase o gruppo di fasi. Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file nonché trasmettere annualmente il relativo consumo annuo.	PMC (pag.18 – art. 2.2)	SÌ	<i>Si dà evidenza del consumo annuo di energia nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>
P72	Annuale	EMISSIONI IN ATMOSFERA Nel Rapporto annuale deve essere trasmessa una planimetria riportante l'elenco aggiornato di tutti i punti di emissione convogliata e relativa georeferenziazione	PMC (pagg.19-22 – art. 3.1)	SÌ	<i>Al momento NON vi sono modifiche di coordinate GB dei camini rispetto a quanto dichiarato in sede di istanza di ND_AIA_2020.</i>
P73	Annuale	EMISSIONI IN ATMOSFERA - Per i punti di emissione convogliata scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico il	PMC (pagg.22-23 – art. 3.1.2)	SÌ	***

		<p>Gestore deve indicare nel Rapporto annuale le stime dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.</p> <p>- Per tutte le altre emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, provenienti da gruppi di emergenza, cappe di laboratorio e sfiati, il Gestore deve fornire nel Rapporto annuale le stime dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati (stechiometricamente nel caso di emissioni derivanti da combustione) allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.</p> <p>- Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file.</p>			
P74	Continuo, Mensile, Trimestrale, Semestrale	<p>EMISSIONI IN ATMOSFERA</p> <p>Il Gestore deve effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mensili per E1, E8, E11, E12, E13, E20, E26, E30, E34, E40; - trimestrali per E4, E5, E21, E29 - semestrali per E7, E14 <p>Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file.</p>	PMC (pagg.23-26 – art. 3.1.3)	SÌ	<p><i>Autocontrolli mese luglio:</i></p> <p>rdp 201911801 del 03/08/2020 emissione E1 autocontrollo del 09/07/2020 rdp 201921801 del 03/08/2020 emissione E3 autocontrollo del 10/07/2020 rdp 201961801 del 03/08/2020 emissione E8 autocontrollo del 14/07/2020 rdp 201921802 del 03/08/2020 emissione E9 autocontrollo del 10/07/2020 rdp 201911803 del 03/08/2020 emissione E10 autocontrollo del 09/07/2020 rdp 201911802 del 03/08/2020 emissione E11 autocontrollo del 09/07/2020 rdp 201881801 del 03/08/2020 emissione E12 autocontrollo del 06/07/2020 rdp 201881802 del 03/08/2020 emissione E13 autocontrollo del 06/07/2020 rdp 201951801 del 03/08/2020 emissione E20 autocontrollo del 13/07/2020 rdp 201981801 del 03/08/2020 emissione E28 autocontrollo del 16/07/2020 rdp 201951804 del 03/08/2020 emissione E30 autocontrollo del 13/07/2020</p> <p><i>Autocontrolli mese agosto:</i></p> <p>rdp 202161801 del 04/09/2020 emissione E1 autocontrollo del 03/08/2020</p>

					<p>rdp 202391802 del 04/09/2020 emissione E3 autocontrollo del 26/08/2020 rdp 202381801 del 04/09/2020 emissione E4 autocontrollo del 25/08/2020 rdp 202381802 del 04/09/2020 emissione E5 autocontrollo del 25/08/2020 rdp 202401801 del 04/09/2020 emissione E8 autocontrollo del 27/08/2020 rdp 202391801 del 04/09/2020 emissione E9 autocontrollo del 26/08/2020 rdp 202201802 del 04/09/2020 emissione E10 autocontrollo del 07/08/2020 rdp 202161802 del 04/09/2020 emissione E11 autocontrollo del 03/08/2020 rdp 202171801 del 04/09/2020 emissione E12 autocontrollo del 04/08/2020 rdp 202171802 del 04/09/2020 emissione E13 autocontrollo del 04/08/2020 rdp 202191803 del 04/09/2020 emissione E20 autocontrollo del 06/08/2020 rdp 202181802 del 04/09/2020 emissione E21 autocontrollo del 05/08/2020 rdp 202181801 del 04/09/2020 emissione E26 autocontrollo del 05/08/2020 rdp 202201801 del 04/09/2020 emissione E28 autocontrollo del 07/08/2020 rdp 202191804 del 04/09/2020 emissione E30 autocontrollo del 06/08/2020 rdp 202221801 del 09/08/2020 emissione E30 autocontrollo del 09/08/2020</p> <p><u>Tutti i campionamenti sono stati eseguiti in conformità all'AIA, al D.Lgs. 152/2006 ed alle norme tecniche di riferimento. La verifica dell'analisi di conformità con i valori limite di riferimento è stata valutata considerando il ruolo dell'incertezza associata secondo quanto previsto nella linea guida EURACHEM/CITAC citata nelle LLGG ISPRA 52/2009.</u></p>
P75	Continua/O raria/Annua le/mensile	<p>EMISSIONI IN ATMOSFERA Il Gestore deve effettuare controlli periodici dei sistemi di trattamento fumi con manutenzioni annuali (biennale per E20 e futuro E30) e modalità di controllo con frequenza oraria (E1 filtro a maniche, E4, E5, E7, E21, E29, E34, E14, E31, E33) o continua (E1 scrubber, E20, E11, E40, E8, E30, E6, E15).</p> <p>Sui sistemi di trattamento collegati agli sfiati dei serbatoi installati è prevista la manutenzione annuale e il controllo mensile per Abbattitore a umido Wiegand e orario per i filtri a</p>	PMC (pagg.23-26 – art. 3.1.3)	SÌ, parziale	Il controllo avviene a DCS, da sala quadri.

		maniche.			
P76	Semestrale	<p>EMISSIONI DIFFUSE- STOCCAGGIO PRODOTTI POLVERULENTI</p> <p>Il Gestore deve eseguire le attività di monitoraggio per quanto riguarda la gestione degli stoccaggi di prodotti polverulenti nel deposito gessi: ispezione visiva semestrale e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione. Gli interventi di ispezione e manutenzione devono essere registrati.</p>	PMC (pagg.28-29 – art. 3.4)	SÌ	***
P77	Trimestrale	<p>EMISSIONI DIFFUSE - CAPPE</p> <p>In relazione alle cappe aspiranti dei laboratori devono essere eseguite ispezioni visive trimestrali. Gli interventi di ispezione e manutenzione devono essere registrati.</p>	PMC (pag.29 – art. 3.4)	SÌ, parziale	<i>È in corso l'implementazione del SGA per la registrazione degli interventi di ispezione e manutenzione.</i>
P78	Annuale	<p>EMISSIONI FUGGITIVE</p> <p>P78.01 Il Gestore deve mantenere operativo un programma LDAR e relativo protocollo di ispezione i risultati del quale devono essere trasmessi all'ISPRA e ARPAS con cadenza annuale.</p>	PMC (pagg.29 – 33 – art. 3.4)	SÌ	<i>La campagna LDAR prevista per il 2020 è stata effettuata nel mese di ottobre 2020.</i>
		<p>P78.02 Il programma deve riportare in particolare: - le metodologie che il Gestore adotta per lo screening delle sorgenti di emissioni fuggitive - i risultati dello screening di tutti i componenti dello stabilimento che possano dar luogo a rilasci (valvole e flange, pompe, compressori, stoccaggi, ecc.)</p>		SÌ	***

		<ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione delle possibili cause di rilascio (usura, malfunzionamenti, rotture o difetti di fabbricazione) dai dispositivi coinvolti - le stime delle emissioni - le azioni intraprese a seguito dell'individuazione di componentistica che dà luogo a emissioni - la programmazione delle azioni di monitoraggio successive. 			
		<p>P78.03 I risultati del programma devono essere registrati su database elettronico e su formato cartaceo e devono essere allegati al rapporto annuale che il gestore invia al MATMM, ISPRA e ARPAS.</p>		Sì	***
		<p>P78.04 La Banca Dati predisposta deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione di tutte le valvole, flange, compressori, pompe, scambiatori e connettori che convogliano fluidi con tensione di vapore superiore a 13,0 millibar a 20 °C, sigla del componente rintracciabile sull'impianto, caratteristica della corrente intercettata (contenente cancerogeni/non contenente cancerogeni) - procedure per includere nel programma nuovi componenti - standard costruttivi per nuovi componenti che potrebbero essere installati al fine di diminuire le perdite dagli elementi riconosciuti come "emettitori cronici" (vedi specifica riportata nel PMC pag. 30) 		Sì	***

	<ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei responsabili del programma LDAR e del personale impegnato nel monitoraggio - procedure che, in caso di lavori di sostituzioni/manutenzioni di impianti, integrano nel programma i nuovi componenti installati - descrizione del programma di formazione del personale addetto al LDAR - impegno ad eseguire un corso di informazione per il personale non direttamente coinvolto nel programma ma che comunque opera sugli impianti - procedure di QA/QC. <p>P78.05 Il Gestore deve utilizzare un database elettronico (il software utilizzato deve essere comunicato all'ISPRA e ARPAS) che sia compatibile con lo standard Open Office – MS Access.</p> <p>P78.06 Il database deve essere predisposto per essere interpellabile con query di verifica dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - data di inserimento del componente nel programma LDAR - date di inizio/fine della riparazione o data di “slittamento” della riparazione e motivo - numero di monitoraggi realizzati nel trimestre - numero di componenti monitorati al giorno da ogni tecnico coinvolto nel programma - calcolo dei tempi tra due successivi 			
	<p>P78.05 Il Gestore deve utilizzare un database elettronico (il software utilizzato deve essere comunicato all'ISPRA e ARPAS) che sia compatibile con lo standard Open Office – MS Access.</p>		<p><i>Sì, parziale</i></p>	<p><i>Il software / database sarà comunicato col rapporto annuale, dopo la conclusione della prima campagna LDAR.</i></p>
	<p>P78.06 Il database deve essere predisposto per essere interpellabile con query di verifica dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - data di inserimento del componente nel programma LDAR - date di inizio/fine della riparazione o data di “slittamento” della riparazione e motivo - numero di monitoraggi realizzati nel trimestre - numero di componenti monitorati al giorno da ogni tecnico coinvolto nel programma - calcolo dei tempi tra due successivi 		<p><i>Sì, parziale</i></p>	<p><i>È in fase di implementazione il database.</i></p>

	<p>monitoraggi su ogni componente</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di riparazioni fatte oltre i tempi consentiti - qualunque altra informazione che il gestore ritiene utile per dimostrare la realizzazione del programma. <p>Il database deve essere in ogni momento disponibile alla consultazione in fase di sopralluogo/ispezione da parte dell'ISPRA e ARPAS.</p> <p>P78.07 La sintesi dei risultati del programma riportata nel Rapporto Annuale deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero di linee, apparecchiature, valvole, strumenti, connessioni, prese campione, stacchi flangiati, etc. presenti - la tipologia e le caratteristiche delle linee, apparecchiature, valvole, strumenti, connessioni, prese campione, stacchi flangiati, etc. oggetto di indagine - apparecchiature utilizzate - periodi nei quali sono state effettuate le indagini - condizioni climatiche presenti - rumore di fondo riscontrato - % di componenti fuori soglia (vedi <i>definizione di perdita</i> riportata nel PMC a pag. 31) rispetto al totale ispezionato - interventi effettuati di sostituzione, riparazione, manutenzione e date di effettuazione - modifiche delle frequenze stabilite 			<p><i>Si dà evidenza dei risultati del programma LDAR nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i></p>
--	---	--	--	--

	<p>nel cronoprogramma sulla base degli esiti delle misure effettuate.</p>		
	<p>P78.08 In occasione di manutenzione ordinaria, variazioni programmate delle condizioni operative e produttive, malfunzionamenti, fermate non programmate, manutenzione straordinaria, emergenza, il Gestore deve registrare le informazioni nelle tabelle “Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili” e “Emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili” (vedi PMC pagina 31).</p>	SÌ	***
	<p>P78.09 Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma LDAR procedere con il monitoraggio come indicato nel PMC a pag. 32.</p>	SÌ	***
	<p>P78.10 Nella quantificazione delle emissioni fuggitive utilizzare i metodi indicati nel PMC a pag. 32 e 33.</p>	SÌ	***
	<p>P78.11 Con riferimento agli emettitori significativi e agli emettitori cronici, qualora gli interventi di manutenzione e/o sostituzione non siano realizzabili con gli impianti in marcia, il Gestore deve procedere immediatamente nei tempi tecnici strettamente necessari alle esigenze di sicurezza, ad un nuovo fermo impianto per la riparazione/sostituzione del componente interessato.</p>	SÌ	***

		<p>P78.12 La sostituzione dei componenti fuori soglia deve essere effettuata con componenti in grado di garantire una migliore performance; nella scelta dei componenti da installare il Gestore deve valutare la conformità alle indicazioni riportate nei BREF comunitari, riportandone i risultati del confronto nel report periodico al MATMM e all'ISPRA. ARPAS.</p>		SÌ	***
		<p>P78.13 Il Gestore può proporre all'ISPRA e ARPAS un programma e delle procedure equivalenti purché di pari efficacia e in ogni caso il Gestore deve comunque argomentare le eventuali scelte diverse dal programma e dalle procedure proposte.</p>		SÌ	***
P79	Annuale	<p>EMISSIONI IN ACQUA Nel Rapporto annuale deve essere trasmessa una planimetria, eventualmente aggiornata a seguito di modifiche AIA, riportante l'elenco aggiornato di tutti gli scarichi finali, parziali e dei pozzetti di controllo e relativa georeferenziazione.</p>	PMC (pag.33 art. 4)	SÌ, parziale	<i>Essendo in corso gli investimenti previsti in AIA, la planimetria sarà aggiornata step by step.</i>
P80	Continuo	<p>EMISSIONI IN ACQUA Deve essere garantita la conduzione di un monitoraggio costante per il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e infrastrutture annesse che devono essere dotate dei migliori sistemi ai fini ai fini della garanzia di sicurezza.</p>	PMC (pag.35 e pag. 37 art. 4)	SÌ	***

		<p>Nell'impianto di trattamento devono essere effettuati i controlli continui su portata e pH.</p> <p>Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file.</p>			
P81	Mensile	<p>EMISSIONI IN ACQUA</p> <p>Il Gestore dovrà effettuare i controlli mensili previsti dal PMC per lo scarico finale.</p> <p>Il Gestore deve registrare su apposito file i controlli effettuati e fornire, su richiesta, copia del file.</p>	<p>PMC (pag.35 art. 4)</p>	SÌ	<p><i>Autocontrolli scarico finale luglio:</i> rdp CA20-03371.001_0 del 16/10/2020 SF autocontrollo del 29/07/2020 rdp CA20-03371_002_0 del 16/10/2020 SF autocontrollo del 29/07/2020</p> <p><i>Autocontrolli scarico finale agosto:</i> rdp CA20-003749.001_0 del 12/10/2020 SF autocontrollo del 31/08/2020 rdp CA20-003749.002_0 del 12/10/2020 SF autocontrollo del 31/08/2020</p>
P82	/	<p>RIFIUTI</p> <p>Il Gestore deve effettuare le analisi sui rifiuti prodotti a norma di legge e secondo quanto prescritti nell'AIA e deve prevedere la redazione di piani di campionamento ed in riferimento alla norma UNI 10802.</p> <p>Per ogni rifiuto prodotto il Gestore deve compilare la tabella a pag. 38 del PMC.</p>	<p>PMC (pagg. 37-38 art. 5)</p>	SÌ, parziale	<p><i>Il Piano di campionamento deve essere predisposto dal laboratorio (esterno) accreditato cui di volta in volta si rivolge la Società.</i></p> <p><i>È in corso l'aggiornamento del SGA per predisporre il template della tabella a pag. 38 e soggetti onerati alla sua compilazione periodica.</i></p>
P83	30 aprile	<p>RIFIUTI</p> <p>Il Gestore deve comunicare nel Rapporto Annuale trasmesso entro il 30 aprile al MATMM, all'ISPRA, alla Regione, alla Città Metropolitana, all'ARPAS e alla ASL le quantità di rifiuti prodotti per ogni codice CER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati devono essere specificate le modalità</p>	<p>PMC (pagg. 37-38 art. 5)</p>	SÌ	***

		<p>di smaltimento. Tali informazioni devono essere specificate per ogni mese solare con relativo raffronto allo stesso mese dell'anno precedente.</p> <p>Nel caso in cui la tipologia di rifiuti subisca delle variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di riesame dell'AIA sarà cura dell'azienda evidenziarlo nel report annuale e durante i controlli dell'organo competente.</p>			
P84	/	<p>DEPOSITO TEMPORANEO</p> <p>Il Gestore deve garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione.</p> <p>Qualora il Gestore riterrà in futuro di variare l'attuale modalità di gestione dei rifiuti (ad es. "deposito quantitativo") deve chiedere al MATMM la necessaria comunicazione prima di procedere.</p> <p>Il Gestore per ogni operazione di conferimento dalle aree di deposito deve registrare le quantità di rifiuti inviati in discarica, a recupero interno, a recupero esterno.</p> <p>Il Gestore deve compilare mensilmente una tabella, recante le informazioni id monitoraggio delle aree di Deposito Temporaneo, su apposito file e fornire, su richiesta, copia del file.</p>	<p>PMC (pagg. 37-38 art. 5)</p>	Sì	<p><i>Il Deposito Temporaneo viene gestito con la modalità temporale. Qualsiasi operazione di carico e scarico nel Deposito Temporaneo dei Rifiuti, con relativo conferimento ad impianti di trattamento autorizzati, viene registrata su appositi registri di carico e scarico. Il Gestore compila mensilmente una tabella di monitoraggio delle giacenze all'interno del Deposito Temporaneo.</i></p>
P85	quadriennale e	<p>EMISSIONI ACUSTICHE</p> <p>Il Gestore dovrà effettuare un</p>	<p>PMC (pagg. 38-39)</p>	Sì, parziale	<p><i>Non si è provveduto a effettuare la valutazione del rumore ambientale (non essendo scaduti i termini assegnati né essendo</i></p>

		aggiornamento della valutazione di impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi.	art. 6)		<i>stati completati gli interventi previsti in AIA_2020). L'ultima valutazione di impatto acustico ambientale è stata effettuata nel 2017 e scadrebbe nel 2021 se non vi fossero modifiche al clima acustico indotto da nuovi e diversi interventi (progetti di investimento).</i>
P86	/	EMISSIONI ACUSTICHE In caso di modifiche impiantistiche che possono comportare una variazione dell'impatto acustico nei confronti dell'esterno, il Gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi.	PMC (pagg. 38-39 art. 6)	<i>Sì</i>	***
P87	annuale	EMISSIONI ACUSTICHE Il Gestore deve riportare i dati del monitoraggio su un'apposita tabella e trasmetterli con il rapporto annuale quando coincidente con l'effettuazione delle misure.	PMC (pag. 39 art. 6)	<i>Sì</i>	***
P88	annuale	EMISSIONI ODORIGENE Il Gestore deve effettuare un programma di monitoraggio volto all'analisi, individuazione, stima e controllo degli impatti olfattivi indotti dalle emissioni di sostanze odorigene dai processi produttivi all'interno dello stabilimento secondo una procedura articolata nelle seguenti fasi: - caratterizzazione dei parametri dell'emissione odorigena – quantificazione dell'impatto odorigeno indotto dall'emissione attraverso la correlazione degli odor threshold (OT) di ciascun composto e/o delle odor	PMC (pag.40 art. 7)	<i>Sì</i>	<i>Il primo monitoraggio sarà effettuato entro la fine del 2020 in regime di continuità con le previsioni del "vecchio" PMC. Si dà evidenza dei risultati del programma di monitoraggio delle emissioni odorigene nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>

	<p>units (OU/m³)</p> <p>- valutazione dell'impatto olfattivo delle emissioni odorigene sul territorio tramite l'utilizzo dei modelli di dispersione degli odori.</p> <p>Il Gestore deve seguire il documento "Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene – documento di sintesi" adottato con delibera 38/2018 del SNPA utilizzando l'analisi olfattometrica in conformità alla norma UNI EN 13725:2004 per la quantificazione delle emissioni e la VDI 3940 "Determination of odorants in ambient air by field inspection" per la valutazione delle ricadute.</p> <p>A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori il Gestore deve implementare una contestuale analisi tecnica dei possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi identificando eventuali ulteriori interventi oltre quelli già effettuati.</p> <p>A chiusura di ogni campagna di monitoraggio i dati devono essere raccolti in un Rapporto finale del monitoraggio del disturbo olfattivo nel quale saranno indicati: i metodi di campionamento e di prova, l'indicazione dei punti di campionamento ed una mappa per la loro individuazione planimetrica, il numero di misure anno, i risultati delle analisi eseguite sui campioni prelevati, la durata media di percezione del</p>			
--	---	--	--	--

		disturbo, il numero complessivo di ore in cui il disturbo risulta essere stato percepito, le eventuali proposte di adeguamento per l'abbattimento delle emissioni odorigene. I risultati dei controlli devono essere riportati nel Rapporto annuale.			
P89	annuale	EMISSIONI ODORIGENE Il Gestore deve trasmettere a ISPRA un rapporto in cui siano indicate le sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori (tenute stoccaggi, copertura trattamento reflui, sostituzione sostanze, convogliamento, abbattimento)	PMC (pag.40 art. 7)	<i>Sì</i>	***
P90	/	EMISSIONI ODORIGENE Il Gestore deve predisporre un registro delle segnalazioni effettuate dalla popolazione in merito ad episodi riconducibili alle emissioni odorigene di area, corredato di commento sull'origine emissiva della stessa segnalazione.	PMC (pag.41 art. 7)	<i>Sì, parziale</i>	<i>Deve essere implementato il SGA per tenere conto di eventuali segnalazioni inerenti emissioni odorigene "fastidiose".</i>
P91	annuale	ACQUE SOTTERRANEE, SUOLO E SOTTOSUOLO In coerenza con le prescrizioni dell'AIA, il Gestore deve fornire in fase di reporting i risultati delle campagne di monitoraggio della falda , nell'anno precedente corredati da una valutazione su eventuali differenze significative nei parametri monitorati ai piezometri individuati a monte e a valle dello stabilimento.	PMC (pag.41 art. 8)	<i>Sì</i>	<i>Autocontrollo mensile pozzi luglio 2020</i> <i>rdp 201981901 del 02/09/2020 pozzo 1 autocontrollo del 16/07/2020</i> <i>rdp 201981902 del 02/09/2020 pozzo 2 autocontrollo del 16/07/2020</i> <i>rdp 201981903 del 02/09/2020 pozzo 4 autocontrollo del 16/07/2020</i> <i>Autocontrollo mensile pozzi agosto 2020</i> <i>rdp 202161901 del 04/10/2020 pozzo 1 autocontrollo del 03/08/2020</i> <i>rdp 202161902 del 04/10/2020 pozzo 2 autocontrollo del 03/08/2020</i> <i>rdp 202161903 del 04/10/2020 pozzo 4 autocontrollo del 03/08/2020</i> <i>Autocontrollo trimestrale MISE luglio 2020</i> <i>rdp CA20-03019_001_Acqua di falda da PZ 15 del 06/07/2020</i>

					<p>rdp CA20-03019_002_ Acqua di falda da PZ 18 del 06/07/2020 rdp CA20-03019_003 Acqua di falda da PZ 17 del 06/07/2020 rdp CA20-03019_004_ Acqua di falda da P1 del 06/07/2020 rdp CA20-03019_005 Acqua di falda da P2 del 06/07/2020 rdp CA20-03019_006_ Acqua di falda da P4 del 06/07/2020 rdp CA20-03032_001 Acqua di falda da PZ12 del 07/07/2020 rdp CA20-03032_002_ Acqua di falda da PZ5bis del 07/07/2020 rdp CA20-03052_001 Acqua di falda da PZ14 del 08/07/2020 rdp CA20-03052_002 Acqua di falda da PZ4 del 08/07/2020 rdp CA20-03052_003_ Acqua di falda da PZ8 del 08/07/2020 rdp CA20-03072_001 Acqua di falda da PZ1 del 09/07/2020 rdp CA20-03072_002_ Acqua di falda da PZ3 del 09/07/2020 rdp CA20-03072_003 Acqua di falda da PZ5 del 09/07/2020 rdp CA20-03072_004_ Acqua di falda da PZ9bis del 09/07/2020 rdp CA20-03072_005 Acqua di falda da PZ13 del 09/07/2020 rdp CA20-03072_006_ Acqua di falda da PZ19 del 09/07/2020 rdp CA20-03099_001 Acqua di falda da PZ11 del 10/07/2020 rdp CA20-03099_002 Acqua di falda da PZ6 del 10/07/2020</p>
P92	annuale	<p>IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE P92.01 Il Gestore dovrà presentare all'ISPRA e ARPAS anche quando non interessato da aggiornamenti: -l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi, della strumentazione e delle parti di impianto ritenuti critici/rilevanti dal punto di vista ambientale; tale elenco dovrà comprendere, non in via esaustiva, le apparecchiature, linee, serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose ai sensi del DM 28.02.2006 e s.m.i. integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche; l'elenco delle apparecchiature deve essere corredato da un'analisi di rischio che motivi la</p>	PIC (pag.41 art. 9)	NO	***

		<p>scelta effettuata con i relativi criteri; l'elenco dovrà comunque includere tutta la strumentazione necessaria al controllo delle fasi critiche per l'ambiente (pH-metri, misuratori di portata, termometri, analizzatori in continuo, ecc)</p> <p>P92.02 gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni dei componenti di cui al punto precedente integrati con una valutazione di quanto deducibile in ordine al richiesto stato di conservazione delle dette parti rilevanti e inoltre, ove occorrente e/o ritenuto, dall'indicazione delle azioni correttive previste e/o attuate per la rimozione di inconvenienti e/o anomalie manifestatesi in conseguenza delle esperite verifiche.</p>			
				NO	***
P93	/	<p>IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE</p> <p>Le attività di manutenzione devono essere eseguite secondo le modalità e le frequenze dettate dalle ditte fornitrici dei macchinari/apparecchiature/impianti o, qualora non reperibili, dalle istruzioni elaborate internamente.</p> <p>Il Gestore dovrà altresì valutare la frequenza di manutenzione in relazione all'invecchiamento dei macchinari/apparecchiature/impianti. Tali attività devono essere registrate sul registro di conduzione dell'impianto, dove dovranno essere</p>	PIC (pagg.41-42 art. 9)	SÌ	***

		annotati, oltre alla data e alla descrizione dell'intervento, anche il riferimento alla documentazione interna ovvero al certificato rilasciato dalla ditta che effettua la manutenzione.			
P94	annuale	IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE Una sintesi degli esiti di tale manutenzione e le valutazioni conseguenti dovranno essere inserite nella relazione annuale.	PIC (pag.42 art. 9)	SÌ	Si dà evidenza degli esiti della manutenzione e delle valutazioni conseguenti nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).
P95	mensile	IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE Il Gestore deve compilare le tabelle "Sistemi di controllo delle fasi critiche di processo" e "Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari".	PMC (pag.42 art. 9)	NO	Deve essere implementato il SGA
P96	annuale	IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE - SERBATOI Con particolare riferimento ai serbatoi, il Gestore deve: P96.01 presentare all'ISPRA e ARPAS un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi aggiornato con cadenza annuale P96.02 tale programma deve prevedere per ciascun serbatoio almeno un controllo/verifica dell'integrità dello stesso almeno ogni 5 anni. P96.03 il programma deve prevedere le tempistiche dei controlli, il numero e il tipo dei serbatoi da verificare dando priorità a quelli contenenti le	PMC (pagg.42-44 art. 9)	NO	Sarà predisposta la comunicazione contenente il programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi
				SÌ, parziale	***
				SÌ, parziale	***

	<p>sostanze ritenute maggiormente critiche per l'ambiente e i metodi con i quali si intende effettuare le verifiche e deve essere corredato da un'analisi di rischio al fine di motivare le scelte effettuate</p>		
	<p>P96.04 le modalità dovranno essere ricomprese e avvenire in accordo con il SGA adottato dallo stabilimento</p>	SÌ	***
	<p>P96.05 ai fini della predisposizione e aggiornamento del programma di controllo e verifica a rotazione restano valide le verifiche e le misure eventualmente effettuate antecedentemente il rilascio dell'AIA purché non più vecchie di 5 anni</p>	SÌ	***
	<p>P96.06 in particolare devono essere effettuati i controlli previsti sui serbatoi di stoccaggio H₂SO₄, HF, HCl, Zolfo fuso (con frequenze variabili come da dettaglio contenuto nel PMC) e sui relativi bacini di contenimento (con frequenza annuale)</p>	SÌ, parziale	<i>Sono in corso le attività di controllo su tutti i bacini di contenimento</i>
	<p>P96.07 eventuali aggiornamenti al programma devono essere preliminarmente concordati con ISPRA e ARPAS</p>	SÌ, parziale	***
	<p>P96.08 gli esiti di tale attività devono essere archiviati su supporto informatico e cartaceo e inseriti nel Rapporto Annuale trasmesso al MATMM, ISPRA e ARPAS</p>	SÌ, parziale	<i>Si dà evidenza degli esiti dell'attività di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi nel Rapporto annuale di esercizio (trasmesso, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).</i>

		<p>P96.09 Il Gestore con la frequenza delle ispezioni previste sui serbatoi deve effettuare anche il monitoraggio della corrosione mediante l'analisi dei dati di spessore rilevati, al fine di determinare la velocità di corrosione nel lungo e nel breve periodo e la vita residua dei serbatoi.</p>		Sì	***
P97	/	<p>ATTIVITA' DI QA/QC Il Gestore deve garantire che: - tutte le attività di campo e di laboratorio devono essere svolte da personale qualificato - il laboratorio incaricato utilizzi per le specifiche attività procedure, piani operativi e metodiche di campionamento e analisi documentate e codificate conformemente all'assicurazione di qualità e basate su metodiche riconosciute a livello europeo, nazionale o internazionale; per tale motivo le attività di laboratorio, siano esse interne o affidate a terzi, devono essere eseguite in strutture accreditate secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e i relativi metodi di prova per i parametri da monitorare. Il Gestore potrà affidarsi a strutture interne o esterne accreditate che rispondano ai requisiti di qualità e imparzialità. Il laboratorio deve operare secondo un programma che assicuri la qualità e il controllo per i seguenti aspetti: - campionamento, trasporto,</p>	PMC (pag. 45 art. 10)	Sì	***

		<p>stoccaggio e trattamento del campione</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione relativa alle procedure analitiche utilizzate basate su norme tecniche riconosciute a livello internazionale o nazionale - determinazione dei limiti di rilevabilità e di quantificazione, calcolo dell'incertezza - piani di formazione del personale - procedure per la predisposizione dei rapporti di prova per la gestione delle informazioni. <p>Tutta la documentazione deve essere gestita in modo tale che possa essere visionabile da ISPRA e ARPAS.</p>			
P98	/	<p>SME</p> <p>Il Gestore deve:</p> <p>P98.01 applicare la norma di riferimento UNI EN 14181:2005 per l'analisi dei parametri prescritti (QAL1, QAL2, QAL3, AST, IAR.)</p>	PMC (pagg. 45-49 art. 10.1)	SÌ	***
		<p>P98.02 avvalersi di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per il campionamento e l'analisi dei parametri prescritti e per l'elaborazione dei dati e dei report dei risultati delle prove secondo la UNI EN 14181:2015</p>		SÌ	***
		<p>P98.03 i parametri portata/velocità, ossigeno, vapore acqueo possono essere certificabili anche in termini di UNI EN 14181:2015</p>		SÌ	***

	<p>P98.04 le sezioni di campionamento individuate dovranno rispettare i criteri indicati nella UNI EN 15259:2008 sia per quanto riguarda il posizionamento delle sonde di prelievo gas AMS sia per quanto riguarda i requisiti dei punti di prelievo e dei ballatoi a servizio di questi</p>		Sì	***
	<p>P98.05 ove previsto il posizionamento del misuratore in continuo di portata andrà stabilito secondo i dettami della UNI EN ISO 16911-2:2013; per la strumentazione già esistente già installata a camino andrà condivisa con ISPRA e ARPAS</p>		Sì, parziale	Il certificato di collaudo dello strumento FLOWSIC 100 attualmente installato nei camini E20 ed E30 cita le norme EN15267-1:2009, EN15267-2:2009, EN15267-3:2077, 14181:2004. I misuratori di portata esistenti non devono essere sostituiti, cosicché i dati relativi allo SME installato - già agli atti di ISPRA e ARPAS - saranno ricomunicati in occasione della trasmissione del Rapporto annuale di esercizio.
	<p>P98.06 per l'esecuzione delle misure per l'assicurazione della qualità dello SME non è ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento anche se dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793:2017 (vedasi elenco su PMC)</p>		Sì	***
	<p>P98.07 le misure di temperatura devono essere realizzate con la strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella tabella del PMC</p>		Sì	***
	<p>P98.08 su tutta la strumentazione sarà effettuata la manutenzione in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dei dati e sulle linee di campionamento</p>		Sì	***

	<p>P98.09 per garantire l'accurata determinazione dei parametri da misurare anche durante gli eventi di avvio/spengimento (transitori) degli impianti, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente pari a 150% del limite su base temporale più piccola in condizioni di funzionamento normale, 100% del valore massimo previsti dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore. In alternativa devono essere duplicati gli strumenti</p> <p>per quanto riguarda i dati acquisiti dallo SME devono essere registrati e conservati i seguenti dati:</p> <p>P98.10 valori elementari espressi nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata</p> <p>P98.11 i segnali di stato delle apparecchiature principali e ausiliarie necessari per la funzione di validazione dati</p> <p>P98.12 le medie orarie e semiorarie (ove pertinenti) dopo la validazione dei valori elementari e dei valori medi orari (o semiorari) calcolati.</p>		<p><i>Sì, parziale</i></p> <p><i>Sì</i></p> <p><i>Sì</i></p> <p><i>Sì</i></p>	<p><i>Sono in corso le verifiche</i></p> <p>***</p> <p>***</p> <p>***</p>
--	---	--	---	---

		P98.13 tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro elettronico da tenere a disposizione del MATMM e dell'ISPRA.		<i>Sì</i>	***
P99	/	SME I test di sorveglianza devono essere realizzati da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e il Gestore deve comunicare all'ISPRA e ARPAS con almeno 15 giorni di anticipo la data di effettuazione al fine di consentire l'eventuale supervisione delle attività da parte dell'Ente di Controllo e comunque sotto la responsabilità del Gestore.	PMC (pag. 48 art. 10.1)	<i>Sì</i>	***
P100	24/48/72 ore	SME Nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino misure di uno o più parametri, il gestore deve attuare le azioni/misurazioni come da LG ISPRA – SECONDA EMANAZIONE, lettera F – prot. 18712 del 01/06/2011: - per le prime 24 ore di blocco dovranno essere mantenuti in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali oppure considerati i risultati derivanti dall'implementazione di algoritmi di calcolo basati su dati di processo; la comunicazione dell'eventi all'ISPRA e ARPAS deve avvenire	PMC (pag. 49 art. 10.1)	<i>Sì</i>	***

		<p>tempestivamente e comunque non oltre le 24 ore</p> <p>- dopo le prime 24 ore di blocco deve essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata da dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione dello SME</p> <p>- dopo le prime 48 ore di blocco (estendibili a 72 ore in caso di comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa) devono essere eseguite, in sostituzione delle misure continue, 2 misure discontinue al giorno della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o in alternativa 3 repliche, se utilizzato un metodo manuale, per tutti i parametri soggetti a monitoraggio in sostituzione delle misure continue.</p>			
P101	/	<p>SISTEMA DI MONITORAGGIO IN DISCONTINUO DI EMISSIONI IN ATMOSFERA E SCARICHI IDRICI</p> <p>- I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025</p> <p>- le fasi operative relative al campionamento e alla conservazione del campione dovranno essere codificate in procedure operative scritte dal laboratorio di analisi. La strumentazione utilizzata per i campionamenti deve essere sottoposta a controlli volti a verificare</p>	PMC (pagg. 49-50 art. 10.2)	SÌ	***

		<p>l'operabilità e l'efficienza della prestazione con la frequenza indicata dal costruttore; devono altresì essere rispettati i criteri per la conservazione del campione previsti per le differenti classi di analiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere compilato un registro di campo con indicati codice del campione, data e ora del prelievo, tipologia del contenitore (da scegliere in base agli analiti da ricercare), conservazione del campione (es. aggiunta di stabilizzanti), dati di campo, analisi richieste e firma del tecnico che ha effettuato il campionamento - all'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione la data di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico firmerà il registro di laboratorio. - il laboratorio effettuerà i controlli di qualità interni in relazione alle sostanze determinate in accordo a quanto previsto dal metodo utilizzato e alle procedure previste secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 			
P102	/	<p>STRUMENTAZIONE DI PROCESSO AI FINI DI VERIFICA DI CONFORMITA'</p> <p>Il Gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica di calibrazione ed eventuali</p>	PMC (pag. 50 art. 10.3)	SÌ	***

	<p>manutenzioni eseguite sugli strumenti.</p> <p>Il rapporto dovrà contenere la data e l'ora dell'intervento (inizio e fine lavoro), il codice dello strumento, la spiegazione dell'intervento, la descrizione succinta dell'azione eseguita e la firma del tecnico che ha effettuato il lavoro.</p> <p>Tutti i documenti del Gestore attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore alla durata dell'AIA.</p> <p>In caso di modifica del processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel PMC, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'Ente di Controllo (ISPRA e ARPAS). La notifica deve essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative.</p> <p>Deve essere prodotto anche un nuovo P&ID con le sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.</p>			
--	--	--	--	--

P103	/	<p>METODI ANALITICI CHIMICI E FISICI</p> <p>P103.01 Le determinazioni analitiche in laboratorio devono essere effettuate con metodi di analisi ufficiali riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità ovvero con metodiche CEN, UNI, ISO, US EPA, APAT/IRSA-CNR, ISS, ecc.</p>	PMC (pagg. 50-53 art. 11)	SÌ	***
		<p>P103.02 È ammesso l'uso di metodi diversi da quelli di riferimento riportati nel presente documento (ad eccezione dei metodi di riferimento per l'assicurazione della qualità dello SME) purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793:2017. Il metodo proposto può essere una norma tecnica italiana o estera o un metodo interno redatto secondo la norma UNI CEN/TS 15674:2008.</p>		SÌ	***
		<p>P103.03 In questo caso il Gestore, prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, dovrà presentare la propria proposta a ISPRA trasmettendo una relazione contenente la descrizione del metodo in termini di pretrattamento e analisi, e tutte le fasi di confronto del metodo proposto con il metodo indicato al fine di dimostrare l'equivalenza tra i due.</p>		SÌ	***

	<p>P103.04 I laboratori di cui si avvarrà il Gestore deve possedere l'accreditamento sia per la prova di riferimento che per il metodo equivalente.</p>		SÌ	***
	<p>P103.05 I dati relativi ai controlli analitici discontinui effettuati alle emissioni in atmosfera devono essere riportati dal Gestore su appositi registri in formato editabile (es. xls) ai quali devono essere allegati i certificati analitici. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'ISPRA e ARPAS.</p>		SÌ	***
	<p>P103.06 Il Gestore deve conservare tutta la documentazione relativa alle attività analitiche effettuate sulle altre matrici per un periodo non inferiore alla durata dell'AIA. Tutta la documentazione deve essere a disposizione dell'ISPRA e ARPAS.</p>		SÌ	***
	<p>P103.07 In caso di misure discontinue le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento individuati nel PMC e che siano rappresentativi di almeno 90 minuti di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.</p>		SÌ	***

		In generale per i parametri per i quali è previsto un monitoraggio secondo le BAT Conclusions, i campionamenti devono avvenire secondo quanto indicato nella tabella del PMC suddivisa per tipologia di produzione.		SÌ	***
		P103.08 Nella definizione delle regole decisionali per la conformità dei risultati ai limiti di legge si fa riferimento alla Linea Guida ISPRA 52/2009 .		SÌ	***
P104	/	COMBUSTIBILI Utilizzare i metodi previsti dal PMC per la determinazione delle caratteristiche chimiche e fisiche dei combustibili utilizzati nello stabilimento (olio combustibile, gasolio, carbone). Su richiesta e previa autorizzazione del MATMM, acquisito il parere di ISPRA, il Gestore può adottare metodi di analisi ritenuti equivalenti.	PMC (pag. 53 art. 11.1)	SÌ	***
P105	/	EMISSIONI IN ATMOSFERA In riferimento alle analisi delle emissioni in atmosfera, utilizzare i metodi previsti dal PMC , per i parametri soggetti a controllo. Qualora per alcuni inquinanti non sia disponibile il metodo di riferimento devono essere utilizzati metodi aggiornati, non ritirati (in ordine di priorità) CEN, UNI, ISO, US EPA, APAT/IRSA-CNR, ISS, ecc. Tutti i risultati delle analisi relative ai flussi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni	PMC (pagg. 53-57 art. 11.2)	SÌ	***

		standard di 273,15 K e 101,3 kPa. Inoltre devono essere normalizzati al contenuto di ossigeno nei fumi.			
P106	/	SCARICHI IDRICI In riferimento alle analisi delle acque di scarico, utilizzare i metodi previsti dal PMC , ai fini della verifica del rispetto dei limiti.	PMC (pagg. 57-64 art. 11.3)	<i>Sì</i>	***
P107	/	LIVELLI SONORI Il metodo di misura deve essere scelto in modo da soddisfare le specifiche di cui all' All. b del DM 16.03.1998 . Le misure devono essere effettuate da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo azionale, fatte nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione e comunque eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche., neve o nebbia e con velocità del vento inferiore a 5m/s, sempre in accordo con le norme tecniche vigenti. La strumentazione utilizzata deve essere conforme a quanto indicato nel succitato decreto e certificata dai centri di taratura.	PMC (pag. 64 art. 11.4)	<i>Sì</i>	***
P108	/	EMISSIONI ODORIGENE Il monitoraggio olfattometrico deve essere eseguito in conformità con il documento “Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene - Documento di sintesi” adottato con Delibera 38/2018 dal SNPA. Il Gestore dovrà utilizzare l'analisi	PMC (pag. 65 art. 11.5)	<i>Sì, parziale</i>	<i>La Società chiederà ad ISPRA e ARPAS la possibilità di utilizzo della sola norma UNI EN 13725:2004 anziché della norma VDI 3940 “Determination of odorants in ambient air by field inspection” per la valutazione delle ricadute, come peraltro fatto e documentato sinora senza riserve da parte delle autorità preposte alla vigilanza e controllo delle emissioni odorigene.</i> <i>Sono in corso le attività di aggiornamento del SGA</i>

		<p>olfattometrica in conformità con la norma UNI EN 13725:2004 per la determinazione della concentrazione di odori e la VDI 3940 “Determination of odorants in ambient air by field inspection” per la valutazione delle ricadute.</p> <p>Il monitoraggio deve essere eseguito utilizzando una procedura di monitoraggio della qualità dell’aria ambiente per il parametro odore, da implementare all’interno del SGA una volta acquisito.</p>			
P109	/	<p>RIFIUTI</p> <p>Nell’effettuazione delle attività si dovrà far riferimento alle norme di settore quali UNI 10802:2013, UNI/TR 11682:2017, UNI EN 14899, UNI CEN TR 15310-1/2/4/6.</p> <p>Le analisi devono essere eseguite in strutture accreditate secondo la norma UNI CEI WEN ISO/IEC 17025.</p> <p>Per le analisi dovranno essere adottate metodiche analitiche ufficiali riconosciute a livello nazionale e internazionale (APAT/UIRSA, UNI EN ISO, US EPA, metodi interni validati).</p>	PMC (pag. 65 art. 11.6)	<i>Sì</i>	***
P110	/	<p>MISURE DI LABORATORIO</p> <p>Il laboratorio, in conformità a quanto previsto dalla UNI CEI WEN ISO/IEC 17025 organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando, in</p>	PMC (pagg. 65-66 art. 11.7)	<i>Sì</i>	***

	<p>particolare che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte.</p> <p>Deve essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ecc) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento.</p> <p>All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione la data di arrivo sul registro del laboratorio.</p> <p>Inoltre verificherà che:</p> <ul style="list-style-type: none">- i contenitori utilizzati siano conformi ai parametri e i relativi metodi utilizzati per la loro ricerca- sia garantita la catena di custodia della temperatura definita per il campione sulla base dei parametri da ricercare. <p>Il tecnico indicherà il proprio nominativo sul registro di laboratorio.</p> <p>Tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal Gestore</p>			
--	---	--	--	--

		per un periodo non inferiore a 2 anni per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sui campioni.			
P111	/	<p>CRITERI DI MONITORAGGIO PER LA CONFORMITA' A LIMITI IN QUANTITA'</p> <p>Nel caso in cui l'AIA stabilisca limiti di emissione espressi in quantità totale rispetto a una determinata base temporale (ad es. mese o anno) devono essere adottati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere installato un sistema di misura o calcolo con acquisizione in continuo delle quantità emesse con le stesse modalità di gestione seguite per gli SME. - deve esser implementato un sistema di registrazione, elaborazione e conservazione dei dati, misurati o calcolati, e devono essere stabilite delle procedure scritte di gestione e manutenzione dei dispositivi (sia di misura sia di calcolo); i criteri di conservazione sono quelli già rappresentati per gli SME. - deve essere codificato un metodo per la sostituzione dei dati mancanti (ad es. dovuti a manutenzioni, guasti, prove di taratura, transitori, ecc) dei sistemi continui di misura o calcolo, nei casi in cui tali mancanze siano significative al fine del calcolo delle masse emesse. Tale metodo deve essere in grado di sostituire i dati mancanti solo nell'algoritmo di elaborazione dei dati in continuo ai fini 	PMC (pagg. 69-70 art. 12.3)	SÌ, parziale	<p><i>È in corso – per il punto di emissione E1 - l'implementazione di un metodo di calcolo in continuo volto a rilevare / registrare la portata volumetrica Q_v (m³/h) su base oraria (per es.); noti i valori (mensili) di concentrazione rilevati dal laboratorio esterno è possibile, associando tali valori – rilevati mensilmente - a ciascun valore di portata volumetrica su base per es. oraria, determinare la portata massica su base oraria. Ciascun valore anzidetto sarà sommato ($\sum_i Q_{vi} * C_i$, con $i = 365 * 24$ ore), per il confronto col valore limite imposto sulla massa media annua che rappresenta il valore limite.</i></p>

		<p>del calcolo delle masse emesse in modo da non pregiudicare l'elaborazione dei valori orari, giornalieri, settimanali, mensili e annuali; la sostituzione deve essere riconoscibile e tracciabile.</p> <p>- devono essere generati e registrati in automatico report giornalieri, mensili e annuali delle quantità emesse.</p> <p>I sistemi di monitoraggio (misura o calcolo) devono garantire un'incertezza estesa nella determinazione delle masse emesse, in ogni condizione di esercizio, inferiore al 12% per SO₂, CO e NO_x e inferiore al 18% per le polveri totali.</p> <p>Con riferimento alle emissioni monitorate in continuo ai camini i valori degli intervalli di fiducia al 95% di un singolo risultato di misurazione non devono superare le seguenti % dei valori limite di emissione: 20% per SO₂ e Nox, 30% per polveri, 10% per CO.</p> <p>Il calcolo delle emissioni in massa, per sua natura, deve sommare tutti i contributi emissivi inclusi quelli non dovuti a funzionamento a regime.</p>			
P112	/	<p>VALIDAZIONE DEI DATI</p> <p>La validazione dei dati per la verifica del rispetto dei limiti di emissione deve essere fatta secondo quanto prescritto in autorizzazione.</p>	PMC (punto 12.4 pag. 70)	Sì	***

		<p>In caso di valori anomali deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause e eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro dei valori standard.</p> <p>Tali dati devono essere inseriti nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'ISPRA e ARPAS.</p>			
P113	/	<p>INDISPONIBILITA' DEI DATI DI MONITORAGGIO</p> <p>In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio che possa compromettere la realizzazione del rapporto annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, il Gestore deve dare comunicazione preventiva a ISPRA e ARPAS della situazione indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati</p>	PMC (punto 12.5 pag. 70)	Sì	***
P114	/	<p>EVENTUALI NON CONFORMITÀ</p> <p>In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'AIA ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con l'identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard</p> <p>Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità e comunque nel minor</p>	PMC (pag. 70 punto 12.6)	Sì	***

		<p>tempo possibile deve essere resa una informativa dettagliata al MATMM con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità.</p> <p>Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso al MATMM, ISPRA e ARPAS.</p>			
P115	/	<p>COMUNICAZIONI IN CASO DI MANUTENZIONE, MALFUNZIONAMENTI O EVENTI INCIDENTALI</p> <p>P115.01 Il Gestore comunica a MATMM, ISPRA e ARPAS gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti che possano avere impatti sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA insieme con una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista ambientale.</p>	PMC (pagg. 70 -71 punto 12.7)	SÌ	***
		<p>P115.02 Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità e comunque nel minor tempo possibile deve essere resa una informativa dettagliata agli Enti con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità.</p>		SÌ	***

	<p>Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione agli stessi Enti del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo.</p>		<i>SÌ</i>	***
	<p>P115.03 In caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente, il Gestore deve informare immediatamente il MATMM e l'ente responsabile degli accertamenti di cui all'art. 29 decies, comma 3, e deve adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone il MATMM.</p>		<i>SÌ</i>	***
	<p>P115.04 La comunicazione di cui sopra deve avere i contenuti minimi indicati nel PMC.</p>		<i>SÌ</i>	***
	<p>P115.05 I criteri minimi secondo i quali il Gestore deve comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'allegato X alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e smi (vedasi anche elenco del PMC).</p>		<i>SÌ</i>	***
	<p>P115.06 Il Gestore dovrà comunque individuare tutti gli scenari incidentali dal punto di vista ambientale che metterà a disposizione dell'ISPRA e ARPAS nelle fasi ispettive.</p>		<i>SÌ</i>	***

		<p>P115.07 Tale individuazione dovrà basarsi anche sulle analisi e risultanze dell'implementazione dei SGA certificati ISO 14001:2015 o EMAS nell'ambito dei quali potrebbero essere stati individuati ulteriori criteri e scenari di incidenti ambientali.</p>		Sì	***
		<p>P115.08 Il Gestore dovrà attenersi a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 105/2005 e smi e in particolare agli obblighi relativi all'accadimento di incidente rilevante.</p>		Sì	***
		<p>P115.09 Tutte le informazioni di cui sopra dovranno essere inserite nel rapporto riassuntivo annuale.</p>		Sì	***
P116	30/04 di ogni anno	<p>OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ANNUALE Il Gestore è tenuto alla trasmissione al MATMM, all'ISPRA, alla RAS, alla Città Metropolitana, al Comune e all'ARPAS un Rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti devono essere forniti in forma tabellare (xls) accompagnati da una relazione di dettaglio che descriva i vari aspetti. I contenuti minimi sono riportati nel punto 12.8 del PMC</p>	PMC (pagg. 72-81 punto 12.8)	Sì	***
P117	/	<p>REPORTING IN SITUAZIONI DI EMERGENZA La società deve effettuare il reporting nelle 24 ore successive alla prima notifica (fatta all'ISPRA e ARPAS immediatamente dopo l'evento,</p>	PMC (pagg. 81 -82 punto 12.9)	Sì	***

		<p>comunque nel più breve tempo possibile) di un superamento di un limite o l'accadimento di un evento incidentale, con rilascio di materiali, episodi questi che possano determinare situazioni di inquinamento significativo.</p> <p>Alla conclusione dello stato di allarme deve eseguire un secondo reporting (se l'evento si conclude nelle 24 ore il rapporto sarà solo uno) che trasmette tutte le informazioni richieste.</p> <p>Il contenuto minimo del reporting è indicato nel PMC al punto 12.9.</p>			
P118	/	<p>CONSERVAZIONE DEI DATI PROVENIENTI DALLO SME</p> <p>P118.01 I dati registrati dallo SME devono essere conservati possibilmente per l'intera vita operativa dell'impianto. In alternativa devono essere conservati obbligatoriamente per un tempo pari alla durata dell'AIA.</p> <p>P118.02 Dopo il rinnovo possono essere eliminati unicamente tutti i dati anteriori a 10 anni.</p> <p>P118.03 Tutti i dati registrati devono essere univocamente riferiti alla data e l'orario della loro acquisizione.</p> <p>P118.04 Tutti i dati registrati devono inoltre essere univocamente correlati ai parametri operativi caratterizzanti il processo (ad es. alimentazione del combustibile, potenza termica o elettrica., segnali di stato delle apparecchiature principali).</p>	PMC (pagg. 82 -83 punto 12.10)	Sì	***
				Sì	***
				Sì	***
				Sì, parziale	<i>Si sta provvedendo all'implementazione dei dati acquisibili tramite SME o DCS per l'integrazione dei valori di concentrazione degli analiti (SO2) con i parametri operativi caratterizzanti il processo: alimentazione zolfo e potenza termica nel forno di combustione zolfo.</i>

		<p>P118.05 Tutti i dati registrati e conservati devono essere resi disponibili su richiesta delle autorità o dell'ISPRA e ARPAS anche tramite creazione di files esportabili.</p>		Sì	***
		<p>P118.06 Lo schema base del file è quello riportato sul PMC al punto 12.10.</p>		Sì	***
		<p>P118.07 Le modalità suddette devono essere riportate e illustrate nella loro attuazione nel manuale di gestione dello SME.</p>		Sì, parziale	<i>Sono in corso le attività di aggiornamento del SGA.</i>

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
18/06/2020	MATMM	Rif. Prot. MATMM nr. 44817 del 15/06/2020 – Trasmissione copia del decreto n. DM 122 del 10/06/2020	Prot. ASQ_297 del 18/06/2020	Richiesta estremi cc su cui effettuare il bonifico per la tariffa relativa ai controlli.
23/06/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione.	Prot. ASQ_305 del 23/06/2020	Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per manutenzione.
23/06/2020	MATMM	Rif. Prot. MATMM nr. 44817 del 15/06/2020 – Trasmissione copia del decreto n. DM 122 del 10/06/2020	Prot. ASQ_306 del 23/06/2020	Rinnovo richiesta trasmessa con nota prot. ASQ_297 del 18/06/2020.
29/06/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS	AIA stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 aggiornato mediante decreto DM 0000131 del 08/07/2015 – Invio Documento di Aggiornamento Periodico (DAP)	Prot. ASQ_313 del 29/06/2020	Trasmissione DAP a valere sul I quadrimestre dell'anno 2020.
29/06/2020	MATMM, ISPRA	Riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con decreto n. DEC-MIN-0000122 del 10/06/2020 per l'esercizio dell'impianto chimico della FLUORSID SpA	Prot. ASQ_314 del 29/06/2020	Adempimento agli obblighi di cui all'art. 29-decies, c.1 del D. Lgs. 152/2006 e trasmissione quietanza di pagamento della tariffa relativa alle spese per i controlli.

		sito in Assemini. Comunicazione ex art. 29- decies, c.1, del D. Lgs. 152/2006 e trasmissione quietanza pagamento		
03/07/2020	ARPAS, MATMM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE	AIA rilasciata con decreto n. DEC-MIN-0000122 del 10/06/2020 per l'esercizio dell'impianto chimico della FLUORSID SpA sito in Assemini. Comunicazione manutenzione SME	Prot. ASQ_323 del 03/07/2020	Comunicazione di manutenzione del sistema di monitoraggio SME.
08/07/2020	ARPAS, MATMM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE	AIA rilasciata con decreto n. DEC-MIN-0000122 del 10/06/2020 per l'esercizio dell'impianto chimico della FLUORSID SpA sito in Assemini. Comunicazione riavvio registrazioni SME	Prot. ASQ_331 del 08/07/2020	Comunicazione di riavvio registrazioni del sistema di monitoraggio SME.
20/07/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per blackout e manutenzione.	Prot. ASQ_345 del 20/07/2020	Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per blackout ENEL e manutenzione.
21/07/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione.	Prot. ASQ_349 del 21/07/2020	Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per manutenzione.
27/07/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo	Prot. ASQ_353 del 27/07/2020	Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per manutenzione.

		<i>Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione.</i>		
<i>30/07/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione.</i>	<i>Prot. ASQ_357 del 30/07/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per manutenzione.</i>
<i>03/08/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione.</i>	<i>Prot. ASQ_364 del 03/08/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianti di produzione acido solforico FL8N per manutenzione.</i>
<i>07/08/2020</i>	<i>ISPRA, ARPAS, MATMM, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione anomalia SME</i>	<i>Prot. ASQ_376 del 07/08/2020</i>	<i>Comunicazione di un'anomalia riscontrata nel rilevamento dati SME.</i>
<i>11/08/2020</i>	<i>ISPRA, ARPAS, MATMM, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Autorizzazione integrata Ambientale relativa allo stabilimento produttivo Fluorsid SpA di Macchiareddu. Comunicazione risoluzione anomalia SME</i>	<i>Prot. ASQ_379 del 11/08/2020</i>	<i>Comunicazione di risoluzione di un'anomalia del rilevamento dati SME.</i>

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
15/06/2020	Fluorsid, RAS, CMDCA, COMUNE, ALTRI	Trasmissione copia del decreto n. DM 122 del 10/06/2020 di riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con provvedimento n. GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 e s.m., alla Società FLUORSID SpA per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel Comune di Assemini (CA) ID 1178	Prot.MATMM- Reg.Uff.U.0044817 del 15/06/2020	Trasmissione copia del decreto n. DM 122 del 10/06/2020
22/06/2020	Fluorsid, RAS, CMDCA, COMUNE, ALTRI	Trasmissione proposta di PMC allegata a. DM 122 del 10/06/2020 di riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con provvedimento n. GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 e s.m., alla Società FLUORSID SpA per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel Comune di Assemini (CA) – Procedimento ID 1178	Prot.MATMM- del 20/06/2020	Trasmissione del corretto PMC
26/06/2020	Fluorsid	Richiesta informazioni inerente il versamento della tariffa controlli AIA, ai sensi dell'art. 7 del DM 122 del 10/06/2020 – Riscontro nota prot. n. ASQ_306 del	Prot.MATMM- Reg.Uff.U.0049237 del 26/06/2020	Trasmissione riscontro alla richiesta nota Prot. Fluorsid ASQ_306 del 23/06/2020

		23/06/2020		
--	--	------------	--	--

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Non sono note, al momento, situazioni che potrebbero determinare criticità per l'attuazione dell'AIA, fatte salve quelle riconducibili all'emergenza COVID-19; inoltre, non è prevedibile – anche per le ragioni anzidette – conoscere il periodo di conclusione delle attività (in corso) di rimozione / sbancamento dei cumuli di materiale (sottoprodotti a base anidrite e gesso) ubicati all'esterno e dissequestrati ad agosto 2020.

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Nessuna.

*Il Gestore AIA /Referente IPPC
Dott. Ing. Daniele TOCCO*

*Il Direttore del Servizio ASQ
Dott. Ing. Andrea Alessandro MUNTONI*

FileName: FLUORSID - E.00 - 2020_10_26DAP_Fluorsid_Assemini_CA_31_08_20.docx

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO (DAP)
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
[AGGIORNATO AL 15/06/2020]**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 E SMI

GESTORE

COMUNE SEDE IMPIANTO

ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO

DATA DI EMISSIONE DAP

NUMERO TOTALE DI PAGINE

FLUORSID SPA

ASSEMINI

PRODUZIONE DERIVATI

INORGANICI DEL FLUORO E

ACIDO SOLFORICO

26/10/2020

93

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	34
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti.....	89
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	92
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)	93

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	FLUORSID SPA
Sede legale	SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA)
Sede operativa	SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA)
Denominazione impianto	FLUORSID SPA – PRODUZIONE DERIVATI INORGANICI DEL FLUORO E ACIDO SOLFORICO
Tipo di impianto	IMPIANTO CHIMICO
Codice e attività IPPC	4.2 – PRODUZIONE DI DERIVATI INORGANICI DEL FLUORO E ACIDO SOLFORICO
Gestore	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Dott. Ing. Daniele TOCCO – Z.I. MACCHIAREDDU 2°STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463256 - 0702463246 – daniele.tocco@fluorsid.com
Referente controlli AIA	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Dott. Ing. Daniele TOCCO – Z.I. MACCHIAREDDU 2°STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463256 - 0702463246 – daniele.tocco@fluorsid.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	<i>SI / NO</i> si
Sistema di gestione ambientale	<i>SI / NO (Estremi e durata)</i> Si - certificato n° 5326 Certiquality – prima emissione 15/11/2002 – scadenza 31/01/2023
Numero di addetti	>130
Decreto di AIA	DM 0000131 del 09/07/2015 di Aggiornamento dell’AIA prot. GAB - DEC-2011-0000233
Data di emissione del decreto	12/11/2011
Data di pubblicazione dell’avviso in GU	02/12/2011
Numero della GU in cui è pubblicato l’avviso	Gazzetta Ufficiale n° 281
Durata dell’AIA (in anni)	Sino al 02/12/2017 (data di pubblicazione del provvedimento in GURI) in base al provvedimento AIA 2011; ha durata pari a 10 anni (sino al 2021) + 2 anni (stabilimenti in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001) ex art. 29-octies, commi 3 e 9 del D.Lgs. 46/2014

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag.) PIC (pag.) PMC (pag.) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	2/06/2013 2/12/2013	Si prescrive al Gestore di presentare all'AC e all'ISPRA entro 6 mesi dall'analisi tecnica effettuata a seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori , previsto <u>entro 18 mesi</u> a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5. Dovranno essere effettuate misure in almeno 8 punti rappresentativi di cui almeno 4 localizzati lungo il perimetro dello stabilimento. A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori si richiede al Gestore una contestuale analisi tecnica, da inviare all'AC. Qualora tale analisi evidenzi elementi di criticità riconducibili ad emissioni olfattive dello stabilimento, un piano di possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi di cui al paragrafo 8.10 "Odori" pag. 163	DEC (art.1 punto 3 pag.7) PMC (punto 7) pag. 26	SÌ	È stata inviata la relazione tecnica Emissione Odorigene con nota del 20.02.2014. È stata trasmessa – insieme alla documentazione per l'ottenimento della nuova domanda di AIA (gennaio 2018) – l'ultima relazione tecnica sulle emissioni odorigene. Nel mese di Febbraio 2019 è stata elaborata una nuova relazione tecnica sulle emissioni odorigene trasmessa con il Rapporto Annuale AIA in data 30/04/2019. Nel mese di Dicembre 2019 è stata elaborata una nuova relazione tecnica sulle emissioni odorigene trasmessa con il Rapporto Annuale AIA in data Aprile 2020.

		PIC			
T2	2/12/2012	Si prescrive al gestore di presentare all'AC e all'ISPRA <u>entro 12 mesi</u> a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 un programma che indichi le misure di prevenzione di cui lo stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area di cui al paragrafo 8.11.3 "Eventi d'area" pag. 164 PIC	DEC (art.1 punto 4 pag. 7)	SÌ	Invio anticipato ad ISPRA e MATTM con nota del 26/10/2012 del Piano di Emergenza interno, validato dagli Enti di Controllo, con le misure da adottare per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area. PEI trasmesso nel 2017 al CTR per attività a rischio di incidente rilevante. Parere positivo espresso dal MATTM con nota del 17/10/2013 nel parere istruttorio conclusivo.
T3	2/12/2012	Si prescrive al gestore di presentare all'AC e all'ISPRA in caso di dismissione totale o parziale dell'impianto entro 12 mesi partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 un piano di dismissione e ripristino ambientale di cui al capitolo 8.12 "Dismissione e ripristino dei luoghi" pag. 164 PIC	DEC (art.1 punto 5 pag.7)	SÌ	Invio anticipato ad ISPRA e MATTM, con nota del 26/10/2012, della giustificazione in merito.
T5	2/6/2012	Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il crono programma per l'adeguamento e completamento dello stesso.	DEC (art.4 punto 1 pag.9)	SÌ	Invio anticipato del crono programma per la definizione di eventuali modifiche/integrazioni (Nota Fluorsid del 3/04/2012 ad ISPRA, MATTM, ARPAS). Dal 2/6/2012 il Gestore ha avviato il PMC.
T6	2/06/2012	Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC . Entro i 6 mesi successivi al rilascio dell'AIA concorda con ISPRA e ARPAS il crono programma per l'adeguato e completamento del sistema di monitoraggio prescritto.	PIC (pag. 165)	SÌ	Invio anticipato del crono programma per la definizione di eventuali modifiche/integrazioni (Nota Fluorsid del 3/04/2012 ad ISPRA, MATTM, ARPAS)

		Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC.			
T7		Ai sensi dell'art. 29-otcies, comma 1, D.L.gs.152/2006, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al MATTM sei mesi prima della citata scadenza.	DEC (art. 5, punto 2, pag.10)	NO	Inserita la prescrizione nel crono programma di attuazione
T8	12/12/2011	Si prescrive che il Gestore effettui la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, D.L.gs.152/2006 , entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5 allegando ai sensi dell'art.6 comma 1 del Decreto del 24/4/2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (punto 1 art. 8 pag.11)	SÌ	Invio comunicazione Al Direttore Generale dell'ISPRA e al MATTM con nota Fluorsid del 9/12/2011 unitamente alla copia della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.
T9	Inizio 2013	Si prescrive un sistema di monitoraggio in continuo per il camino E20 da effettuarsi in concomitanza con la fermata biennale dichiarata dal Gestore programmata per inizio 2013 e al costruendo camino E30	PIC (pag.155)	SÌ	È stato attivato il sistema di monitoraggio per il camino E20 ed E30.
T10	2/6/2012 2/12/2012	Il Gestore deve trasmettere entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA un programma di manutenzione periodica finalizzata al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair). Tale programma dovrà essere implementato secondo le modalità indicate nel PMC	PIC (pag.155 punto 8.4.2) PMC (pag.19)	SÌ	Richiesta al MATTM una proroga di altri 6 mesi per terminare l'implementazione dello studio programma LDAR a causa della complessità dello studio. Tale proroga è stata concessa con nota ISPRA del 14/02/2013. La descrizione del programma è stata inviata entro l'8 marzo 2013, come richiesto dal Gruppo Ispettivo (ISPRA/ARPAS) nel verbale di ispezione ordinaria del 25/02/2013. Come inserito nel crono programma di attuazione, nel Dicembre 2013 è stata effettuata la formazione del personale e sono stati installati dei sensori, si è provveduto alla costruzione del database

					ed è stato trasmesso all'AC con nota del 09/12/2013; il 30 Aprile 2015 e 2016 sono stati inviati i dati con il report annuale.
T11	2/6/2012 2/12/2012	Un dettagliato programma comprendente i protocolli di ispezione e intervento dovrà essere trasmesso entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA ed andrà aggiornato a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali.	PIC (pag.155 punto 8.4.2) PMC (pag.19)	SÌ	Richiesta al MATTM una proroga di altri 6 mesi per terminare l'implementazione del programma LDAR. È stato implementato il programma LDAR ed inviato a ISPRA, e MATTM (Nota Fluorsid del 09/12/2013 ad ISPRA e MATTM)
T12	2/12/2013	Il programma LDAR dovrà essere messo in atto operativamente prima possibile e comunque il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro <u>24 mesi</u> dal rilascio dell'AIA	PIC (pag.155 punto 8.4.2)	SÌ	Il programma LDAR è stato messo in atto secondo il crono programma di attuazione.
T13	2/6/2012	Deve essere previsto un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve comunicare i contenuti del piano all'AC e all'ISPRA	PIC (pag.155 punto 8.5)	SÌ	Inviata l'8/03/2013 la pianificazione e il 2/5/2013 gli esiti delle ispezioni sulle condotte fognarie unitamente al report anno 2012.
T14	2/12/2013	Occorre effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno; <u>entro 24 mesi</u> dal rilascio dell'AIA	PIC (pag.162) PMC (punto 6 pag.25)	SÌ	È stata aggiornata la valutazione di Impatto Acustico nei confronti dell'ambiente esterno. (Nota Fluorsid del 09/12/2013 ad ISPRA e MATTM – Presidente della Commissione istruttoria AIA)
T15	2/12/2017	Se l'esito della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno ha esito conforme bisogna ripeterla <u>almeno ogni 4 anni</u> per verificare il rispetto dei limiti di legge. Qualora si registrino superamenti dei	PIC (pag.162) PMC (punto 6 pag.25)	SÌ	La valutazione di Impatto Acustico nei confronti dell'ambiente esterno è risultata positiva (Nota Fluorsid del 09/12/2013 ad ISPRA e MATTM – Presidente della Commissione istruttoria AIA). È stato inserito nel crono programma la rivalutazione quadriennale.

		limiti di legge che assumano connotazione assimilabile a livello persistente in relazione ai quali sia stato accertato che l'origine della fonte sia riconducibile agli impianti di stabilimento, il Gestore dovrà redigere un piano di interventi di mitigazione dell'impatto acustico da sottoporre all'AC. I risultati dei controlli dovranno essere contenuti nel rapporto annuale			È stata predisposta una aggiornata valutazione di impatto acustico (emissione: 2 agosto 2017)
T16	1/06/2012	Prima dell'avvio delle attività di controllo e monitoraggio il gestore dovrà fornire l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo, in accordo a quanto previsto dal PMC	PMC (pag.5)	SÌ	Invio ad ISPRA e MATTM con nota del 26/10/2012 dell'elenco dettagliato di tutte le attività di controllo e monitoraggio e della relativa strumentazione utilizzata per il campionamento.
T17	30/4/2013 30/4/2014	Il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC, all'ISPRA, alla RAS, alla Provincia, al Comune e all'ARPAS un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi sono riportati nel punto 12.7 del PMC	PMC (punto 12.7 pag. 41)	SÌ	Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 2/5/2013 il rapporto annuale relativo al 2012. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2014 il rapporto annuale relativo al 2013. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2015 il rapporto annuale relativo al 2014. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2017 il rapporto annuale relativo al 2016. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 24/04/2018 il rapporto annuale relativo al 2017. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2019 il rapporto annuale relativo al 2018. Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2020 il rapporto annuale relativo al 2019.
T18	2/12/2012	Entro 12 mesi e con relativa cadenza annuale il Gestore dovrà presentare all'Ente di Controllo anche quando		SÌ	Inviata al MATTM, ISPRA, con nota Fluorsid del 5/4/2013

		<p>non interessato da aggiornamenti:</p> <p>-l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; tale elenco dovrà comprendere, non in via esaustiva, le apparecchiature, linee, serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche.</p> <p>-gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni</p> <p>La compilazione della tabella deve essere fatta <u>mensilmente</u> <u>Entro 12 mesi il Gestore dovrà attuare tale programma.</u></p>			
T19	2/6/2012	<p>Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore dovrà presentare all'ISPRA un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi, tale per cui, per ciascun serbatoio risulti un controllo/verifica dell'integrità dello stesso almeno ogni 5 anni. Laddove esistessero serbatoi mai oggetto di verifica tale verifica dovrà essere effettuata entro 6 mesi. Il Gestore con la frequenza delle ispezioni previste sui serbatoi deve effettuare anche il monitoraggio della corrosione mediante l'analisi dei dati di spessore rilevati, al fine di determinare la velocità di corrosione nel lungo e nel breve periodo e la vita residua dei</p>	PMC (punto 9 pag. 27	SÌ	Aggiornamento procedure operative di stabilimento. Invio dell'effettuato controllo ad ISPRA e MATTM con nota Fluorsid del 26/10/2012

		serbatoi. Il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività di monitoraggio effettuate.			
T20	30/4/2013 30/4/2014	EMISSIONI IN ACQUA Il gestore dovrà trasmettere nel primo rapporto annuale l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti gli scarichi .	PMC (pag.20)	SÌ	Inviati al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 2/5/2013 nel rapporto annuale relativo al 2012.

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1		Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici , ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo.	DEC (art.3 punto 2 pag.8)	SÌ	Nella documentazione prodotta allegata all'AIA 2011 e all'AIA 2015 (planimetrie, tabelle) sono stati georeferenziati tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici (autorizzati)
P2		Si prescrive che l'esercizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite , di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata ove non modificata dal presente provvedimento.	DEC (art. 1 punto 1 pag.7)	SÌ	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni riportate nell'AIA
P3		Tutte le emissioni e gli scarichi non espressamente citati si devono intendere non ricompresi nell'autorizzazione.	DEC (art. 1 punto 2 pag.7)	SÌ	Il Gestore è a conoscenza che sono autorizzati solo le emissioni e gli scarichi riportati nell'AIA.
P4		All'atto della presentazione del documento di cui ai commi precedenti il Gestore dovrà allegare l'originale delle relative quietanze di	DEC (punto 6 pag.8)	SÌ	Il Gestore procede ai pagamenti come riportato dal Decreto del 24/4/2008 e possiede le relative quietanze. Per l'anno 2017 è stato effettuato il pagamento.

		versamento della prescritta tariffa di cui al Decreto del 24/4/2008 di cui all'avviso sulla G.U. del 22/9/2007 con cui sono state disciplinate le modalità anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005			
P5		Ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 8, D.Lgs. 152/2006 le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. costituiscono parte integrante del DEC	DEC (art. 2 punto 1 pag.8)	SÌ	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni legislative (D.Lgs. 105/2015) e regolamentari
P6		Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto , ed in particolare quelle previste in attuazione della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni.	DEC (art. 3 punto 1 pag.8)	SÌ	Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale
P7		Il Gestore è tenuto a trasmettere tempestivamente al MATTM comunicazione dell'avvenuto rinnovo del certificato ISO 14001:2004 e a comunicare qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito delle medesime certificazioni	DEC (art. 3 pag.8) PIC (pag.165)	SÌ	Inviata prima comunicazione rinnovo certificato UNI EN ISO 14001:2004 n° 5326 Certiquality in scadenza 15/12/2011 (nota al MATTM del 2/2/2012). Inviata comunicazione rinnovo certificato UNI EN ISO 14001:2004 n° 5326 Certiquality in scadenza 05/02/2017 (nota al MATTM del 3/3/2014). Inviata comunicazione rinnovo certificato UNI EN ISO 14001:2004 n° 5326 Certiquality in scadenza 14/09/2018 (nota al MATTM del 21/2/2017). Inviata comunicazione di rinnovo del certificato secondo la nuova norma UNI EN ISO 14001:2015; Numero del certificato 5326 rilasciato da Certiquality con scadenza 01/02/2020. Inviata comunicazione di rinnovo del certificato secondo la nuova

					norma UNI EN ISO 14001:2015; Numero del certificato 5326 rilasciato da Certiquality con scadenza 31/01/2023.
P8		L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale definisce, anche sentito il Gestore, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, garantendo in ogni caso il rispetto dei parametri di cui al piano medesimo che determinano le tariffe dei controlli.	DEC (art. 4 punto 3 pag.9)	SÌ	
P9		Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, D.L.gs.152/2006, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto , al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisce l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC (punto6 art. 4 pag.9)	SÌ	
P10		Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, D.L.gs.152/2006, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il MATTM per il tramite dell'ISPRA, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (punto7 art. 4 pag.9)	SÌ	Nel periodo di riferimento considerato non si sono verificati inconvenienti o incidenti – oggetto di specifiche comunicazioni - che hanno influito in modo significativo sull'ambiente o che abbiano determinato superamenti dei valori delle emissioni (puntuali) in atmosfera.
P11		In aggiunta agli obblighi recati dell'art. 29-decies, comma 2, D.L.gs.152/2006, si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli	DEC (punto 8 art. 4 pag.10)	SÌ	Gli esiti dei monitoraggi e controlli sono trasmessi ad ARPAS, anziché ad ASL.

		eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e alla ASL territorialmente competente.			
P12	2/12/2017	La presente autorizzazione ha durata di sei anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, del presente decreto, in quanto l'impianto è dotato di un SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001	DEC (punto 1 art. 5 pag.10)	SÌ	L'AIA ha una validità di 10+2 anni ai sensi del D.Lgs. 46/2014 (art. 29-octies)
P13	2/06/2017	Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, D.L.gs.152/2006, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al MATTM sei mesi prima della citata scadenza .	DEC (punto 2 art. 5 pag.10)	SÌ	Il Gestore si impegna a presentare sei mesi prima della scadenza la richiesta di rinnovo autorizzazione
P14		Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, D.L.gs.152/2006, la presente autorizzazione può essere comunque soggetta a riesame . A tale riguardo si prescrive che, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame	DEC (punto 3 art. 5 pag.10)	SÌ	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in corso. La trasmissione, via PEC, è avvenuta il 15/01/2018.
P15		Si prescrive al Gestore di comunicare al MATTM ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive inoltre al Gestore l'obbligo di comunicare al MATTM ogni variazione di utilizzo	DEC (punto 4 art. 5 pag.10)	SÌ	Comunicazione relativa a modifiche non sostanziali legate alla manutenzione straordinaria degli impianti (Nota Fluorsid al MATTM, ISPRA, ARPAS del 10/12/2012 inviata il 17/1/2013 e relativa documentazione allegata). Richiesta MATTM del 04/02/2013 prot. DVA-2013-0002931) di invio cronoprogramma.

		<p>materie prime nonché di modalità di gestione e controllo prima di darvi attuazione.</p> <p>Qualora per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'ISPRA. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotto anche il nuovo P&ID con le sigle degli strumenti modificati e la nuova posizione sulle linee.</p>	PMC (pag.5)		<p>Invio cronoprogramma con nota Fluorsid del 19/02/2013. Richiesta MATTM del 20/09/2013 prot. CIPPC-00-2013-0001750) di integrazioni documentali.</p> <p>Nota Fluorsid del 15/12/2014 di modifiche non sostanziali</p> <p>Richiesta MATTM del 26/01/2015 prot. DVA-2015-2162) avvio procedimento Riesame AIA</p> <p>Nota Fluorsid del 12/2/2015 (prot. 9,10, 11) di rettifica modifiche non sostanziali</p> <p>Richiesta MATTM del 3/03/2015 prot. DVA 2015- 0005887) di integrazioni documentali.</p> <p>Incontro tecnico al MATTM del 9/4/2015 sulla discussione delle integrazioni richieste. Risultanze delle modifiche richieste: invio D.M. 000131 del 09/07/2015 di Aggiornamento dell'AIA prot. GAB DEC 2011-000233 del 12/11/2011 (ID 843 e ID 495).</p>
P16		Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel citato decreto interministeriale 24 aprile 2008		SÌ	Il Gestore versa regolarmente gli importi previsti (ultimo versamento relativo ai controlli eseguito nel 2017)
P17		La presente autorizzazione sostituisce ai fini dell'esercizio dell'impianto le autorizzazioni di cui all'allegato IX alla parte seconda del D.Lgs.152/2006. Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto Resta	DEC (7 art. 6 pag.11	SÌ	

		fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale le fideiussioni eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti.			
P18		<p>Il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'impianto</p> <p>Il Gestore resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nella istanza rispetto allo stato dei luoghi ed alla configurazione degli impianti</p> <p>La violazione delle prescrizioni poste dall'AIA comporta l'irrogazione di ammende salvo il fatto costituisca più grave reato oltre a poter comportare l'adozione di misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.</p>	DEC (art. 8 pag.11)	SÌ	
P19		Il Gestore dovrà mantenere un SGA con una struttura organizzativa adeguatamente regolata, composta dal personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto; dovrà conseguentemente dotarsi dell'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che	<p>PIC (punto 8.1 pag.147)</p> <p>PMC (pag.4)</p>	SÌ	Fluorsid ha un Sistema di Gestione Ambientale integrato con il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Qualità e con la prevenzione degli incidenti rilevanti. All'interno dello stesso si trovano procedure gestionali e operative, organigramma e mansionario, piano di emergenza interno e altra documentazione per la conduzione degli impianti sia in condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali.

		per le condizioni eccezionali.			
P20		Il Gestore dovrà attendersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda AIA; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all'AC e di controllo fatto salvo le eventuali procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.	PIC (punto 8.2 pag.147)	SÌ	
P21		Per quanto riguarda lo scarico SF1 delle acque reflue di stabilimento convogliate al depuratore CACIP, vige il regolamento consortile e le modalità riportate. Si prescrive a completamento dei valori limite di cui sopra: -il pozzetto di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'AC; -il singolo scarico ed il relativo punto di campionamento devono mantenere in buono stato la segnalazione con apposita cartellonistica riportante il numero dello scarico ed il numero del punto di campionamento con la dicitura "Punto di prelievo campioni" -Deve essere costantemente monitorato e garantito il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture	PIC (pag.155)	SÌ	Lo scarico SFI delle acque reflue di stabilimento convogliate al depuratore CACIP è identificato con la sua sigla, accessibile ed attrezzato per consentire il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'AC e costantemente monitorato

		annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza			
P22		<p>Si prescrive di implementare e realizzare ove non già presente i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Gestore dovrà attuare un adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali <p>Il Gestore dovrà altresì registrare annualmente su apposito registro l'attività effettuata e dovrà inoltre trasmettere all'Ente di Controllo una relazione di sintesi sulla attività effettuata</p> <p>Il Gestore sulla base dei risultati delle ispezioni eseguite dovrà effettuare una valutazione dettagliata per assicurare l'integrità a lungo termine per definire eventuali successivi interventi, e con l'obbligo primario di fornire le basi tecniche per definire un piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi, compresi eventuali interventi di riparazione e ripristino, immediati o futuri, e di stabilire l'intervallo di re ispezione di ciascuna condotta.</p> <p>Il piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi dovrà essere sviluppato tramite l'identificazione degli interventi di riparazione immediati, l'attuazione di</p>	PIC (pag.156 punto 8.6)	SÌ	<p>L'attività viene regolamentata dalla procedura IO 108 "Metodologia di controllo della integrità meccanica delle apparecchiature" nella quale si esplicita adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali</p> <p>Le registrazioni sono effettuate annualmente su schede e all'Ente di Controllo è inviata una relazione di sintesi sulla attività con il rapporto annuale.</p>

		azioni correttive per prevenire ulteriore deterioramento e l'ottimizzazione degli intervalli di ispezione			
P23		<p>Il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di deposito di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime; - il deposito deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai RP che devono essere opportunamente separate; - ciascuna area di deposito deve essere contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono inoltre essere riportati i codici CER lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati; - la superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti; - i siti di deposito dei RP devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici; in alternativa i RP potranno essere disposti all'interno di big-bag sigillati e dotati di caratteristiche idonee allo scopo -tutte le acque meteoriche (prima e 	PIC (pag.157)	SÌ	È stata creata un'area deposito che rispetta le prescrizioni riportate nel PIC. La gestione dei rifiuti secondo normativa di riferimento avviene secondo la procedura PR 62 Gestione dei rifiuti, modificata nel 2017 e già trasmessa all'ISPRA. Nel 2018/2019 la PR 62 ha subito degli aggiornamenti.

	<p>seconda pioggia) derivanti dalle aree di deposito di RP devono essere collettate ed inviate alla specifica sezione di impianto di trattamento reflui purché non vi sia contatto tra acque meteoriche e rifiuto; ad ogni eventuale contatto derivante da anomalie del sistema di separazione acque meteoriche/rifiuto si dovrà provvedere ad una caratterizzazione dell'acqua dilavante la relativa area di deposito che pertanto dovrà essere considerata rifiuto e quindi disciplinata secondo le disposizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e smi;</p> <p>- i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi nonché sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento di travaso e di svuotamento;</p> <p>i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono avere le caratteristiche riportate nel PMC</p> <p>Qualora la produzione di RP oli esausti superasse i 300/kg/anno è fatto obbligo ai sensi del D.Lgs. 95/92 e smi per il detentore il rispetto delle condizioni ivi riportate. Il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche all'AC le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e</p>			
--	--	--	--	--

		<p>all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento. Il Gestore deve comunicare all'AC la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi all'anno precedente</p> <p>Il Gestore ha l'obbligo di archiviare e conservare tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica metodica utilizzata</p> <p>Il Gestore ha la facoltà di avvalersi del deposito temporaneo per le categorie indicate nel PMC per un periodo massimo di 12 mesi.</p>			
P24		<p>Il Gestore dovrà mettere in essere ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo, visto che sono in atto degli interventi di bonifica in corrispondenza di alcune aree dello stabilimento.</p>	PIC (pag.162)	SÌ	
P25		<p>Dovranno essere rispettati i limiti assoluti previsti dal DPCM 14/11/97 e comunque nel rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale. Nel caso in cui il superamento dei suddetti limiti di legge assuma una connotazione da essere assimilato a livello persistente, il gestore dovrà presentare a AC un piano dei possibili interventi di mitigazione degli impianti acustici</p>	PIC (pag.162)	SÌ	Relazione fonometrica attestante i criteri acustici per il rispetto dei limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno aggiornata al 02/08/2017.
P26		<p>Il Gestore deve attuare un adeguato</p>	PIC	SÌ	Nel sistema di Gestione Integrato sono presenti le procedure di

		programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti ai fini ambientali. In tal senso il gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo	(pag.163)		manutenzione e la programmazione di tale attività.
P27		Il Gestore dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria dovrà inoltre darne comunicazione con congruo anticipo secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	PIC (pag.163)	SÌ	
P28		In caso di malfunzionamenti , il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel PMC	PIC (pag.163)	SÌ	Nel Piano di Emergenza Interno e nelle varie procedure dedicate del SGI sono precisate le azioni da seguire per la gestione di eventuali malfunzionamenti.
P29		Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine il Gestore dovrà dotarsi di apposite procedure per la gestione	PIC (pag.163) PMC (punto 12.6)	SÌ	Nel Piano di Emergenza interno e nelle varie procedure dedicate del SGI sono precisate le azioni da seguire per la gestione degli eventi incidentali.

	<p>degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.</p> <p>Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'AC, all'ISPRA, al Comune, Provincia secondo le regole stabilite nel PMC</p> <p>In caso di eventi incidentali di particolare rilievo quindi tali da poter determinare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (pronta notifica per fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'AC e all'ISPRA.</p> <p>Il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuovere le cause e per mitigare al possibile le conseguenze.</p> <p>Il Gestore deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare ovvero stimare la tipologia e</p>	<p>pag. 40)</p>		
--	--	-----------------	--	--

		la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.			
P30		Restano a carico del Gestore tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'AIA. Inoltre per quanto riguarda le autorizzazioni sostituite dall'AIA sopravvivono a carico del Gestore tutte le prescrizioni sugli aspetti non espressamente contemplati nell'AIA, ovvero che non siano con essa in contrasto. In particolare restano in vigore le prescrizioni derivanti dal VIA regionali (Delibera Giunta 12/5 del 27/3/2007)	PIC (pag.164)	SÌ	
P31		Il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> - trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPA/APPA, alla Provincia e ai Comuni interessati - comunicazione all'AC per il controllo ISPRA e ARPA territorialmente competente dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA - Tempestiva informazione ad ISPRA e ARPA territorialmente competente nei casi di malfunzionamenti o incidenti, e conseguente valutazione degli effetti ambientali generatisi. Le comunicazioni ed i rapporti debbono essere firmati dal Gestore dell'impianto.	PIC (pag.165)	SÌ	

P32		Obbligo di esecuzione del PMC	PMC (pag.4)	SÌ	
P33		Divieto di miscelazione	PMC (pag.4)	SÌ	
P34		<p>Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere operabili durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi sia per guasto o per necessità di manutenzione e/o calibrazione l'attività dovrà essere condotta con i sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo il Gestore oltre ad informare tempestivamente l'AC è tenuto a eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati opportunamente documentati concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercito;</p> <p>La strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il sistema di</p>	PMC (pag.5)	SÌ	

		rilevamento deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tal scopo il Gestore deve stabilire delle “norme di sorveglianza” e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all’utilizzo e quindi l’affidabilità del rilievo.			
P35		CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI: Deve essere registrato il consumo di acqua giornalmente. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (pag.9)	SÌ	
P36		Deve essere registrato il consumo di energia prodotta (giornalmente) e consumata (mensile) per quanto possibile specificato per singola fase o gruppo di fasi. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (pag.10)	SÌ	
P37		EMISSIONI IN ATMOSFERA: - Emissioni poco significative: Si richiede di indicare nel rapporto annuale le stime dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche. - Emissioni convogliate in aria: Il	PMC (pag.10)	SÌ	Autocontrolli mese maggio: rdp 201271801 del 29/06/2020 emissione E1 autocontrollo del 06/05/2020 rdp 201421802 del 29/06/2020 emissione E3 autocontrollo del 21/05/2020 rdp 201431801 del 29/06/2020 emissione E4 autocontrollo del 22/05/2020 rdp 201431802 del 29/06/2020 emissione E5 autocontrollo del 22/05/2020 rdp 201471801 del 29/06/2020 emissione E7 autocontrollo del 26/05/2020 rdp 201471802 del 29/06/2020 emissione E8 autocontrollo del 26/05/2020 rdp 201421801 del 29/06/2020 emissione E9 autocontrollo del 21/05/2020 rdp 201331802 del 29/06/2020 emissione E10 autocontrollo del 12/05/2020 rdp 201271802 del 29/06/2020 emissione E11 autocontrollo del 06/05/2020 rdp 201361801 del 29/06/2020 emissione E12 autocontrollo del 12/05/2020 rdp 201291801 del 29/06/2020 emissione E13 autocontrollo del 08/05/2020 rdp 201481801 del 29/06/2020 emissione E14 autocontrollo del 27/05/2020 rdp 201341803 del 29/06/2020 emissione E20 autocontrollo del 13/05/2020

		Gestore deve effettuare gli autocontrolli mensili per E1, E2,E3, E12,E13,E27,E9E10,E11,E28,E8, trimestrali per E4,E5,E26,E21E22,E23,E24,E25 e semestrali per E29,E7,E14			<p>rdp 201481802 del 29/06/2020 emissione E21 autocontrollo del 27/05/2020 rdp 201281801 del 29/06/2020 emissione E26 autocontrollo del 07/05/2020 rdp 201331801 del 29/06/2020 emissione E28 autocontrollo del 12/05/2020 rdp 201281802 del 29/06/2020 emissione E29 autocontrollo del 07/05/2020 rdp 201341806 del 29/06/2020 emissione E30 autocontrollo del 13/05/2020</p> <p>Autocontrolli mese giugno: rdp 201671802 del 06/07/2020 emissione E1 autocontrollo del 15/06/2020 rdp 2001691802 del 06/07/2020 emissione E3 autocontrollo del 17/06/2020 rdp 201771801 del 06/07/2020 emissione E8 autocontrollo del 25/06/2020 rdp 201691801 del 06/07/2020 emissione E9 autocontrollo del 17/06/2020 rdp 201681801 del 06/07/2020 emissione E10 autocontrollo del 16/06/2020 rdp 201671801 del 06/07/2020 emissione E11 autocontrollo del 15/06/2020 rdp 201761801 del 07/07/2020 emissione E12 autocontrollo del 24/06/2020 rdp 201761802 del 06/07/2020 emissione E13 autocontrollo del 24/06/2020 rdp 201751801 del 06/07/2020 emissione E20 autocontrollo del 23/06/2020 rdp 201681802 del 06/07/2020 emissione E28 autocontrollo del 16/06/2020 rdp 201751804 del 07/07/2020 emissione E30 autocontrollo del 23/06/2020</p> <p>Tutti i campionamenti sono stati eseguiti in conformità all'AIA, al D.Lgs. 152/2006 ed alle norme tecniche di riferimento. La verifica dell'analisi di conformità con i valori limite di riferimento è stata valutata considerando il ruolo dell'incertezza associata secondo quanto previsto nella linea guida EURACHEM/CITAC citata nelle LLGG ISPRA 52/2009.</p>
P38		Il Gestore deve effettuare controlli periodici dei sistemi di trattamento fumi con manutenzioni annuali (biennale per E20 e futuro E30) e modalità di controllo con frequenza continua (oraria per E4,E5,E7,E21,E24,E14,E31 e E33), sui sistemi di abbattimento dei serbatoi è prevista la manutenzione annuale e il controllo mensile	PMC (pag.13)	SÌ	
P39		EMISSIONI IN ACQUA Il Gestore dovrà effettuare i controlli mensili previsti dal PMC per lo scarico finale e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. Con frequenza annuale dovrà effettuare i monitoraggi conoscitivi di alcuni	PMC (pag.20)	SÌ	<p>Autocontrolli scarico finale maggio: rdp CA20-02130.001_0 del 13/07/2020 SF autocontrollo del 11/05/2020 rdp CA20-02130.002_0 del 13/07/2020 SF autocontrollo del 11/05/2020</p> <p>Autocontrolli scarico finale giugno: rdp CA20-02824.001_0 del 23/09/2020 SF autocontrollo del 24/06/2020 rdp CA20-02824.002_0 del 23/09/2020 SF autocontrollo del 24/06/2020</p>

		<p>scarichi parziali ritenuti significativi (SP2, SP3, SP5, SP6) inserendoli nel rapporto annuale.</p> <p>Dovrà effettuare i controlli sul sistema di depurazione con frequenza continua e inserendo i dati nel rapporto annuale.</p>			
P40		<p>RIFIUTI</p> <p>Il gestore deve gestire i rifiuti secondo la normativa cogente.</p> <p>Il gestore deve verificare con <u>cadenza mensile</u> la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi preliminari, nelle messe in riserva e nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte.</p>	<p>PMC (pag. 24)</p>	SÌ	
P41		<p>EMISSIONI ACUSTICHE:</p> <p>Il Gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico <u>ogni 4 anni</u>. I risultati dei controlli dovranno essere riportati nel rapporto annuale.</p>	<p>PMC (pag. 25)</p>	SÌ	Relazione fonometrica aggiornata al 02/08/2017
P42		<p>EMISSIONI ODORIGENE:</p> <p>Il Gestore deve effettuare entro 18 mesi dal rilascio dell'AIA un programma di monitoraggio e valutazione degli odori in grado di restituire in modo oggettivo il grado di disturbo olfattivo percepito e dimostrare la relazione causa-effetto fra emissione in atmosfera e disturbo olfattivo. Sulla base delle risultanze delle prime indagini l'Ente di controllo potrà rivalutare il numero di punti di campionamento e la frequenza del</p>	<p>PMC (pag.26)</p>	SÌ	<p>Inviato con nota Fluorsid del 20/02/2014.</p> <p>Il gestore ha eseguito una nuova campagna nel mese di febbraio 2019 (a valere sul 2018); inviata con il Rapporto Annuale AIA in data 30/04/2019.</p> <p>Il gestore ha eseguito una nuova campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene nel mese di dicembre 2019; inviata con il Rapporto Annuale AIA in data 30/04/2020.</p>

		monitoraggio degli odori. Se presenti criticità il Gestore dovrà redigere un Piano degli interventi di mitigazione degli impatti da sottoporre alla valutazione dell'AC. I risultati dei controlli dovranno essere riportati nel rapporto annuale.			
P43		<p>ACQUE SOTTERRANEE, SUOLO E SOTTOSUOLO</p> <p>Essendo lo stabilimento interno alla perimetrazione SIN è richiesto un monitoraggio conoscitivo delle acque falda nei piezometri (acque sotterranee emunte dai pozzi 1-2-4-5-6), ubicati internamente al perimetro di stabilimento secondo quanto previsto dal PMC e il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività di monitoraggio effettuate.</p>	<p>PMC (pag.27)</p>	SÌ	<p>Autocontrollo mensile pozzi maggio 2020 rdp 201281901 del 26/06/2020 pozzo 1 autocontrollo del 07/05/2020 rdp 201281902 del 26/06/2020 pozzo 2 autocontrollo del 07/05/2020 rdp 201281903 del 26/06/2020 pozzo 4 autocontrollo del 07/05/2020</p> <p>Autocontrollo mensile pozzi giugno 2020 rdp 201551901 del 26/06/2020 pozzo 1 autocontrollo del 03/06/2020 rdp 201551902 del 26/06/2020 pozzo 2 autocontrollo del 03/06/2020 rdp 201551903 del 26/06/2020 pozzo 4 autocontrollo del 03/06/2020</p>
P44		<p>ATTIVITA' DI QA/QC</p> <p>Tutte le attività di campo e di laboratorio devono essere svolte da personale specializzato e devono essere codificate in un piano operativo scritto che riporti tutte le procedure per il controllo e l'assicurazione della qualità.</p> <p>È fatto obbligo al Gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato e accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (se il laboratorio è interno deve avere la certificazione secondo la norma ISO 9001 ma la validazione delle misure</p>	<p>PMC 2011 (pag. 30)</p> <p>Circolare 03/03/2011</p>	SÌ	<p>Presentata richiesta di modifica AIA con nota del 4/6/2013. Attualmente le analisi sono svolte da laboratori terzi accreditati.</p>

		deve essere realizzata almeno ad ogni rinnovo dell'AIA da un laboratorio accreditato 17025 sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo)			
P45		<p>SME Il controllo della qualità per i SME deve prevedere una serie di procedure conformi alla norma UNI EN 14181:2005 che assicurino quanto riportato nel PMC Nel caso di problemi nella misurazione in continuo il Gestore deve attuare quanto riportato nel PMC a pag.31</p>	PMC (pag.31)	SÌ	<p>Calibrazione annuale AST eseguita nel mese di Ottobre 2017 Calibrazione QAL2 e IAR eseguite nel mese di gennaio 2019 (a valere sul 2018) per entrambi i punti di emissione E20 ed E30; inviata con nota del 08/03/2019. Prova di verifica annuale AST e IAR eseguita nel mese di Ottobre 2019 per entrambi i punti di emissione E20 ed E30; inviata con nota del 09/12/2019.</p>
P45		<p>STRUMENTAZIONE DI PROCESSO AI FINI DI VERIFICA DI CONFORMITA'</p> <p>Il Gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica di calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti secondo quanto riportato nel PMC In caso di modifica del processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'Ente di Controllo e la relazione dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione, le conseguenze sulla misurazione e deve essere prodotto un nuovo P&ID con le</p>	PMC (pag.33)	SÌ	

		sigle degli strumenti modificati e la nuova posizione sulle linee.			
P46		<p>METODI ANALITICI CHIMICI E FISICI Devono essere utilizzati quelli previsti nel PMC. Qualora il Gestore voglia utilizzare metodi differenti rispetto a quelli indicati prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo dovrà presentare la propria proposta all'ISPRA trasmettendo una relazione come riportato nel PMC</p>	PMC (pag.33)	SÌ	
P47		<p>MISURE DI LABORATORIO Dovrà essere compilato un registro di campo informatizzato che riporti i dati individuati nel PMC punto 11.6; tutti i documenti devono essere conservati dal Gestore per un periodo non inferiore a 2 anni.</p>	PMC (pag.37)	SÌ	
P48		<p>INDISPONIBILITA' DEI DATI DI MONITORAGGIO In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio dovuta a fattori al momento non prevedibili, il Gestore deve dare comunicazione preventiva a ISPRA della situazione indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati</p>	PMC (punto 12.4 pag. 40)	SÌ	
P49		<p>EVENTUALI NON CONFORMITA' In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabilite nell'AIA deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con l'identificazione delle cause ed</p>	PMC (punto 12.5 pag. 40 e punto 12.8 pag.42)	SÌ	

		<p>eventuali azioni correttive adottate tempistiche di rientro nei valori standard</p> <p>Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità e comunque nel minor tempo possibile deve essere resa una informativa dettagliata all'AC con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità</p> <p>Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'AC.</p>			
P50	30/4 di ogni anno	<p>Il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC, all'ISPRA, alla RAS, alla Provincia, al Comune e all'ARPAS un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi sono riportati nel punto 12.7 del PMC</p>	PMC (punto 12.7 pag. 41)	SÌ	<p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2014 il rapporto annuale relativo al 2013.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2015 il rapporto annuale relativo al 2014.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2016 il rapporto annuale relativo al 2015.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 28/04/2017 il rapporto annuale relativo al 2016.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 24/04/2018 il rapporto annuale relativo al 2017.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2019 il rapporto annuale relativo al 2018.</p> <p>Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 30/04/2020 il rapporto annuale relativo al 2019.</p>
P51		<p>Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 anni. Tutti i</p>	PMC (punto 12.9 pag. 43)	SÌ	

		rapporti dovranno essere trasmessi su supporto informatico.			
P52	2/6/2012	Deve essere previsto un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve comunicare i contenuti del piano all'AC e all'ISPRA	PIC (pag.155 punto 8.5)	SÌ	Sono concluse le attività di verifica (ispezione) quinquennale delle condotte fognarie acide; le risultanze dei controlli sono comunicate nella Relazione annuale (aprile 2020).
P53	2/6/2012 2/12/2012	Il Gestore deve trasmettere entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA un programma di manutenzione periodica finalizzata al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair). Tale programma dovrà essere implementato secondo le modalità indicate nel PMC	PIC (pag.155 punto 8.4.2) PMC (pag.21)	SÌ	La campagna LDAR prevista per il 2018 (a valere sull'annualità 2018) è stata effettuata nel mese di gennaio del 2019. Inviata con il Rapporto Annuale AIA in data 30/04/2019. La campagna LDAR prevista per il 2019 è stata effettuata nel mese di novembre 2019. Inviata con il Rapporto Annuale AIA in data 30/04/2020.

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
29/03/2007	MATTM	Istanza di AIA		Invio richiesta di AIA per lo stabilimento Fluorsid di Assemini
7/5/2007	MATTM	Istanza di AIA		Comunicazione sull'effettuazione del versamento provvisorio richiesto con nota MATTM del 16/4/2007
27/11/2007	MATTM	Comunicazione pubblicazione quotidiano		Comunicazione sull'effettuazione dell'avvenuta pubblicazione su un quotidiano richiesto con nota MATTM del 14/11/2007
30/7/2010	MATTM, ISPRA, Presidente Commissione	Richiesta integrazioni AIA		Richiesta di proroga di due mesi per presentare le integrazioni richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010
27/9/2010	MATTM	Invio integrazioni AIA		Invio integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010
15/10/2010	MATTM	Invio integrazioni AIA		Invio ulteriori integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010
10/11/2010	ISPRA	Invio integrazioni AIA in formato elettronico		Invio integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010 in formato elettronico
27/4/2011	MATTM, ISPRA, Presidente Commissione	Invio integrazioni AIA		Chiarimento sui gas scaricati in torcia.
17/5/2011	MATTM e vari indirizzi	Convocazione conferenza dei servizi del 25/5/2011		Conferma partecipazione Fluorsid alla conferenza dei servizi
20/5/2011	MATTM e vari indirizzi	Convocazione conferenza dei servizi del 25/5/2011 – osservazioni		Invio Osservazioni sul Parere Istruttorio e richiesta di un supplemento di istruttoria
14/10/2011	MATTM e vari indirizzi	Tariffa controlli AIA		Invio ricevuta bonifico bancario
9/12/2011	ISPRA , MATTM	Comunicazione attuazione piano		Comunicazione del Gestore Fluorsid sull'attuazione del Piano, come richiesto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. art. 29 decies, secondo le tempistiche in esso riportate
2/2/2012	MATTM	Invio rinnovo certificato 14001		Invio rinnovo certificazione secondo la norma UNI EN ISO

				14001:2004
3/4/2012	ISPRA, ARPAS	MATTM, Presentazione cronoprogramma e richiesta modifiche PMC		Presentazione proposta cronoprogramma e richiesta modifiche PMC
23/7/2012	ISPRA, ARPAS	MATTM, Richiesta proroga presentazione programma LDAR		Richiesta proroga di 6 mesi per la presentazione programma di gestione sulle emissioni fuggitive
26/10/2012	ISPRA, MATTM,	Adempimento prescrizioni		Invio "Prevenzione eventi d'area", "Dismissione impianti", Elenco strumentazione e metodica campionamenti in discontinuo, Controllo e verifica serbatoi, giustificazione Programma LDAR e ispezione condotte fognarie
31/10/2012	ISPRA, MATTM,	Adempimento prescrizioni		Invio DAP
17/01/2013	ISPRA, ARPAS	MATTM, Comunicazione modifiche non sostanziali		Richiesta di modifiche non sostanziali
23/1/2013	MATTM, Presidente Commissione	ISPRA, Adempimento prescrizioni		Invio quietanza pagamento della pratica inviata con nota del 26/10/2012
19/02/2013	ISPRA, ARPAS	MATTM, Comunicazione modifiche non sostanziali – invio cronoprogramma		Comunicazione modifiche non sostanziali – invio cronoprogramma
28/02/2013	ISPRA, MATTM	Invio DAP		Invio Documento Aggiornato Periodico
08/03/2013	ISPRA, MATTM	Adempimenti prescrizioni		Adempimento prescrizioni – Invio programma LDAR e Pianificazione condotte fognarie
29/03/2013	ISPRA, MATTM	Adempimenti prescrizioni		Adempimento prescrizioni – Invio planimetrie delle aree esterne stoccaggio gesso, fluorite, biscotti fluoritici, terre e rocce da scavo e stime cumuli, cronoprogramma attuativo viabilità interna, elenchi apparecchiature rilevanti dal punto di vista ambientale, assegnazione contratto coperture reparto FL3
30/04/2013	ISPRA, MATTM	Adempimenti prescrizioni		Adempimento prescrizioni – invio procedura di controllo dei fondi dei serbatoi
02/05/2013	MATTM, Provincia, Comune	ARPAS, Regione, Invio Report 2012		Invio Report 2012
08/05/2013	MATTM, ARPAS, Repubblica	ISPRA, Procura della Risposta alla diffida		Risposta alla diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative
14/05/2013	ISPRA,	Azioni di miglioramento PMC		Risposta alla richiesta ISPRA su azioni di miglioramento sul PMC

	MATTM, ARPAS			
22/05/2013	MATTM, ISPRA, ARPAS, Procura della Repubblica	Adempimenti richiesti dalla diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative		Invio documentazione sull'ottemperanza alle prescrizioni riportate nella diffida, per inosservanza prescrizioni autorizzative, del 22/04/2013
30/05/2013	ISPRA	Invio telematico dichiarazione FGAS		Invio telematico dichiarazione FGAS
04/06/2013	MATTM, ISPRA,	Richiesta modifica AIA		Richiesta motivata di modifica AIA sull'utilizzo dei laboratori certificati e non accreditati
05/07/2013	MATTM, ISPRA	Documento di Aggiornamento Periodico		Invio Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).
12/09/2013	MATTM, ISPRA, ARPAS	Adempimenti richiesti.		Invio documentazione sull'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel verbale del 30/08/2013
24/10/2013	MATTM, ISPRA	Documento di Aggiornamento Periodico		Invio Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).
29/11/2013	MATTM, ISPRA, ARPAS	Adempimento richiesta ARPAS		Invio Documentazione QAL2 cammino E20,E30.
09/12/2013	MATTM, ISPRA	Adempimento prescrizioni.		Invio Documentazione Procedura LDAR e Database LDAR.
09/12/2013	MATTM, ISPRA	Adempimento prescrizioni.		Invio Relazione Fonometrica Ambientale.
30/01/2014	MATTM, ISPRA	Tariffa controlli AIA		Pagamento tramite bonifico della tariffa AIA relativa all'anno 2014.
20/02/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS	Adempimento prescrizioni.		Invio Relazione Tecnica Emissioni Odorigene.
03/03/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS	Invio rinnovo certificato 14001		Invio rinnovo certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004
05/03/2014	MATTM, ISPRA	Invio DAP		Invio Documento di Aggiornamento Periodico
30/04/2014	MATTM, ISPRA	Adempimento prescrizioni.		Invio Dichiarazioni di conformità AIA del Gestore dell'Impianto Invio Report Annuale relativo all'anno 2013
26/06/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Comune Assemini	Sito interesse Nazionale – Conferenza decisoria del 20.11.2013		Invio Documentazione: Nota tecnica in risposta alle osservazioni del MATTM, estratto del verbale del CdS, carta delle isofreatiche, specifica tecnica del test delle interferenze, quantità delle acque emunte, rapporti di prova, verbali di validazione ARPAS.
27/06/2014	MATTM, ISPRA	Invio DAP		Invio Documento di Aggiornamento Periodico
17/07/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Comune Assemini	Sito interesse Nazionale – Conferenza decisoria del 20.11.2013		Richiesta incontro
24/07/2014	MATTM, ISPRA,	Sito interesse Nazionale –		Invio report quantità emunta nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno

	ARPAS, RAS, Comune Assemini	prescrizioni conferenza di servizi decisoria del 27.11.2013		2014
08/10/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Comune Assemini	Sito interesse Nazionale – prescrizioni tavolo tecnico del 19.07.2013		Invio specifica tecnica test di interferenza
28/10/2014	MATTM, ISPRA	Invio DAP		Invio Documento di Aggiornamento Periodico
03/12/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Comune Assemini, Provincia	Fermata giornaliera impianto		Fermata giornaliera impianto FL8
11/12/2014	MATTM, ISPRA, ARPAS	Istanza di modifica non sostanziale		Istanza di modifica non sostanziale
21/01/2015		Comunicazione	Prot. 02/2015	Comunicazione aggiunta codice CER deposito temporaneo
03/02/2015	MATTM, ISPRA	Chiarimenti sul rapporto ambientale annuale	Prot. 06/2015	Chiarimenti sul rapporto annuale.
03/02/2015	MATTM, ISPRA	Comunicazione pagamento tariffe e controlli	Prot. 07/2015	Chiarimenti sul rapporto annuale.
12/02/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS	Rettifica modifiche non sostanziali	Prot. 09/2015	Rettifica modifiche non sostanziali
12/02/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS	Risposta alle integrazioni documentali richieste (proc.ID 120/495)	Prot. 10/2015	Risposta alle richieste di integrazioni documentali (proc.ID 120/495)- Istanza modifiche non sostanziali
12/02/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS	Comunicazione aggiunta codice CER	Prot. 11/2015	Comunicazione aggiunta codice CER
13/02/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS, COMUNE, PROVINCIA, RAS	SIN – Invio dati MISE	Prot. 12/2015	SIN – Invio dati MISE
13/02/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS, COMUNE, PROVINCIA, RAS	SIN – Invio data monitoraggio	Prot. 13/2015	SIN – Invio data monitoraggio
20/02/2015	MATTM, ARPAS, PROVINCIA,	SIN – Test di interferenza	Prot. 15/2015	SIN – Test di interferenza
24/04/2015	MATTM, ISPRA, ARPAS, PROVINCIA, RAS	Comunicazione fermata per manutenzione	Prot. 20/2015	Comunicazione fermata per manutenzione di un impianto di produzione acido solforico
05/05/2015	MATTM, ISPRA,	Pagamento integrazione tariffa	Prot. 25/2015	Pagamento integrazione tariffa (ID 120/495 e ID 120/843)

	Commissione istruttoria IPPC			
09/06/2015	ISPRA	Invio documentazione	Prot. 28/2015	Invio relazioni di equivalenza per le acque di scarico e quelle sotterranee
25/07/2015	ISPRA MATTM	Adempimento art 29 decies Aggiornamento AIA	Prot. 37/2015	Adempimento art 29 decies Aggiornamento AIA
03/08/2015	MATTM ISPRA ARPAS	Risposta alla prima diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative	Prot. 39/2015	Risposta alla prima diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative del 13/07/2015 prot. DVA 2015 0018200
03/08/2015	MATTM ISPRA ARPAS	Richiesta adeguamento modalità deposito rifiuti in plastica	Prot. 40/2015	Risposta alla Richiesta di adeguamento modalità deposito rifiuti in plastica
08/09/2015	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione	Prot. 46/2015	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione
24/11/2015	MATTM ISPRA ARPAS	Invio documentazione integrativa sulla relazione di equivalenza	Prot. 57/2015	Invio documentazione integrativa sulla relazione di equivalenza ed eliminazione parametro BOD acque di scarico
15/01/2016	MATTM ISPRA	Invio relazione di equivalenza	Prot. 03/2016	Invio relazione di equivalenza
30/01/2016	MATTM ISPRA	Pagamento tariffa relativo ai controlli	Prot. 06/2016	Invio evidenza pagamento relativo ai controlli
26/02/2016	MATTM	Pagamento tariffa istruttoria relazione di riferimento	Prot. 09/2016	Pagamento tariffa istruttoria relazione di riferimento
31/03/2016	MATTM ISPRA	Comunicazione	Prot. 16/2016	Comunicazione acquisto acido fluoridrico al 25%
02/05/2016	MATTM ISPRA	Richiesta modifica PMC		Richiesta modifica PMC
25/05/2016	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione	Prot. 19/2016	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione
23/06/2016	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione	Prot. 23/2016	Comunicazione fermata programmata impianti per manutenzione
01/07/2016	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione		Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
06/09/2016	MATTM ISPRA	Comunicazione fermata		Comunicazione fermata giornaliera impianto produzione acido

	ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	giornaliera impianto produzione acido solforico per manutenzione		solforico per manutenzione
17/10/2016	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata giornaliera impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. 36/2016	Comunicazione fermata giornaliera impianto produzione acido solforico per manutenzione
02/11/2016	MATTM ISPRA	Invio DAP	Prot. 40/2016	Invio documento di aggiornamento Periodico
31/01/2017	MATTM ISPRA ARPAS PROVINCIA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. 10/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
13/02/2017	MATTM ISPRA	Richiesta adeguamento PMC	Prot. 16/2017	Richiesta adeguamento PMC
21/02/2017	MATTM ISPRA ARPAS	Invio Documenti	Prot. 20/2017	Invio documenti: Pagamento tariffa controlli 2017, rinnovo certificato UNI EN ISO 14001:2004, AST e IAR sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo (SME).
28/02/2017	MATTM ISPRA	Invio DAP	Prot.22/2017	Invio DAP
15/03/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. 24/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
27/04/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. 39/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
10/05/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. 44/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
25/05/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS PREFETTO	Comunicazione ai sensi dell'art. 304 (azione di prevenzione) del D.Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 12.6 dell'AIA di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito e relative	Prot. ASQ_52 del 25/05/2017	Comunicazione di rilevamento di sversamento accidentale di acido solforico di una tubazione posizionata all'interno di una canale di servizio

		misure di prevenzione ed emergenza adottate		
31/05/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS PREFETTO	Sversamento accidentale. Trasmissione della relazione tecnica sulle attività di MISE attuate e sulle ulteriori misure di prevenzione e ed emergenza che si intende attuare ai sensi del D.lgs152/2006 richieste dal ministero con nota prot. n.11151/STA del 26/05/2017	Prot. ASQ_59 del 31/05/2017	Trasmissione relazione tecnica su attività di Mise e sulle ulteriori misure di prevenzione ed emergenza che si intende attuare
01/06/2017	ARPAS	Sversamento accidentale. Trasmissione della relazione tecnica sulle attività di MISE attuate e sulle ulteriori misure di prevenzione e ed emergenza che si intende attuare ai sensi del D.lgs152/2006 richieste dal ministero con nota prot. n.11151/STA del 26/05/2017e ARPAS verbale di sopralluogo n.18056/2017 del 30/05/2017	Prot. ASQ_59 del 31/05/2017	Trasmissione relazione tecnica su attività di Mise e sulle ulteriori misure di prevenzione ed emergenza che si intende attuare
06/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sversamento accidentale acido solforico. Comunicazione inerente la realizzazione degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza relativi alla realizzazione di un nuovo piezometro a servizio della MISE	Prot. ASQ_74 del 06/06/2017	Realizzazione nuovo piezometro PZ9bis da definire ubicazione con ARPAS e Città metropolitana di Cagliari
07/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata di impianti per manutenzione straordinaria	Prot. ASQ_76 del 07/06/2017	Comunicazione fermata programmata impianti di produzione per manutenzione: Fase 1 – Essiccamento Fluorite, Fase 4 – Produzione HF, Fase 5 - Produzione AlF3, Fase 6 – Produzione criolite sintetica, Fase 7 – Produzione solfato di calcio, Fase 9 –impianto di trattamento acque e produzione di fluorite sintetica (interruzione di unità di impianto garantendo il trattamento delle acque e della

				MISE).
12/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sversamento accidentale di acido solforico. Richiesta di autorizzazione alla gestione delle acque emunte dai pozzi PZ13 e PZ-H ₂ SO ₄ presso l'impianto di trattamento acque industriali dello stabilimento produttivo	Prot. ASQ_80 del 12/06/2017	Richiesta di autorizzazione al trattamento di tutte le acque emunte sia dal pozzo PZ13 sia dal pozzo di drenaggio PZ-H ₂ SO ₄
14/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sversamento accidentale di acido solforico. Interventi di prevenzione e messa in sicurezza. Messa in esercizio del piezometro a servizio della MISE SIN	Prot. ASQ_84 del 14/06/2017	Comunicazione messa in esercizio PZ13
20/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la modifica di impianto o variazioni inerenti la gestione dell'impianto IPPC	Prot. ASQ_89 del 20/06/2017	Dismissione definitiva degli impianti relativi alla fase 12 – Impianto produzione Sali ISOF, reparto FL9.
21/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sversamento accidentale di acido solforico. Interventi di prevenzione e messa in sicurezza. Messa in esercizio del piezometro a servizio della MISE SIN	Prot. ASQ_91 del 14/06/2017	Comunicazione messa in esercizio PZ9 bis
23/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”. Progetto definitivo di MISO della falda superficiale dello stabilimento Fluorsid. Sito di Terrasili. Piano di caratterizzazione . Riscontro vostra nota prot. n.0010769/STA del 24/05/2017	Prot. ASQ_100 del 23/06/2017	Notizie relative a Terrasili
23/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA	Comunicazione fermata programmata impianto	Prot. ASQ_99 del	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione

	COMUNE RAS	produzione acido solforico per manutenzione	23/06/2017	
26/06/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione	Prot. ASQ_101 del 26/06/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
29/06/2017	MATTM ISPRA	AIA Fluorsid Stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e aggiornato mediante decreto DM 000131 del 08/07/2015. Auditing sulla configurazione impiantistica del sito produttivo. Comunicazione di modifiche non sostanziali	Prot. ASQ_109 del 29/06/2017	Auditing sulla configurazione impiantistica del sito produttivo e comunicazione di modifiche non sostanziali
30/06/2017	MATTM ISPRA	AIA Fluorsid Stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e aggiornato mediante decreto DM 000131 del 08/07/2015. Comunicazione degli esiti dell'audit addizionale svolto da un ente di certificazione ai fini del mantenimento della certificazione del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001 richiamata in AIA	Prot. ASQ_110 del 29/06/2017	Attività di auditing svolto da un ente terzo ai fini del mantenimento della certificazione del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001.
03/07/2017	ARPAS CMDCA COMUNE RAS	AIA Fluorsid Stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e aggiornato mediante decreto DM 000131 del 08/07/2015. Comunicazione esiti audit addizionale svolto da	Prot. ASQ_112 del 03/07/2017	Attività di auditing svolto da un ente terzo ai fini del mantenimento della certificazione del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001.

		un ente di certificazione ai fini del mantenimento della certificazione del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001 richiamata in AIA		
03/07/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	AIA Fluorsid Stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e aggiornato mediante decreto DM 000131 del 08/07/2015. Primo formale riscontro a nota prot. 30781 del 21/12/2016 in relazione alle previsioni di cui all'art. 29-ter, comma1, lettera m) del D.Lgs. 152/2006 e smi.	Prot. ASQ_113 del 03/07/2017	Relazione di riferimento
10/07/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_117 del 10/07/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
03/08/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS PREFETTO QUESTORE VVF ASL	Comunicazione di incidente così come previsto nell'AIA e nel PEI di cui al D.lgs. 105/2015	Prot. ASQ_126 del 03/08/2017	Comunicazione incidente
30/08/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_160 del 30/08/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
14/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_178 del 14/09/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
14/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_186 del 20/09/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
22/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA	Comunicazione di avvio attività di campionamento per la	Prot. ASQ_189 del	Avvio attività calibrazione annuale AST

	COMUNE RAS	calibrazione annuale AST_IAR sui camini solforici (E20_E30)	22/09/2017	
26/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto Fluorsid. Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad oggetto "esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni". Nota di riscontro del gestore.	Prot. ASQ_192 del 26/09/2017	Prima nota di riscontro del gestore agli esiti della visita ispettiva del 04-05-06/07/17
29/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Manutenzione straordinaria del sistema di acquisizione dei dati dello SME degli impianti acido solforico	Prot. ASQ_201 del 29/09/2017	Manutenzione SME
22/09/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Nuova comunicazione di avvio attività di campionamento per la calibrazione annuale AST_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_202 del 29/09/2017	Riprogrammazione attività calibrazione annuale AST
02/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Riprogrammazione manutenzione straordinaria del sistema di acquisizione dei dati dello SME degli impianti acido solforico	Prot. ASQ_205 del 02/10/2017	Manutenzione SME
02/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_207 del 02/10/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
03/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto Fluorsid. Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad	Prot. ASQ_210 del 03/10/2017	Richiesta formale di proroga per dare attuazione alle condizioni ISPRA

		oggetto “esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni”. Richiesta formale di proroga per dare attuazione alle condizioni ISPRA, come da proposta formulata nella nota di riscontro del gestore prot. n. ASQ_192 del 26/09/2017		
11/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Nuova comunicazione di avvio attività di campionamento per la calibrazione annuale AST_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_221 del 11/10/2017	Conferma inizio attività calibrazione annuale AST
26/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 e s.m.i. per l’esercizio dell’impianto Fluorsid. Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad oggetto “esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni”. Nota n.2 di riscontro del gestore (condizioni a 90 gg)	Prot. ASQ_251 del 26/10/2017	Seconda nota di riscontro del gestore agli esiti della visita ispettiva del 04-05-06/07/17
02/11/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_262 del 02/11/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
02/11/2017	ARPAS	Calibrazione annuale AST – IAR sui camini E20_E30 – Trasmissione documenti	Prot. ASQ_264 del 02/11/2017	Invio documenti richiesti da ARPAS a seguito dell’ispezione straordinaria del 13/10/2017 sulle prove di calibrazione AST e IAR dello SME

		verbale di ispezione straordinaria ARPAS prot. n. 34205 del 13/10/2017		
13/11/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_284 del 13/11/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
16/11/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_290 del 16/11/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
26/10/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto Fluorsid SpA sito in Assemini (CA). Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad oggetto "esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni". Nota n.3 di riscontro del gestore (ottemperanza alle condizioni a 120 gg e trasmissione elaborati richiesti da ISPRA con propria nota prot. n. 54434 del 03/11/2017)	Prot. ASQ_313 del 25/11/2017	Terza nota di riscontro del gestore agli esiti della visita ispettiva del 04-05-06/07/17
06/12/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_342 del 06/12/2017	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
22/12/2017	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto Fluorsid SpA sito in Assemini	Prot. ASQ_373 del 22/12/2017	Quarta nota di riscontro del gestore agli esiti della visita ispettiva del 04-05-06/07/17

		(CA). Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad oggetto “esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni”. Nota n.4 di riscontro del gestore (ottemperanza alle condizioni a 150 gg)		
12/01/2018	MATTM, CIIPPC, RAS, CMDCA, MIUG, VVFF, PCM, ISPRA, MIS, MISE, COMUNE, ML, RUAS	Avvio riesame parziale dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l’esercizio dell’impianto chimico della società Fluorsid S.p.A. sito in Assemini (CA). nota di riscontro del gestore.	Prot. ASQ_14/2018 del 12/01/2018	Comunicazione di trasmissione entro 60 gg della documentazione per il riesame dell’AIA
15/01/2018	MATTM, CIIPPC, RAS, CMDCA, MIUG, VVFF, PCM, ISPRA, MIS, MISE, COMUNE, ML, RUAS	riesame parziale dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l’esercizio dell’impianto chimico della società Fluorsid S.p.A. sito in Assemini (CA). II nota di riscontro del gestore, trasmissione della documentazione tecnico – amministrativa per il riesame complessivo e la modifica integrale dell’AIA	Prot. ASQ_16/2018 del 15/01/2018	Trasmissione della documentazione per il riesame complessivo dell’AIA

29/01/2018	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Autorizzazione integrata ambientale relativa allo stabilimento produttivo di Macchiareddu. Comunicazione inerente la modifica di impianto o variazioni inerenti la gestione dell'impianto IPPC. Aree esterne al corpo di fabbrica già utilizzato per la produzione di Sali ISOF	Prot. ASQ_45/2018 del 29/01/2018	Comunicazione utilizzo corpo di fabbrica stoccaggio materie prime, prodotti e sottoprodotti e utilizzo aree esterne per il momentaneo deposito delle parti di impianto dismesso ai fini della cernita e inventariazione
29/01/2018	MATTM ISPRA ARPAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto Fluorsid SpA sito in Assemini (CA). Nota Prot. Gen. N. 38353 del 28/07/2017 avente ad oggetto "esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e smi in data 04-05-06-luglio 2017. Comunicazioni condizioni". Nota n.5 di riscontro del gestore alle condizioni ISPRA	Prot. ASQ_44/2018 del 29/01/2018	Quinta nota di riscontro del gestore agli esiti della visita ispettiva del 04-05-06/07/17
30/01/2018	MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Autorizzazione integrata ambientale relativa allo stabilimento produttivo di Macchiareddu. Comunicazione inerente la modifica di impianto o variazioni inerenti la gestione dell'impianto IPPC. Messa fuori servizio provvisoria del serbatoio D328-2	Prot. ASQ_46/2018 del 30/01/2018	Comunicazione di messa fuori servizio provvisoria del serbatoio D328-2.
19/02/2018	STOICA, ADIS, MATTM ISPRA	Comunicazione emungimenti acque sotterranee secondo	Prot. ASQ_78/2018	Comunicazione emungimenti acque sotterranee dai pozzi nel secondo semestre 2017

	ARPAS CMDCA COMUNE RAS	semestre 2017	del 19/02/2018	
26/03/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_116 del 26/03/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
01/04/2018	ISPRA, MATTM, ARPA	Nota prot. n. 21607 del 13/03/2018 avente ad oggetto “relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 04-05- 06 luglio 2017. Comunicazioni condizioni”. Nota n.01 di riscontro del gestore alle condizioni dettate da ISPRA.	Prot. ASQ_131 del 01/04/2018	Comunicazioni condizioni”. Nota n.01 di riscontro del gestore alle condizioni dettate da ISPRA.
05/04/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_134 del 05/04/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
11/04/2018	MATTM, Commissione AIA- IPPC, ISPRA	Riesame dell’autorizzazione integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB- DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e smi per l’esercizio dell’impianto chimico della società Fluorsid S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Riscontro a Vs. nota prot. n. 7308 del 27/03/2018. Trasmissione integrazioni documentali.		Trasmissione integrazioni documentali nuova AIA.
17/04/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_158 del 17/04/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
24/04/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Fluorsid SpA – stabilimento di Macchiareddu – Assemini (CA) – AIA decreto aggiornato	Prot. ASQ_177 del 24/04/2018	Invio rapporto annuale esercizio impianto 2017

		mediante decreto DM 0000131 del 09/07/2015 di aggiornamento dell'AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 – Invio Rapporto annuale 2017.		
10/05/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_199 del 10/05/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
21/05/2018	MATTM, ISPRA	AIA Fluorsid Stabilimento di Assemini. Decreto AIA prot.GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e aggiornato mediante decreto DM 0000131 del 09/07/2015. Comunicazione degli esiti dell'audit svolto da un ente di certificazione ai fini del mantenimento delle certificazioni del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001 richiamata in AIA	Prot. ASQ_210 del 21/05/2018	Comunicazione degli esiti dell'audit svolto da un ente di certificazione ai fini del mantenimento delle certificazioni del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001
13/06/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_277 del 13/06/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
19/06/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_285 del 19/06/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione
11/07/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_336 del 11/07/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
27/07/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in	Prot. ASQ_363 del 27/07/2018	Comunicazione condizioni". Nota n. 02 di riscontro del Gestore alle condizioni dettate da ISPRA

		Assemini (CA) con avviso pubblicato in GU n. 281 del 02/12/2011. Nota Prot. N. 21607 del 13/03/2018 avente ad oggetto "Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 04-05-06 luglio 2017. Comunicazione condizioni". Nota n. 02 di riscontro del Gestore alle condizioni dettate da ISPRA		
01/08/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_366 del 01/08/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
10/08/2018	MATTM, ISPRA,	riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Richiesta di chiarimenti e riscontro URGENTE.	Prot. ASQ_384 del 10/08/2018	Richiesta di chiarimenti e riscontro URGENTE per mancata ricezione nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0016116.12-07-2018 del 12/07/2018
06/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_435 del 06/09/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
07/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_444 del 07/09/2018	Comunicazione fermata programmata impianti fluorurati per manutenzione
16/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA,	Comunicazione inerente la fermata impianti per	Prot. ASQ_463 del	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N

	COMUNE, RAS	manutenzione	16/09/2018	
20/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_470 del 20/09/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
26/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_485 del 26/09/2018	Risposta alla comunicazione ARPAS – Direzione tecnico – scientifica – Servizio Controlli, Monitoraggi e Valutazione Ambientale – Cod. A.1.1.1.3 Monitoraggio Qualità dell’Aria Prot. n. 33760/2018 del 25/09/2018 avente ad oggetto «rete di monitoraggio della qualità dell’aria – Area Industriale di Macchiareddu – Assemini. Segnalazione di superamento di SO2 del 24 settembre 2018
01/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_496 del 01/10/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
03/10/2018	MATTM	riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l’esercizio dell’impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Riscontro a Vs. nota prot. n. m_ amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0020301.11-09-2018. Osservazioni del Gestore su PIC e PMC	Prot. ASQ_499 del 03/10/2018	Trasmissione osservazioni del Gestore su PIC e PMC
08/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione di avvio attività di campionamento per la calibrazione annuale QAL2_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_509 del 08/10/2018	Comunicazione inizio calibrazione QAL2_IAR dello SME
10/10/2018	MATTM, ISPRA,	comunicazione di incidente	Prot. ASQ_513	Comunicazione di incidente – prima segnalazione

	ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, PREFETTO, QUESTORE, VVF, ASL	così come previsto nell'AIA e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015. Rilascio accidentale di acido solforico da tubazione all'esterno dello stabilimento produttivo	del 10/10/2018	
11/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, PREFETTO, QUESTORE, VVF, ASL	comunicazione di incidente così come previsto nell'AIA e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015. Rilascio accidentale di acido solforico da tubazione all'esterno dello stabilimento produttivo. Aggiornamenti del gestore relativamente alla gestione dell'emergenza.	Prot. ASQ_514 del 11/10/2018	Comunicazione di incidente – aggiornamenti
12/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, PREFETTO, QUESTORE, VVF, ASL	Comunicazione di incidente e attivazione dello stato di emergenza come previsto nell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/72011 e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015. Aggiornamento n. 02 sulle misure adottate dal Gestore per prevenire e contrastare l'emergenza e comunicazione di EMERGENZA CHIUSA	Prot. ASQ_518 del 12/10/2018	Comunicazione di incidente – aggiornamento n°2 – Chiusura dell'emergenza
12/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS e ALTRI	riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in	Prot. ASQ_517 del 12/10/2018	Richiesta incontro per discussione procedimento VIA

		Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Richiesta di incontro Gestore / RAS come da intese del 04/10/2018 assunte nel corso della CdS decisoria per il rilascio della nuova AIA [URGENTE]		
15/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione di riprogrammazione attività di campionamento per la calibrazione annuale QAL2_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_521 del 15/10/2018	Comunicazione riprogrammazione calibrazione QAL2_IAR dello SME
17/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_525 del 17/10/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
22/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, PREFETTO, QUESTORE, VVF, ASL	comunicazione di incidente e attivazione dello stato di emergenza come previsto nell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015. Riscontro a nota prot. MATTM . DGVA n. 23450 del 18/10/2018 e contestuale comunicazione di messa fuori servizio del serbatoio interrato di acido solforico.	Prot. ASQ_531 del 22/10/2018	Riscontro nota MATTM e comunicazione messa fuori servizio del serbatoio interrato di acido solforico
26/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS e ALTRI	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per	Prot. ASQ_543 del 26/10/2018	Sospensione momentanea delle attività istruttorie nelle more di ottenimento da parte del servizio SVA della regione Sardegna delle proprie valutazioni di assoggettabilità a VIA.

		l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Osservazioni e comunicazioni del Gestore		
26/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	comunicazione di un'anomalia riscontrata sul software del Sistema di Acquisizione Dati (SAD).	Prot. ASQ_544 del 26/10/2018	Comunicazione anomalia SAD
31/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	SME - comunicazione di rinvio delle attività di campionamento per la calibrazione annuale QAL2_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_552 del 31/10/2018	Comunicazione rinvio calibrazione QAL2_IAR dello SME
05/11/2018	RAS, MATTM, CI AIA-IPPC e Altri	Procedimento ID (120/1178). Trasmissione della domanda per la verifica preliminare di cui all'art. 6 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 3, della Deliberazione GR RAS n.45/24 del 27/09/2017	Prot. ASQ_556/2018 del 05/11/2018	Riesame complessivo dell'AIA. Trasmissione della domanda per la verifica preliminare.
09/11/2018	ATS, MATTM, ISPRA, ARPAS e Altri	comunicazione di incidente e attivazione dello stato di emergenza come previsto nell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015. Riscontro alla richiesta di integrazione documentale prot. ATS/PG2018/341104 del 25/10/2018	Prot. ASQ_565/2018 del 09/11/2018	Trasmissione richiesta di integrazione documentale
13/11/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_569 del 13/11/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N

19/12/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_628 del 19/12/2018	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
20/12/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	SME - comunicazione di riavvio delle attività di campionamento per la calibrazione annuale QAL2_IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_631 del 20/12/2018	Comunicazione riavvio calibrazione QAL2_IAR dello SME
21/12/2018	RAS, MATMM, ISPRA, COMUNE E ALTRI	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Convocazione	Prot. ASQ_633 del 21/12/2019	Richiesta di partecipazione della RAS alla Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea presso MATMM in data 10/01/2019.
04/01/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_04 del 04/01/2019	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
21/01/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_22 del 21/01/2019	Comunicazione fermata programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
29/01/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione (ex art. 5 comma 4, del Decreto Prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 di AIA) di produzione sperimentale di circa 4 tonnellate di fluorite sintetica (CaF ₂) con finalità di ricerca e sviluppo previo aggiornamento del dossier Reach-IT e ottenimento del registration number da parte	Prot. ASQ_35 del 29/01/2019	Comunicazione di produzione sperimentale di circa 4 tonnellate di fluorite sintetica (CaF ₂) con finalità di ricerca e sviluppo

		dell'European Chemical Agency (ECHA)		
07/02/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, CI AIA-IPPC e Altri	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della deliberazione GR RAS n. 45/24 del 27/09/2017 per tutti gli interventi proposti in ND_AIA. Trasmissione documentazione	Prot. ASQ_46 del 07/02/2019	Trasmissione studio preliminare ambientale
12/02/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, CI AIA-IPPC e Altri	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Richiesta di verbali di riunioni svoltesi presso l'assessorato difesa ambiente in data 24/10/2018 e 08/11/2018.	Prot. ASQ_51 del 12/02/2019	Richiesta di verbali di riunioni
13/02/2019	RAS	Procedimento ID 120/1178.	PEC del	Trasmissione documentazione integrativa alla domanda trasmessa

		Richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della deliberazione GR RAS n. 45/24 del 27/09/2017 per tutti gli interventi proposti in ND_AIA – prot. n. 46/19 del 07/02/19	13/02/2019	in data 07/02/2019
04/03/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_83 del 04/03/2019	Comunicazione fermata per guasto elettrico impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
08/03/2019	ARPAS, MATTM, ISPRA, CMDCA, RAS, COMUNE	SME – trasmissione relazioni tecniche di QAL2 e IAR relative ai camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_90 del 08/03/2019	Trasmissione relazioni tecniche di QAL2 e IAR relative ai camini solforici (E20_E30)
03/04/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	SME – comunicazione anomalia nel rilevamento dati	Prot. ASQ_118 del 03/04/2019	Comunicazione anomalia riscontrata nel rilevamento dati
04/04/2019	RAS, CMDC, MATTM e Altri	Riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l’esercizio dell’impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178. Richiesta di documentazione.	Prot. ASQ_123 del 04/04/2019	Richiesta documentazione
04/04/2019	PREFETTO, QUESTORE CTR VVF, ARPAS, CMDCA, MATTM, RAS, ASL, COMUNE ISPRA	Comunicazione di incidente come previsto nell’AIA e nel PEI di cui al D.Lgs. 105/2015.	Prot. ASQ_124 del 04/04/2019	Comunicazione fuoriuscita accidentale di HF

08/04/2019	MATTM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA).	Prot. ASQ_134 del 08/04/2019	Modifica Non Sostanziale MNS_2019_01 di impianti, processi e sistemi relativa all'ampliamento del deposito del fluoruro di calcio sintetico per dare attuazione alle previsioni dell'IMSBC Code e alle condizioni dettate nel 2017 da ISPRA e in ottemperanza alle BAT applicabili.
08/04/2019	MATTM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA).	Prot. ASQ_135 del 08/04/2019	Modifica Non Sostanziale MNS_2019_01 di impianti, processi e sistemi relativa alla realizzazione del prereattore Linea 5 in ottemperanza alle BAT applicabili.
08/04/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS	Invio DAP	Prot. ASQ_137 del 08/04/2019	Invio DAP ultimo quadrimestre 2018
17/04/2019	RAS, MATTM, ISPRA, CMDCA, COMUNE E ALTRI	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_160 del 17/04/2019	Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Deliberazione GR RAS n. 45/24 del 27/09/2017 per tutti gli interventi proposti in ND_AIA. Richiesta di aggiornamento e sollecita chiusura dell'istruttoria e contestuale emissione del (positivo) parere da parte del competente servizio SVA ai fini del rilascio dell'AIA e dell'avvio delle attività di realizzazione di tutti gli interventi migliorativi proposti.
30/04/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Fluorsid SpA – stabilimento di Macchiareddu – Assemini (CA) – AIA decreto aggiornato mediante decreto DM 0000131	Prot. ASQ_174 del 30/04/2019	Invio rapporto annuale esercizio impianto 2018

		del 09/07/2015 di aggiornamento dell'AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 – Invio Rapporto annuale 2018.		
03/05/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_185 del 03/05/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
17/05/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_207 del 17/05/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
27/05/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_228 del 27/05/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
28/05/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione anomalia funzionamento SME	Prot. ASQ_230 del 28/05/2019	Comunicazione malfunzionamento gruppo frigorifero
03/06/2019	MATTM, CI IPPC-AIA, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_242 del 03/06/2019	Analisi Parere Istruttorio Intermedio. Osservazioni e segnalazione refusi da parte della Società
05/06/2019	RAS, MATTM, ISPRA, CMDCA, COMUNE E ALTRI	Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società	Prot. ASQ_249 del 05/06/2019	Comunicazione condizione ambientale proposta su base volontaria dal Gestore per ulteriore riduzione delle emissioni in atmosfera ai fini della chiusura dell'istruttoria e della contestuale emissione da parte del SVA del (positivo) parere di NON assoggettabilità a VIA degli interventi proposti ai fini del rilascio dell'AIA presentata a gennaio 2018.

		FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.		
13/06/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_262 del 13/06/2019	Comunicazione fermata per guasto elettrico impianto produzione acido solforico FL8 e FL8N
20/06/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_278 del 20/06/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
24/06/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS	Invio DAP	Prot. ASQ_281 del 24/06/2019	Invio DAP I quadrimestre 2019
27/06/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_290 del 27/06/2019	Comunicazione fermata generale programmata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
15/07/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_334 del 15/07/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
16/07/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_339 del 16/07/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
18/07/2019	PREFETTO, QUESTORE, CTR VVF, ISPRA, ARPAS, MATTM, CMDCA, COMUNE, RAS, ASL	Comunicazione di quasi incidente così come previsto nell'AIA e nel PEI	Prot. ASQ_345 del 18/07/2019	Comunicazione sulla gestione quasi incidente
29/07/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_360 del 29/07/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
29/07/2019	MATTM, RAS, , ISPRA, CMDCA	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito	Prot. ASQ_364 del 29/07/2019	Invio Cronoprogramma dettagliato in formato GANTT

		in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.		
30/07/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_365 del 30/07/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
06/08/2019	MATTM, CI AIA- IPPC, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE, e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011- 0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_378 del 06/08/2019	Trasmissione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/40 del 23/07/2019
07/08/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_385 del 07/08/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
05/09/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_411 del 05/09/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
11/09/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_418 del 11/09/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
27/09/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	SME – comunicazione di avvio delle attività di campionamento per la calibrazione annuale AST – IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_435 del 27/09/2019	Comunicazione date di esecuzione delle attività di campionamento
07/10/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_449 del 07/10/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
15/10/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS	Invio DAP	Prot. ASQ_464 del 15/10/2019	Invio DAP II quadrimestre 2019
11/11/2019	MATTM, CI AIA- IPPC, ISPRA, RAS,	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto	Prot. ASQ_495 del	Richiesta di convocazione della CdS decisoria finale per il rilascio dell'AIA

	CMDCA, COMUNE, e Altri	autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	11/11/2019	
26/11/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_514 del 26/11/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
03/12/2019	MATTM, CI AIA-IPPC	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_523 del 03/12/2019	Convocazione della CdS decisoria finale per il rilascio dell'AIA del 19/12/2019. Richiesta di correzione refusi.
09/12/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	SME – trasmissione relazioni tecniche di AST – IAR sui camini solforici (E20_E30)	Prot. ASQ_532 del 09/12/2019	Trasmissione relazioni
17/12/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, VVF, Tecnocasic	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_544 del 17/12/2019	Comunicazione fermata delle fasi di impianto Fase 1, Fase 4, Fase 5, Fase 6, Fase 7, Fase 9
23/12/2019	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_557 del 23/12/2019	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
07/01/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_05 del 07/01/2020	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
20/01/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_17 del 20/01/2020	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
13/02/2020	MATMM, ISPRA	Decreto AIA prot. GAB-DEC-	Prot. ASQ_55	Comunicazione di rinnovo certificazione UNI EN ISO 14001 fino

		2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Comunicazione degli esiti dell'audit svolto da un ente di certificazione ai fini del mantenimento della certificazione del SGA di cui alla norma UNI EN ISO 14001	del 13/02/2020	al 31/01/2023.
26/02/2020	MATTM, CI AIA-IPPC, ISPRA e ALTRI	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_82 del 26/02/2020	Richiesta di notizie inerenti la pubblicazione del provvedimento AIA (PIC e PMC) sulla GURI
19/03/2020	MINISTRO AMBIENTE, MATTM	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. ASQ_82 del 26/02/2020	Richiesta di notizie inerenti la pubblicazione del provvedimento AIA (PIC e PMC) sulla GURI
08/04/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_170 del 08/04/2020	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8
14/04/2020	MINISTRO AMBIENTE, MATTM, RAS	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e	Prot. ASQ_179 del 14/04/2020	Richiesta di notizie inerenti la pubblicazione del provvedimento AIA (PIC e PMC) sulla GURI

		s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.		
15/04/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione	Prot. ASQ_181 del 15/04/2020	Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8N
30/04/2020	MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE	Fluorsid SpA – stabilimento di Macchiareddu – Assemini (CA) – AIA decreto aggiornato mediante decreto DM 0000131 del 09/07/2015 di aggiornamento dell'AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 – Invio Rapporto annuale 2019.	Prot. ASQ_213 del 30/04/2020	Invio Rapporto annuale 2019.
<i>05/05/2020</i>	<i>ISPRA, ARPAS</i>	<i>Rif. Nota ISPRA prot/2020/16071 del 14/04/2020 – Gestione autocontrolli del gestore previsti nel PMC AIA Nazionale – Controlli sull'esercizio durante Covid – Trasmissione questionario</i>	<i>Prot. ASQ_220 del 05/05/2020</i>	<i>Trasmissione questionario</i>
<i>05/05/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione</i>	<i>Prot. ASQ_221 del 05/05/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianto produzione criolite per manutenzione FL3</i>
<i>18/05/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione</i>	<i>Prot. ASQ_240 del 18/05/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianti produzione per manutenzione FL2, FL4, FL8</i>
<i>18/05/2020</i>	<i>PRESIDENTE CONSIGLIO,</i>	<i>Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con</i>	<i>Prot. ASQ_242</i>	<i>Richiesta di interessamento ai fini della pubblicazione del provvedimento AIA ministeriale (PIC e PMC) sulla GURI</i>

	<i>MINISTRO AMBIENTE, MATTM, RAS, ALTRI</i>	<i>decreto autorizzativo GAB- DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.</i>	<i>del 18/05/2020</i>	
<i>08/06/2020</i>	<i>MINISTRO AMBIENTE, MATTM, RAS, ALTRI</i>	<i>Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB- DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.</i>	<i>Prot. ASQ_275 del 08/06/2020</i>	<i>Richiesta di incontro e di pubblicazione del provvedimento AIA ministeriale (PIC e PMC) sulla GURI</i>
<i>10/06/2020</i>	<i>ARPAS, MATTM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC- 2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA)</i>	<i>Prot. ASQ_282 del 10/06/2020</i>	<i>Comunicazione di anomalia riscontrata nel rilevamento dati SME</i>
<i>11/06/2020</i>	<i>ARPAS, MATTM, ISPRA, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>AIA rilasciata con decreto autorizzativo GAB-DEC- 2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della Società FLUORSID S.p.A. sito in</i>	<i>Prot. ASQ_285 del 11/06/2020</i>	<i>Comunicazione di risoluzione anomalia riscontrata nel rilevamento dati SME</i>

		<i>Assemini (CA)</i>		
<i>11/06/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione</i>	<i>Prot. ASQ_286 del 11/06/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianto produzione acido solforico per manutenzione FL8</i>
<i>15/06/2020</i>	<i>MATMM, ISPRA, ARPAS, RAS, CMDCA, COMUNE</i>	<i>Comunicazione inerente la fermata impianti per manutenzione</i>	<i>Prot. ASQ_290 del 15/06/2020</i>	<i>Comunicazione fermata impianto produzione linee L1 e L2 (R1 e R2)</i>

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
16/04/2007	Fluorsid	Richiesta acconto forfettario	DSA-2007-0011063	Assegnazione del numero di pratica AIA Fluorsid :DSA-RIS-00-(2007-0045). Richiesta versamento
14/11/2007	Fluorsid	Avvio procedimento AIA	DSA-2007-0029402	Avvio procedimento AIA e richiesta pubblicazione quotidiano
01/10/2008	Fluorsid	AIA – Versamento conguaglio tariffa	DSA-2008-0027565	Nota MATTM – Richiesta pagamento in seguito alla pubblicazione nella GU 222 del 22/9/2008 delle tariffe da applicare per AIA
24/6/2010	Fluorsid	Richiesta integrazioni AIA	DVA 2010-0016036	Nota MATTM – Richiesta integrazione dati AIA
16/09/2010	Fluorsid	Concessione proroga	DVA 2010-0021892	Nota MATTM – Diffida alla presentazione dell'integrazione entro 5 giorni dal ricevimento
15/11/2010	Fluorsid e vari indirizzi di aziende	Uso della posta elettronica certificata nei procedimenti AIA	DVA 2010-0027548	Nota MATTM – Notifica PEC del MATTM
30/11/2010	Fluorsid e vari indirizzi	Istruttoria per il rilascio dell'AIA – Convocazione gruppo istruttore	CIIP-00-2010-0002415	Nota MATTM Convocazione gruppo istruttore per il 16/12/2010 presso la sala riunioni IPPC sede ISPRA
16/12/2010	Fluorsid e vari indirizzi	Verbale riunione Gruppo istruttore	//	Verbale ISPRA riunione Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria AIA-IPPC. Fluorsid consegna fascicolo cartaceo contenente gli approfondimenti e i chiarimenti richiesti nella riunione
21/4/2011	A tutti i gestori	Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento	DVA-2011-0009754	Nota MATTM - Informazioni sui gas inviati in torcia
10/6/2011	Fluorsid e vari indirizzi	Verbale riunione Gruppo istruttore	//	Verbale riunione Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria AIA-IPPC.
27/7/2011	Fluorsid e vari indirizzi	Verbale Conferenza dei servizi	DVA-2011-0018573	MATTM Resoconto verbale della conferenza dei servizi del 13/7/2011
30/9/2011	Fluorsid	Diffida versamento conguaglio relativo alla tariffa istruttoria	DVA-2011-0024770	MATTM –Richiesta evidenze pagamento tariffa istruttoria
23/11/2011	Fluorsid e vari indirizzi	Trasmissione del decreto AIA	DVA-2011-0029458	MATTM – Trasmissione del decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011
21/3/2012	Fluorsid, MATTM,	Riscontro nota Fluorsid del	0011811	Nota ISPRA – Informazioni sull'attuazione del PMC

	ARPAS	9/12/2011 per attuazione Piano previsto dall'AIA		
09/07/2012	Gestori AIA Presidente AIA IPPC, ISPRA	Richiesta originale quietanza di versamento	DVA-2012-0016367	Nota MATTM – Obbligo per i gestori di trasmettere le quietanze in originale
18/7/2012	Fluorsid, MATTM, ARPAS	Riscontro nota Fluorsid per modifica PMC	0026921	Nota ISPRA – Esito proposta modifica PMC Fluorsid
01/08/2012	Gestori AIA Presidente AIA IPPC, ISPRA	Istituzione nuovo articolo sul capitolo 2592 di entrata del bilancio di stato	DVA-2012-0018582	Nota MATTM – Istituzione nuovo articolo sul capitolo 2592 di entrata del bilancio di stato
10/12/2012	Fluorsid, Presidente AIA IPPC, ISPRA	Richiesta tariffa	DVA-2012-0030042	Nota MATTM – Richiesta quietanza versamento per l'istruttoria del Programma di indicazione sulle misure di prevenzione eventi d'area
08/01/2013	Vari indirizzi, ISPRA	Programmazione 2013 controlli	DVA-2012-0000440	Controlli di competenza statale. Programmazione 2013.
04/02/2013	Fluorsid, Commissione istruttoria AIA IPPC, ISPRA	Comunicazione ottemperanza prescrizione	DVA-2012-0000440	Nota MATTM alla Commissione AIA-IPPC per richiedere di esprimersi sulla congruità della tariffa e sul merito della documentazione tecnica presentata.
04/02/2013	Fluorsid	Richiesta crono programma modifiche non sostanziali	DVA-2012-0002931	Nota MATTM – Richiesta crono programma modifiche non sostanziali
14/02/2013	Fluorsid, MATTM, ARPAS	LDAR	7157	Nota ISPRA – Accettazione proroga presentazione programma LDAR
21/02/2013	Fluorsid, MATTM, ARPAS	Avvio controllo ordinario	8196	Nota ISPRA – Comunicazione data avvio controllo ordinario
28/02/2013	Gestori AIA- MATTM- ARPAS	Modalità di attuazione piano di monitoraggio e controllo – Quarta emanazione	9611	Nota ISPRA – Modalità di attuazione piano di monitoraggio e controllo – Quarta emanazione
13/03/2013	Fluorsid e ISPRA	Proroga programma LDAR		Nota MATTM – concessione proroga presentazione programma LDAR
22/04/2013	Fluorsid, ISPRA, Procura della Repubblica, ARPAS	Diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative		Nota MATTM – Diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative e richiesta di adempimento nei tempi previsti
30/04/2013	MATTM, ARPAS	Attività di controllo ordinario		Nota ISPRA – azioni di miglioramento di alcune modalità attrattive del PMC

22/04/2013	ARPAS	Verbale ispezione straordinaria		Verbale di ispezione straordinaria volto all'accertamento dell'osservanza delle prescrizioni indicate nella diffida del 22/04/2013
30/05/2013	Fluorsid e ISPRA	Risposta alla richiesta di modifica del 14/05/2013		Risposta MATTM sull'utilizzo dei laboratori certificati e non accreditati
05/06/2013	Gestori AIA Presidente AIA IPPC, ISPRA	Modalità di presentazione delle istanze relative all'aggiornamento, modifica e adempimento di prescrizioni contenute nell'AIA		Modalità di presentazione delle istanze relative all'aggiornamento, modifica e adempimento di prescrizioni contenute nell'AIA
17/10/2013	MATTM	Trasmissione parere istruttorio conclusivi della domanda AIA presentata da Fluorsid SpA – Verifica prescrizioni ID 120/471		Trasmissione parere istruttorio conclusivi della domanda AIA presentata da Fluorsid SpA – Verifica prescrizioni ID 120/471
28/11/2013	MATTM	Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Sulcis Iglesiente Guspinese del 20.11.2013 e rinviata al 27.11.2013	Prot. 0056673/TRI	Caratterizzazione del sito
26/03/2014	MATTM	Monitoraggio degli odori – richiesta pareri agli Enti preposti		Richiesta eventuali osservazioni sullo studio delle emissioni odorigene agli Enti preposti.
14/07/2014	MATTM	SIN – Riscontro alla Conferenza di servizi decisoria del 27.11.2013	Prot.0019189/TRI	Richiesta nuove attività di approfondimento studio caratterizzazione del sito.
29/07/2014	MATTM	SIN – Riscontro alla Conferenza di servizi decisoria del 27.11.2013	Prot.0020838/TRI	Comunicazione sulla trasmissione dei dati
20/10/2014	MATTM	SIN – Specifica tecnica per test di interferenza conoscenza modello idrogeologico del sito	Prot.0024474/TRI	Richiesta invio relazione risultanze modello idrogeologico
08/01/2015	Gestori AIA		DVA 2015 433	Decreto del Ministero del 13/11/2014 prot. 272 recanti le

	Presidente Commissione istruttoria, ISPRA			modalità di redazione della relazione di riferimento
29/01/2015	MATTM	Rapporto annuale	Prot.DVA-2015-2598	Richiesta invio relazione risultanze modello idrogeologico
29/01/2015	MATTM	Convocazione Conferenza Servizi istruttoria	Prot. 865 STA	Convocazione Conferenza Servizi istruttoria
26/01/2015	MATTM	Istruttoria di riesame	DVA20152162	Riesame (procedimento ID 120/843)
03/03/2015	MATTM	Istruttoria di riesame	CIPP-2015-580	Riesame AIA
15/04/2015	MATTM	Istruttoria di riesame		Relazione verbale di riunione del 9/4/2015
29/04/2015	MATTM	Richiesta integrazione tariffa	DVA-0011377	Richiesta integrazione tariffa
19/05/2015	ISPRA	Comunicazione avvio visita ispettiva ordinaria	21900	Comunicazione avvio visita ispettiva ordinaria
03/06/2015	MATTM	Convocazione conferenza servizi	DVA-2015-14593	Convocazione conferenza servizi ID 120/843 ID 120/495
22/06/2015	MATTM	Convocazione conferenza servizi	DVA-2015-16331	Riesame ID 120/843 e modifica ID 120/495
8/7/2015	ISPRA	Esito controllo ordinario	30294	Richiesta adeguamento modalità deposito rifiuti in plastica
13/07/2015	MATTM	Prima diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative	DVA-2015-18200	Prima diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative
17/07/2015	MATTM	Trasmissione aggiornamento AIA	DVA-2015-18807	Trasmissione decreto prot. DM131 del 9/7/2015 di aggiornamento AIA
28/07/2015	ISPRA	Notifica del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa connessa all'inosservanza di alcune prescrizioni contenute nell'AIA	033263	Notifica del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa connessa all'inosservanza di alcune prescrizioni contenute nell'AIA
04/08/2015	ISPRA	Relazione visita in loco	35227	Invio relazione visita in loco
07/10/2015	ISPRA	Richiesta integrazioni	44414	Richiesta integrazioni sulla relazione di equivalenza metodi
11/02/2016	MATTM	Richiesta tariffa istruttoria	3562	Richiesta tariffa istruttoria relazione di riferimento
08/03/2016	MATTM	Inizio procedimento relazione di riferimento	6472	Inizio procedimento relazione di riferimento
05/07/2016	ISPRA	Risposta al MATTM per modifica PMC	39978	Risposta al MATTM per modifica PMC
07/10/2016	MATTM	Nomina resp.le procedimento	24574	Comunicazione nominativo del nuovo responsabile

		AIA		procedimento AIA
8/11/2016	Gestori	Cambio indirizzo email segreteria Commissioni IPPC	27077	Comunicazione nuovo indirizzo email delle commissioni. commissioneAIA@minambiente.it
21/12/2016	Fluorsid STA RAS	Trasmissione parere istruttorio relazione di riferimento ID 120/1041	30781	Richiesta di ulteriori approfondimenti con conseguente aggiornamento della relazione di riferimento completa dei contenuti minimi di cui all'allegato 2 al DM 272/2014
17/01/2017	Gestori	Controlli - Programmazione 2017	981	Trasmissione programmazione attività di controllo previste per l'anno 2017
24/05/2016	Fluorsid MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del "Sulcis Iglesiente Guspinese". Presentazione progetto di definitivo di MISO della falda superficiale dello stabilimento Fluorsid. Richiesta di proroga dei termini	10769/STA	Richiesta trasmissione MISO entro 7 gg e informazioni sul sito di Terrasili entro 30gg
26/05/2017	Fluorsid MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del "Sulcis Iglesiente Guspinese". Comunicazione ai sensi dell'art. 304 (azione di prevenzione) del d.lgs 152/2006 e ai sensi dell'art. 12.6 dell'AIA di un evento potenziale in grado di contaminare il sito e relative misure di prevenzione ed emergenza	11151/STA	Richiesta di invio di relazione tecnica dettagliata relativamente allo sversamento e alle misure di prevenzione adottate e/o da adottare
05/06/2017	Fluorsid MATTM ISPRA ARPAS CMDCA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del "Sulcis Iglesiente Guspinese". Sversamento accidentale. Trasmissione della relazione tecnica sulle attività di MISE attuate e sulle ulteriori misure di prevenzione e ed	11741/STA	Risposta all'invio della relazione tecnica

		emergenza che si intende attuare ai sensi del D.lgs152/2006 richieste dal ministero con nota prot. n.11151/STA del 26/05/2017		
07/06/2017	Fluorsid MATTM ISPRA CMDCA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”. Comunicazione ai sensi dell’art. 304 (azione di prevenzione) del D.Lgs. 152/2006 e ai sensi dell’art. 12.6 dell’AIA di un evento potenziale in grado di contaminare il sito. Trasmissione verbale di sopralluogo	19016/2017	Trasmissione verbale sopralluogo ARPAS
07/06/2017	Fluorsid CMDCA	Sversamento accidentale di acido solforico – realizzazione di un nuovo piezometro a servizio della MISE	19088/2017	Comunicazione data sopralluogo per realizzazione piezometro
22/06/2017	Fluorsid MATTM ARPAS COMUNE RAS	Comunicazione ai sensi dell’art. 304. Verifica MISE Comunicazione di evento potenzialmente in grado di contaminare il sito e relative misure di prevenzione ed emergenza adottate. Trasmissione relazione di sopralluogo n°57 del 15/06/2017	0017678	Trasmissione relazione di sopralluogo
26/06/2017	Fluorsid MATTM ARPAS ISPRA COMUNE RAS	Sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”. Sversamento accidentale di	0013548/STA	Risposta alla nota Fluorsid ASQ_80 del 12/06/2017 autorizzazione gestione acque emunte dai piezometri PZ 13 e dal PZ-H2SO4

		acido solforico. Richiesta di autorizzazione alla gestione delle acque emunte dai pozzi PZ13 e PZ-H2SO4 presso l'impianto di trattamento acque industriali dello stabilimento.		
28/06/2017	Fluorsid MATTM ARPAS ISPRA COMUNE RAS	Comunicazione ai sensi dell'art. 304. Verifica MISE Comunicazione di evento potenzialmente in grado di contaminare il sito e relative misure di prevenzione ed emergenza adottate. Trasmissione relazione di sopralluogo n°57 del 15/06/2017	0018587	Trasmissione relazione di sopralluogo
28/07/2017	Fluorsid MATTM ARPAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto fluorsid. Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D. lgs 152/2006 e s.m.i. in data 04/05/06 luglio 2017. Comunicazione condizioni	Prot. nr. 0038353 del 28/07/2017	Esito visita ispettiva 04/05/06 luglio 2017
11/09/2017	Fluorsid MATTM ARPAS	Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto fluorsid. Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs.152/06	Prot. nr. 0044023 del 11/09/2017	Relazione ISPRA visita ispettiva 04/05/06 luglio 2017
27/09/2017	Fluorsid MATTM CMDCA	Comunicazione di avvio attività di campionamento per	Prot. n. 32242/2017 del 27/09/2017	Differimento attività

	ISPRA COMUNE RAS	la calibrazione annuale AST_IAR sui camini solforici (E20_E30)		
24/10/2017	FLUORSID - PREFETTO - MATTM - ARPAS	Notifica del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa	ISPRA. Prot. n. 52573 del 24/10/2017	
03/11/2017	Fluorsid MATTM ARPAS	1) Nota di riscontro del gestore alla comunicazione delle condizioni di ISPRA (Fluorsid – Prot. n° ASQ 192 del 26/09/2017). 2) Nota di richiesta formale di proroga, per dare attuazione alle condizioni ISPRA (Fluorsid – prot n° ASQ_210 del 03/10/2017. 3) Nota n.2 di riscontro del gestore – condizioni a 90 giorni (FLUORSID – Prot. n°ASQ_251 del 16/10/2017	ISPRA Prot. n. 0054434 del 03/11/2017	Riepilogo aspetti principali dei riscontri del gestore e le relative valutazioni ISPRA
21/12/2017	Tutti gestori	Controlli - Programmazione 2018	Prot. 29658 del 21/12/2017	Trasmissione programmazione attività di controllo previste per l'anno 2018
02/01/2018	Fluorsid, CIIPPC, RAS, CMDCA, MIUG, VVFF, PCM, ISPRA, MIS, MISE, COMUNE, ML, RUAS	Avvio del riesame parziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011, per l'esercizio dell'impianto chimico della Fluorsid S.p.A. sito nel comune di Assemini (CA) – ID 120/1178	Prot. 27 del 02/01/2018	Avvio processo di riesame parziale dell'AIA
25/01/2018	Tutti gestori	Controlli - Programmazione 2018 - REVISIONE	Prot. 3775 del 22/01/2018	Trasmissione programmazione attività di controllo previste per l'anno 2018 - REVISIONE
12/02/2018	Tutti gestori	Controlli - Programmazione 2018 - REVISIONE	Prot. 3411 del 12/02/2018	Trasmissione programmazione attività di controllo previste per l'anno 2018 - REVISIONE
13/03/2018	MATTM, Fluorsid,	Relazione visita in loco ex art.	Prot. 21607 del	Riscontri in merito alla visita in loco ed eventuali azioni da

	ARPAS	29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06	13/03/2018	intraprendere
27/03/2018	Fluorsid, Commissione AIA-IPPC, ISPRA	Trasmissione richiesta di integrazioni documentali alla Fluorsid S.p.A.. Procedimento ID 1178.	Prot. 7308 del 27/03/2018	Richiesta di integrazioni alla nuova domanda di AIA
13/08/2018	Fluorsid MATTM, ARPAS, CI IPPC, ISPRA, RAS	Riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011, per l'esercizio dell'impianto chimico della Fluorsid S.p.A. sito nel comune di Assemini (CA) – ID 120/1178	Prot. U.00161160 del 12/07/2018	Richiesta di invio controdeduzioni o formale istanza di VIA
30/08/2018	Fluorsid, CI IPPC, ISPRA,	Riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011, per l'esercizio dell'impianto chimico della Fluorsid S.p.A. sito nel comune di Assemini (CA) – ID 120/1178. Trasmissione nota DVA del 12/7/2018	Prot. U.0019534 del 30/08/2018	Invio nota prot. DVA 16116 del 12/07/2018
11/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS e ALTRI	Convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e	Prot. U.0020301 del 11/09/2018	Convocazione della conferenza dei servizi

		ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) ID 1178.		
17/09/2018	MATTM	SIN del Sulcis Iglesiente Guspinese Convocazione conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) ID 1178.	Prot. 0018371 del 14/09/2018 I.0020788 del 17/09/2018	Note MISO
19/09/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, ASL, ISS, INAIL e ALTRI	SIN Sulcis. "Progetto di MISO della falda superficiale stabilimento Fluorsid – Assemini (CA)" trasmesso dalla società Fluorsid con nota prot. 224 del 05/06/2018	Prot. 0018651 del 19/09/2018	Note MISE/MISO
25/09/2018	MATTM, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS, USSL e ALTRI	Rete di monitoraggio della qualità dell'aria- Area industriale di Macchiareddu-Assemini. Segnalazione di superamento di SO2 del 24 settembre 2018	Prot n. 33760/2018 del 25/09/2018	Segnalazione di superamento di SO2 del 24 settembre 2018
27/09/2018	RAS, CMDCA, MATTM, CI IPPC, ISPRA, Fluorsid	Riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con	U.0021724 del 27/09/2018	Risposta e richiesta di sospensione conferenza dei servizi avanzata dalla RAS e CMDCA

		decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011, per l'esercizio dell'impianto chimico della Fluorsid S.p.A. sito nel comune di Assemini (CA) – ID 120/1178.		
01/10/2018	MATTM, RAS	Convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) ID 1178. Richiesta di sospensione della conferenza dei servizi		Richiesta di sospensione della conferenza dei servizi da parte della CMDCA
3/10/2018	MATTM	Convocazione della conferenza dei servizi di cui alla nota MATTM n. 20301 del 11.09.2018 - all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio	Prot. n. 20866	Valutazione assoggettabilità alla VIA e necessità di interlocuzioni tra il gestore e il servizio SVA regione Sardegna

		dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) Procedimento istruttorio ID 1178.		
08/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS e ALTRI	Riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., alla società della Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) – ID 1178 – riunione conferenza dei servizi del 04 ottobre 2018 – Trasmissione verbale.	U.0022389.08-10-2018	Trasmissione verbale
11/10/2018	Fluorsid, GI IPPC, RAS, CMDC, COMUNE, ISPRA, MATMM, ISPRA	Istruttoria per il procedimento ID120/1178.	Prot. Reg. Ufficiale U.0001153 del 11/10/2018	Convocazione Riunione Gruppo Istruttore/Gestore
15/10/2018	Fluorsid	Comunicazione di incidente	Prot. URBI n. 36450 del 15/10/2018	Verbale di sopralluogo comunicazione incidente
18/10/2018	Fluorsid	Verbale di riunione Gruppo Istruttore - Gestore	Prot. Reg. Ufficiale I.0001178 del 18/10/2018	Trasmissione Verbale di Riunione
18/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPAS, CMDCA, COMUNE, RAS e ALTRI	Riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., alla società della Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato	U.0023392.18-10-2018	Rettifica invio verbale

		nel comune di Assemini (CA) – ID 1178 – riunione conferenza dei servizi del 04 ottobre 2018 – Trasmissione verbale. RETTIFICA		
18/10/2018	Fluorsid, ISPRA, IPPC	Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011, per l'esercizio dell'impianto chimico della Fluorsid S.p.A. sito nel comune di Assemini (CA) – Rilascio accidentale di acido solforico da tubazioni all'esterno dello stabilimento produttivo del 10 ottobre 2018.	U.0023450.18-10-2018	Richiesta di proposta di eventuali misure aggiuntive a carico del gestore a cura di CI IPPC
22/10/2018	Fluorsid, Presidente RAS, MATTM, CMDCA, COMUNE, SVA E ALTRI	Convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) Procedimento istruttorio ID 1178. Precisazioni in merito alla nota Fluorsid prot. N. ASQ_517/2018 del 12/10/2018	Prot. n. 22187 del 22/10/2018	Precisazioni in merito alla nota Fluorsid prot. N. ASQ_517/2018 del 12/10/2018

22/10/2018	Fluorsid, Presidente RAS, Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio RAS, Direzione Generale RAS, MATTM, CMDCA, COMUNE	Riesame complessivo AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178. Richiesta di incontro Gestore/RAS come da intese assunte nel corso della CDS del 04/10/18 per il rilascio della nuova AIA	Prot. RAS n. 22132 del 22/10/2018	Richiesta di incontro Gestore/RAS come da intese assunte nel corso della CDS del 04/10/18 per il rilascio della nuova AIA. Riscontro
23/10/2018	Fluorsid, Presidente RAS, MATTM, CMDCA, COMUNE, ALTRI	Convocazione CdS per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178.	Prot. RAS n. 22303 del 23/10/2018	Precisazioni in merito alla nota Fluorsid Prot. ASQ_517/2018 del 12/10/2018
08/11/2018	Fluorsid, CI AIA-IPPC, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Riesame complessivo AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 120/1178.	Prot. DVA-Reg. Uff.U.0025157 del 08/11/2018	Riscontro osservazioni e comunicazioni del Gestore (rif.to Prot. n. ASQ_543/2018 del 26/10/2018)
12/12/2018	Fluorsid, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Convocazione della seconda riunione della CdS per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA	Prot. DVA-Reg. Uff.U.0028198 del 12/12/2018	Convocazione della seconda riunione della Conferenza dei Servizi

		rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178.		
19/12/2018	Fluorsid, MATTM	Convocazione della seconda riunione della CdS per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178.	Prot. RAS n. 27297 del 19/12/2018	Richiesta rinvio della Conferenza dei Servizi
19/12/2018	Rappresentante Unico Amministrazioni Statali, Direz, Gen. per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	SIN Sulcis Iglesiente Guspinese Convocazione della seconda riunione della CdS per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178.	Prot. Reg. Uff. U 0025658/STA del 18/12/2019	Conferma parere espresso con precedenti note
02/01/2019	Fluorsid, RAS, CMDC, Comune, ISPRA, CI AIA-IPPC e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società	Prot. DVA Reg. Uff. U.0000011 del 02/01/2019	Rinvio Conferenza dei Servizi indetta per il 10/01/2019.

		Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 120/1178.		
08/01/2019	Fluorsid, RAS	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 120/1178.	Prot. DVA Reg. Uff. U.0000230 del 08/01/2019	Riscontro nota Prot. 27068 del 17/12/2018.
24/01/2019	Fluorsid, RAS, CMDC, Comune, CI AIA-IPPC, ISPRA e Altri	Convocazione della seconda riunione della CdS per il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA) - ID 1178.	Prot. DVA Reg. Uff. U.0001609 del 24/01/2019	Comunicazione nuova data della Conferenza dei Servizi
25/01/2019	MATTM, Fluorsid	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA). Rinvio CdS indetta per il 10/01/2019	Prot. RAS 1718 del 25/01/2019	Riscontro nota DVA n. 11 del 02/01/2019

25/01/2019	Fluorsid, ISPRA, CI IPPC e Altri	Controlli di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 decies. Programmazione 2019	Prot.DVA-D3-AG-374_2019-0035 del 23/01/2019	Comunicazione programmazione attività di controllo per l'anno 2019
01/02/2019	Fluorsid, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178.	Prot. DVA Reg. Uff. U.0002468 del 01/02/2019	Annullamento riunione della Conferenza dei Servizi del 20/02/2019
12/03/2019	Fluorsid, Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, Direzione Generale dell'Ambiente	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini (CA).	Prot. RAS 5844 del 12/03/2019	Richiesta dei verbali di riunioni svoltesi presso l'Assessorato Difesa Ambiente in data 24/10/2018 e 08/11/2018. Riscontro nota Prot. ASQ 51/2019 del 12/02/2019
26/03/2019	Fluorsid, ISPRA, CI IPPC e Altri	Presentazione documentazione a corredo delle istanze di AIA in formato cartaceo	Prot. DVA - Reg.Uff.- 7733 del 26/03/2019	Invito a limitare l'invio di copie cartacee della documentazione a corredo delle istanze di AIA
04/04/2019	CI IPPC-AIA, RAS, Fluorsid, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto GAB-DEC-2011-233 del 12 novembre 2011 e ss.mm.ii., alla società Fluorsid S.p.A per l'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Assemini	Prot. DVA-Reg.Uff.U.0008678 del 04/04/2019	Invito alla predisposizione del PIC

		(CA). Procedimento ID 120/1178		
19/04/2019	Fluorsid, CI IPPC, RAS, CMDIC, ISPRA e Altri	Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., per la modifica dell'AIA rilasciata con GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 - Procedimento ID 120/10092	Prot. DVA-Reg.Uff.U.0010206 del 19/04/2019	Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. – realizzazione del prereattore L.5
19/04/2019	Fluorsid, CI IPPC, RAS, CMDIC, ISPRA e Altri	Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., per la modifica dell'AIA rilasciata con GAB-DEC-2011-233 del 12/11/2011 - Procedimento ID 120/10092	Prot.DVA-Reg.Uff.U.0010205 del 19/04/2019	Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. – ampliamento deposito fluoruro di calcio sintetico
24/04/2019	Fluorsid, CI IPPC, MATMM, CMDIC, ISPRA e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178	Prot. RAS n. 8999 del 24/04/2019	Comunicazione di non accoglimento dell'istanza di Fluorsid Prot. ASQ_123/2019 del 04.04.2019 e successiva richiesta pec del 10.04.2019
29/05/2019	Fluorsid, CI AIA-IPPC, ISPRA e Rappresentante Unico delle Amministrazioni	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per	Prot.DVA-Reg.Uff.U.0013625 del 29/05/2019	Trasmissione Parere istruttorio intermedio

	Statali	l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178		
11/06/2019	Fluorsid	Verbale di Riunione Gruppo Istruttore - Gestore	Prot.CIPPC-Reg.Uff.U.0001109 del 11/06/2019	Trasmissione Verbale di Riunione del 11/06/2019
25/06/2019	Fluorsid, GI Commissione IPPC, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Istruttoria per il procedimento di riesame dell'AIA rilasciata alla Fluorsid SpA. ID 120/1178	Prot.CIPPC-Reg.Uff.U.0001195 del 25/06/2019	Convocazione sopralluogo e riunione Gruppo Istruttore
17/07/2019	Fluorsid	Verbale del sopralluogo e della riunione del Gruppo Istruttore del 17/07/2019	Prot./	Verbale del sopralluogo e della riunione del Gruppo Istruttore del 17/07/2019
03/12/2019	Fluorsid, GI Commissione IPPC, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e MATTM	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178	Prot.CIPPC-Reg.Uff.U.0002131 del 03/12/2019	Convocazione riunione Gruppo Istruttore/Gestore
03/12/2019	Fluorsid, Servizio Tutela Atmosfera e territorio, Servizio Valutazioni Ambientali	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA).	Prot. RAS n. 25214 del 03/12/2019	Convocazione incontro per acquisizione chiarimenti per l'iter di riesame AIA

13/12/2019	Fluorsid	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178	Prot.CIPPC-Reg.Uff.U.0002210 del 12/12/2019	Verbale di riunione Gruppo Istruttore/Gestore
18/12/2019	Fluorsid, Rappresentante Unico Amministrazioni Statali, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali	SIN Sulcis Iglesiente Guspinese Convocazione della CdS per il riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 1178	Prot.STA-Reg.Uff.U.00025908 del 16/12/2019	Precisazioni sulla MISO
18/12/2019	Fluorsid	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178	Prot.DVA-Reg.Uff.U.0032900 del 17/12/2019	Trasmissione Prot. RAS 26428 del 17/12/2019 in relazione alla CdS del 19/12/2019
19/12/2019	Fluorsid, RAS, CMDC, Comune, ISPRA e Altri	Riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto n. GAB-DEC-2011-233 del 12.11.2011 e ss.mm.ii. alla Fluorsid per l'esercizio dell'installazione situata nel Comune di	Prot.DVA-Reg.Uff.U.0033166 del 19/12/2019	Trasmissione Verbale della CdS del 19/12/2019

		Assemini (CA). Procedimento ID 120/1178		
24/01/2020	Fluorsid, CI-IPPC, ISPRA	Controlli di competenza statale ai sensi del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i. art.27-decies. Programmazione 2020.	Prot.m_amte.MATTM-Reg.Uff.U.0003488 del 23/01/2020	Trasmissione delle attività di controllo di competenza statale previste per l'anno 2020
30/03/2020	Gestori di AIA nazionale, CI-IPPC, ISPRA	PMC dei Decreti di AIA nazionale	Prot.ISPRA:2020/14558 del 30/03/2020	Modalità di mantenimento degli Autocontrolli durante la pandemia da Corona virus
14/04/2020	Gestori di AIA nazionale, MATTM, ARPA	Nota ISPRA prot. N. 14558 del 30/03/2020 – Gestione degli Autocontrolli del Gestore previsti nei PMC dei decreti AIA nazionale	Prot.ISPRA:2020/16071 del 14/04/2020	Controlli sull'esercizio di AIA nazionale durante la pandemia da Corona virus

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
09/04/2015	Conferenza servizi	MATTM, ISPRA, RAS	Riesame AIA	
16/10/2015	Inizio test interferenza falda superficiale/falda profonda	ARPAS, Provincia	Caratterizzazione del sito	Attività rilevante anche ai fini della predisposizione della Relazione di riferimento
03/03/2016	Risultati finali del test interferenza	MATTM, ISPRA, RAS ARPAS, Provincia	Caratterizzazione del sito	Attività rilevante anche ai fini della predisposizione della Relazione di riferimento
13/10/2017	Ispezione straordinaria	ARPAS	Calibrazione annuale AST-IAR sui camini E20-E30	
15/10/2018	Sopralluogo	ARPAS	Comunicazione incidente (alluvione)	Sopralluogo e verbale
17/07/2019	Sopralluogo	Gruppo Istruttore AIA	Istruttoria AIA	Sopralluogo e verbale
11/12/2019	Riunione	Gruppo Istruttore AIA/Gestore	Istruttoria per Riesame Complessivo AIA	Riunione e verbale
19/12/2019	Conferenza servizi	MATTM, Rapp. Unico Amm. Statali, ISPRA, RAS, CMDC, Comm. IPPC	Riesame Complessivo AIA	Riunione e verbale

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Non sono note, al momento, situazioni che potrebbero determinare criticità per l'attuazione dell'AIA, fatte salve quelle riconducibili all'emergenza COVID-19.

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale cronoprogramma)

Nessuna.

*Il Gestore AIA /Referente IPPC
Dott. Ing. Daniele TOCCO*

*Il Direttore del Servizio ASQ
Dott. Ing. Andrea Alessandro MUNTONI*

FileName: FLUORSID - E.00 - 2020_10_26DAP_Fluorsid_Assemini_CA_15_06_20.docx